



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 30 giugno 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

È a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 17 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 19 |
| — Ammortamenti | » 23 |
| — Fallimenti | » 26 |
| — Eredità giacenti | » 26 |
| — Aste giudiziarie | » 26 |
| — Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .. | » 27 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Bandi di gara | » 27 |
| — Espropri | » 62 |

Altri annunzi:

| | |
|--|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .. | » 64 |
| — Registri prefettizi | » 66 |
| — Avvisi ad opponendum | » 67 |
| — Consigli notarili | » 67 |
| — Costruzione ed esercizio di linee elettriche | » 67 |

| | |
|------------------|------|
| Rettifiche | » 67 |
|------------------|------|

| | |
|--|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 68 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a.

Sede in Roma, via Ostiense n. 109 bis
Capitale sociale L. 1.194.750.000
Registro delle imprese di Roma n. 3775/87
C.C.I.A.A. n. 633189
Codice fiscale n. 07906940585
Partita I.V.A. n. 01903581005

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso gli uffici della società, via Ostiense n. 109 bis il giorno 19 luglio 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 luglio 2001 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile, comma 1 punti 1, 2 e 3;
2. Situazione finanziaria della società.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e statuto. Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Raffaele Erra

S-17148 (A pagamento).

MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena
Codice banca 4770, codice gruppo 1030.6
 Sede legale in Firenze, viale G. Mazzini n. 46
 Capitale sociale € 62.400.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Tribunale di Firenze
 con numero d'iscrizione e codice fiscale 00816350482
 (già iscritta al n. 62177)

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Firenze, nei locali di via dei Della Robbia n. 41, per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione dell'avvenuta conversione del capitale sociale in euro ai sensi del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Adeguamento diarie e rimborsi spese per i componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Acquisto di azioni proprie.

Parte straordinaria:

1. Adozione del nuovo testo dello statuto: le modifiche più rilevanti riguardano la denominazione, la durata della società, l'oggetto, l'amministrazione e la rappresentanza;
2. Modalità di esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana e Cariprato.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Saverio Carpinelli

S-17151 (A pagamento).

SCALA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale in Frosinone, piazza Caduti di via Fani n. 31
 Capitale sociale L. 13.038.844000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Frosinone al n. 9780
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01926420603

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giacinto Iadecola in Cassino (FR), piazza Labriola n. 32, il giorno 20 luglio 2001 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del liquidatore.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato, presso la Banca di Roma, sede di Frosinone, ovvero presso la sede sociale.

Frosinone, 25 giugno 2001

Il presidente: dott. Sebastiano Scalia.

S-17162 (A pagamento).

BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Palermo
 Capitale sociale L. 89.158.000.000 sottoscritto e versato

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria nei locali di direzione generale in via Agrigento n. 4 a Palermo in prima convocazione alle ore 8 del giorno 19 luglio 2001 e occorrendo, in seconda convocazione alle ore 10 del giorno 20 luglio 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di determinazione del valore nominale delle azioni in euro, mediante arrotondamento per difetto con accredito a riserve di L. 2.841.019.670; deliberare inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica degli articoli 1, 5 e 30 dello statuto sociale; deliberare inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 nn. 2 e 3 del Codice civile;
2. Cessione di n. 205 azioni proprie;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998 per l'esercizio 2001.

Possono intervenire in assemblea ed esercitarvi il diritto di voto i titolari di azioni per i quali sia stata emessa da parte di intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. la certificazione di cui all'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Palermo, 20 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Nicolò Curella

S-17163 (A pagamento).

**STRETTO DI MESSINA
PUBBLICI SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Nizza n. 142
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6193/93 registro imprese di Roma
 R.E.A. n. 778365
 Codice fiscale n. 01570370831
 Partita I.V.A. n. 04513751000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 142 per giovedì 25 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 26 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Stretto di Messina - Pubblici Servizi S.p.a. nella Stretto di Messina S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 2001. Deliberazioni relative.

Diritto d'intervento in assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Angelo Flores.

S-17158 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nizza n. 142
 Capitale sociale L. 148.519.300.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4643/81 registro imprese di Roma
 R.E.A. n. 477577
 Codice fiscale n. 05104310585
 Partita I.V.A. n. 01356791002

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Nizza n. 142 per mercoledì 25 luglio 2001 alle ore 10,45 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per giovedì 26 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Stretto di Messina - Pubblici Servizi S.p.a. nella Stretto di Messina S.p.a. sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 aprile 2001. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti di credito incaricati: Cariverona Banca S.p.a., filiale di Roma, viale Liegi n. 18; Banco di Sicilia ag. n. 3 viale S. Martino n. 138, Messina; Carime S.p.a., agenzia Centrale di Cosenza, corso Telesio n. 17, Cosenza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: avv. Carlo Bucci

S-17159 (A pagamento).

ACRO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Crotona, loc. Passovecchio
 Capitale sociale
 Iscritta al Tribunale di Crotona registro società n. 432/68

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria indetta in Crotona alla via Dei Mille n. 13, presso lo studio legale Caiazza, in prima convocazione per giorno 19 luglio 2001, ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2001, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione relazione dei sindaci e del liquidatore;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio 2000;
3. Esame situazione finanziaria ed atti espropriativi in corso;
4. Determinazione modalità di liquidazione ai sensi del secondo comma dell'art. 2452 del Codice civile;
5. Informazione azione rilascio fondo da affittuari;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima i certificati azionari, presso lo studio del liquidatore sito in Crotona alla via dei Mille n. 13.

Crotona, 20 giugno 2001

Il liquidatore: avv. Dionigi Caiazza.

S-17173 (A pagamento).

FINANZIARIA NORD CENTRO - S.p.a.

Sede in Monfalcone (GO)
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 del registro delle imprese di Gorizia 00074110313

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della società «Comagri - S.p.a.», in Jesi (AN), via Don A. Battistoni n. 1, per il giorno 24 luglio 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 2001, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; determinazione dei relativi compensi;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ridenominazione in euro del capitale sociale;
2. Proposta modifiche statutarie ed adozione di un nuovo statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lì, 13 giugno 2001

Il presidente: dott.ssa Marc Maria.

S-17172 (A pagamento).

FILOS - S.p.a.

Sede sociale in Segusino (TV), viale Italia n. 33
 Capitale sociale L. 5.353.800.000. interamente versato
 Iscritta al n. 7272 registro società commerciali
 Tribunale di Treviso
 Codice fiscale n. 00327920260

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bianconi in Treviso via Silvio Pellico n. 1, in prima convocazione per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446-47-48 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale o presso tutte le filiali italiane ed estere della Banca Commerciale Italiana ed Istituto San Paolo IMI o banche loro corrispondenti.

Segusino, 19 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un amministratore: dott. Ristits Giampaolo

S-17170 (A pagamento).

EUROPCAR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Fiume Giallo n. 196
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro delle imprese n. 751/75
 R.E.A. n. 399419
 Codice fiscale n. 00836310151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, Lungotevere dei Mellini n. 44, presso lo studio notarile Zecca, il giorno 20 luglio 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed il giorno 23 luglio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro ai sensi dell'art. 17 decreto legislativo n. 213/98.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 25 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un procuratore: dott. Andrea Rosi Piermartini

S-17150 (A pagamento).

S.I.A. - S.p.a.**Società Industrie Alimentari**

Sede legale Milano, via Ciovassino n. 1
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 03568480374
 Codice fiscale n. 03568480374

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Boccaccio n. 45, presso lo studio del notaio dott. Cesare Suriani, per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina dell'amministratore sig. Petrus Johannes Maria van der Steen ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione delle società Socalbe International S.r.l. con sede in Bologna, via Barontini nn. 16/20, S.I.A. S.p.a. con sede in Milano, via Ciovassino n. 1, e Socalbe S.p.a. con sede in Scandiano (RE), via Martiri della Libertà n. 66, nella società Leaf Italia S.r.l. con sede in Cremona, via Milano 16 e delibere conseguenti;

2. Delega di poteri per l'esecuzione delle medesime delibere.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Franco Seletti

S-17184 (A pagamento).

FINCALCE - S.p.a.

Sede in Varese, via Luigi Sacco n. 14
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Registro società n. 21017 di Varese
 R.E.A. n. 263150
 Codice fiscale n. 02509050122

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Lecco, via Tonio da Belledo n. 30, per il giorno 24 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 luglio 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 30.000.000.000 a L. 30.012.185.000 e quindi per L. 12.185.000 mediante utilizzo di pari importo della riserva straordinaria; indi conversione del capitale sociale in 15.500.000 (quindicimilionicinquecentomila) euro;

2. Delibera di fusione, mediante approvazione del progetto di fusione, per incorporazione della società Dolomite Colombo S.r.l. nella Fincalce S.p.a. e conseguente variazione della denominazione sociale e della sede sociale; conferimento dei poteri per l'attuazione dei deliberati assunti.

I partecipanti all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti:

B.ca Pop. di Lecco, divisione Deutsche Bank, sede di Lecco;
 Banque B.B.L., rue des Wallons n. 2, Louvain-la-Neuve (Belgio).

Il presidente: Giuseppe Colombo.

S-17171 (A pagamento).

H.P.F. - S.p.a.**Holding di Partecipazioni Finanziarie**

Sede sociale in Modena, strada delle Fornaci n. 20
 Capitale sociale € 20.800.000.00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Modena 02539010369

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11 presso gli uffici della società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., in Sassuolo, via Radici in Piano n. 428, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 luglio 2001, stessa ora e stesso luogo, l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella controllante Fincisa S.p.a.; delibere connesse e conferimento dei relativi poteri.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Loredana Panzani

S-17194 (A pagamento).

SOCALBE - S.p.a.

Sede legale Scandiano (RE), via Martiri della Libertà n. 66
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Reg. imprese di Reggio Emilia n. 01487930354 (già n. 21725)
 Iscritta al R.E.A. di Reggio Emilia n. 189560
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01487930354

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Boccaccio n. 45, presso lo studio del Notaio dott. Cesare Suriani, per il giorno 20 luglio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma della nomina dell'amministratore sig. Petrus Johannes Maria van der Steen ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione delle società Socalbe International S.r.l. con sede in Bologna, via Barontini n. 16/20, S.I.A. S.p.a. con sede in Milano, via Ciovassino n. 1, e Socalbe S.p.a. con sede in Scandiano (RE), via Martiri della Libertà n. 66, nella società Leaf Italia S.r.l. con sede in Cremona, via Milano 16 e delibere conseguenti;
2. Delega di poteri per l'esecuzione delle medesime delibere.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Franco Seletti

S-17182 (A pagamento).

INDITEL - S.p.a.

Sede legale in S. Mauro Torinese, corso Lombardia n. 75
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 133093/97
 Partita I.V.A. n. 07225670012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in Milano piazza 5 Giornate n. 3, il 18 luglio 2001, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 19 luglio 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Dimissioni Organo amministrativo e del Collegio sindacale;
 Nomina del nuovo Organo amministrativo e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni come per legge.

Un consigliere di amministrazione:
 dott. Mario Bonsignore

S-17192 (A pagamento).

INDOLA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brenta n. 18
 Capitale € 1.207.409
 Codice fiscale n. 00837040153

Gli azionisti di Indola S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, in via Tasso n. 1, presso lo studio del notaio Garbagnati, per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 12 ed eventualmente per il giorno 24 luglio 2001, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

Milano, 20 giugno 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giorgio Targa

S-17191 (A pagamento).

DIELVE - S.p.a.

Sede in Napoli, via Santa Lucia n. 50
 Capitale sociale L. 10.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 04795080631 registro imprese di Napoli
 Iscritta al n. 395840 R.E.A. di Napoli
 Codice fiscale n. 04795080631

L'assemblea degli azionisti è convocata in prima convocazione il giorno di lunedì 16 luglio 2001 alle ore 19 presso un locale (g.c.) dello studio Giordano in Napoli, via Francesco Caracciolo n. 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno di giovedì 19 luglio 2001 stessa ora e luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Distribuzione di utili e di riserve libere;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale in forma gratuita mediante utilizzo di riserve, da L. 10.500.000.000 a L. 19.352.461.151 e da L. 19.352.461.151 a L. 19.362.700.000 mediante versamento in denaro e sua conversione in euro; rideterminazione del numero delle azioni. Annullamento delle azioni già emesse e loro sostituzione con azioni di nuova emissione. Norme per l'aumento del capitale sociale ed il diritto di prelazione in caso di trasferimento di azioni. Conseguenti modifiche dei corrispondenti articoli dello statuto sociale;

2. Altre modificazioni statutarie: integrazione dello statuto sociale, proroga della durata della società al 31 dicembre 2100; composizione, funzionamento e poteri del Consiglio di amministrazione; convocazione e funzionamento dell'assemblea; controllo della società e introduzione di obblighi informativi a favore dei soci e dell'obbligo di sottoporre la società alla revisione e certificazione dei bilanci; nuova formulazione degli articoli in tema di rappresentanza sociale, distribuzione degli utili, scioglimento anticipato della società e norme di rinvio. Adozione di nuovo testo di statuto coordinato;

3. Varie ed eventuali.

I certificati azionari dovranno essere depositati presso la sede sociale o presso Banca IntesaBci S.p.a. Milano, entro i termini di legge.

p. Il presidente
 Un consigliere: dott. Vincenzo Simonazzi

S-17169 (A pagamento).

STAR AUTOMATION EUROPE - S.p.a.

Sede in Caselle di Santa Maria di Sala (VE), via Salgari n. 2R/2S
 Capitale sociale € 516.400 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 02417690274
 R.E.A. n. 215245
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02417690274

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Milano presso lo studio notarile dott. De Vincenzo Ciro, piazza Borromeo n. 12, in prima convocazione per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo 26 luglio 2001 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di sede secondaria in Spagna;
2. Modifica dell'art. 22 dello statuto sociale riguardante i compensi dei consiglieri;
3. Modifica dell'art. 25 del lo statuto sociale riguardante le modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea degli azionisti, o loro delegati, che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la Banca Commerciale Italiana di Padova, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Gino Galiazzo.

S-17181 (A pagamento).

G.M.F. - INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Curtarolo (PD), via delle Industrie n. 4
 Capitale sociale L. 287.500.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 11551
 R.E.A. di Padova n. 133320
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00729720284

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea Generale ordinaria il giorno 16 luglio 2001 alle ore 10,30, in prima convocazione, in Curtarolo (PD), via delle Industrie n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 luglio 2001 alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Curtarolo, 21 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Golfetto

S-17185 (A pagamento).

AKERLUND & RAUSING - S.p.a.

Sede in Pont Saint Martin (AO), via Nazionale per Carema n. 40
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 00523110070
 (già iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 5736/1989)
 Codice fiscale n. 00523110070

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 12,30 in Torino, corso Re Umberto n. 1, presso lo studio Braja Del Sarto Florida & Associati, in Torino, corso Re Umberto n. 1, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 27 luglio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 2 e 3.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Rune Vikman

S-17188 (A pagamento).

Adn Kronos Libri - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 05508320586

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via di Monte Savello n. 30 per il giorno 16 luglio 2001 ore 11, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 20 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite al 30 aprile 2001;
2. Trasformazione in società a responsabilità limitata.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Pasquale Marra

S-17193 (A pagamento).

TECNO JOLLY HOLDING - S.p.a.

Sede in Lanzo Torinese (TO), via Torino n. 178
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 02496490018
 (già n. 2665/1979 Tribunale Torino)
 Codice fiscale n. 02496490018

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 12 in Torino, corso Re Umberto n. 1, presso lo studio Braja Del Sarto Florida & Associati, in Torino, corso Re Umberto n. 1, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 27 luglio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 2 e 3.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della medesima, presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, succursale di Lanzo Torinese.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rune Vikman

S-17186 (A pagamento).

GRUPPO BONAZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Matteo Bandello n. 5
Capitale sociale € 85.162.715 interamente versato
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 01286160062
R.E.A. n. 1570715

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Luigi Augusto Miserocchi, a Milano in via Majno n. 34, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale e non proporzionale di Gruppo Bonazzi S.p.a. a favore di Aquatex S.r.l.;
2. Deleghe di poteri e deliberazioni conseguenti.

San Martino B.A., 21 giugno 2001

Il legale rappresentante: Carlo Bonazzi.

S-17190 (A pagamento).

AKERLUND & RAUSING ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino corso Re Umberto n. 1
Capitale sociale L. 5.050.000.000 versato
Iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 05611370015
(già iscritta al Registro delle imprese di Torino al n. 4099/1988)
Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 05611370015

Convocazione di assemblea

Per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 13 in Torino, corso Re Umberto n. 1, presso la sede sociale, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 27 luglio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rune Vikman

S-17187 (A pagamento).

A.F. MONTEVARCHI - S.p.a.

Sede sociale in Montevarchi (AR), via A. Burzagli nn. 15/17/19
Capitale sociale di L. 638.969.100 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al numero 00368270518
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00368270518

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I sigg. soci della società A.F. Montevarchi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno diciassette luglio duemilauno, alle ore 19 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripartizione utili esercizio 2000;
2. Approvazione bilancio preventivo annuale come previsto dall'art. 26 dello statuto;
3. Nomina dei sindaci revisori supplenti;
4. Responsabilità degli amministratori in merito a sanzioni tributarie e amministrative;
5. Adeguamento onorari per cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

La seconda convocazione è fissata per il giorno diciotto luglio duemilauno alle ore 21 presso la stessa sede.

Montevarchi, 12 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Alberti

S-17202 (A pagamento).

STRADE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede legale in Regione Borgnalle, (AO)
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscr. sez. ord. reg. imprese Aosta n. 01434850069
R.E.A. n. 58200
Codice fiscale n. 01434850069
Partita I.V.A. n. 00641910070

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della società Itinera S.p.a. siti in Tortona, Regione Ratto, per il giorno 19 luglio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 23 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ridenominazione del capitale sociale in euro previa riduzione dello stesso ex art. 17, commi 1 e 6, decreto legislativo n. 13 del 24 giugno 1998 finalizzata alla conversione da L. 1.000.000.000 a € 500.000 e contestuale raggruppamento delle azioni;
2. Proposta di riformulazione dell'articolo 16 dello statuto sociale riguardante le modalità di convocazione e svolgimento del Consiglio di amministrazione.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Tortona, 22 giugno 2001

Il consigliere delegato: geom. Renzo Camusso.

S-17206 (A pagamento).

NAPOLI SVILUPPO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via G. Melisurgo n. 4
 Capitale sociale L. 235.377.000
 Registro imprese di Napoli n. 3985/86
 Codice fiscale n. 05021880637

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, alla via Melisurgo n. 4, per il giorno 16 luglio 2001, alle ore 12, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 17 luglio 2001, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore e nomina di uno o più liquidatori, determinazione dei poteri e del compenso;

Il liquidatore: dott. Giovanni Romano.

S-17195 (A pagamento).

JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Conselice (RA), via Selice n. 301/E
 Capitale sociale € 48.163.459,26 interamente versato
 Registro imprese di Ravenna n. 14889
 Codice fiscale n. 09730310159
 Partita I.V.A. n. 01153750391

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Spezzano di Fiorano (MO), via Statale n. 242, presso gli uffici della società, per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 19 luglio 2001 alla stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2001. Nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Nicholas Garner

S-17196 (A pagamento).

Produrre Pulito - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Ponte all'Asse n. 25
 Capitale sociale 1.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Firenze n. 49999 reg. soc.
 Iscritta al registro delle imprese al n. 403876
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03984910483

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società presso la sede in Sesto Fiorentino, via Ponte all'Asse n. 25, in prima convocazione per il giorno 17 luglio ore 21 e in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 18 luglio alle ore 17 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 2000. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Determinazioni;
 Determinazione del numero dei consiglieri ed eventuale nomina;
 Deliberazione in ordine alla certificazione del bilancio.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Massimo Ferrucci

S-17197 (A pagamento).

FIM FORCELLINI RADIATORI - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO), via G. di Vittorio n. 16
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Bologna n. 00814341202

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Amedeo Cazzola in Bologna, via Bellombra n. 1/2, per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1° oggetto: bilancio chiuso al 31 dicembre 2000 e relazioni accompagnatorie. Deliberazioni conseguenti;
- 2° oggetto: rinnovo dell'Organo amministrativo. Deliberazioni conseguenti;
- 3° oggetto: varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianni Forcellini

S-17200 (A pagamento).

S.I.C.E.A. - S.p.a.

Sede in Messina loc. Pistunina s.s. 114 km 4,800
 Capitale sociale L. 1.915.501.500 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Messina n. 5386 soc. vol. 78/85
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01349470839

Convocazione di assemblea ordinaria

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Messina, s.s. 114 km 4,800 loc. Pistunina per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Vare ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Grazia Mazzullo

S-17203 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA STERPO - S.p.a.

Sede in Sterpo di Bertiole (UD), via Piave n. 2
 Capitale sociale L. 4.831.200.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Udine e codice fiscale n. 00461940306
 Durata al 31 dicembre 2020

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società in prima convocazione per il giorno 18 luglio 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2001 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 15 dello statuto sociale, riduzione del numero degli amministratori.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 arch. Arnalda Venier

S17205 (A pagamento).

STARKRIO - S.p.a.

Sede legale in Carpi (MO), via Dell'Agricoltura n. 51
 Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al reg. imp. di Modena n. 00967830050 (già n. 16520/1998)
 R.E.A. di Modena n. 304925
 Codice fiscale n. 00967830050
 Partita I.V.A. n. 02473430367

È convocata, presso la sede legale, in via Dell'Agricoltura n. 51, l'assemblea degli azionisti, in sede straordinaria per il giorno 19 luglio 2001 ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001 ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro. Delibere inerenti e conseguenti;
 2. Adozione nuovo statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti;
 3. Varie ed eventuali.

Carpi, 22 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Lanfredi Giancarlo

S-17198 (A pagamento).

FINCISA - S.p.a.

Sede sociale in Sassuolo (MO), via Mazzini n. 340
 Capitale sociale L. 40.171.945.000 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Modena n. 0162150361

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 25 luglio 2001 alle ore 9,30 presso gli uffici della società Gruppo Ceramiche Ricchetti S.p.a., in Sassuolo (MO), via Radici in Piano n. 428, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 26 luglio 2001, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea dei soci a per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in euro;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale di € 0,32 per azione e successivo frazionamento delle azioni;
3. Proposta di aumento a pagamento del capitale per complessive € 6.573.591,00, con emissione di massime n. 6.573.591 azioni di valore nominale di € 1,00. Determinazione del sovrapprezzo;
4. Proposta di delega all'Organo amministrativo, ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice civile, per l'emissione di un prestito obbligazionario ordinario per un valore nominale massimo di € 10.000.000,00;
5. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della controllata H.P.F. - Holding di Partecipazioni Finanziarie S.p.a.; delibere connesse e conferimento dei relativi poteri;
6. Modifica degli articoli 3, 8, 12, 13, 15, 16, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26 e 27 dello statuto vigente;

Parte ordinaria:

7. Illustrazione del progetto di razionalizzazione del gruppo.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cavaliere del lavoro Oscar Zannoni

S-17208 (A pagamento).

BANCA DI TREVISO - S.p.a.

Sede in Treviso, viale Brigata Treviso n. 1
 Capitale sociale L. 15.792.200.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 27826
 Registro imprese della C.C.I.A.A. di Treviso
 e codice fiscale n. 03402050268

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Treviso, viale Brigata Treviso n. 1, in prima convocazione il giorno 18 luglio 2001 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione il successivo giorno 19 luglio 2001 alle ore 20 presso la stessa sede legale per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delega al Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, affinché aumenti il capitale sociale, in una o più riprese, anche in forma scindibile, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 del Codice civile, fino ad un ammontare massimo di L. 150.000.000.000 (centocinquanta miliardi), con emissione di azioni con o senza sovrapprezzo, con facoltà di eseguire detto aumento entro il termine massimo di 5 (cinque) anni dalla data della delibera.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e dell'art. 10 dello statuto, potranno partecipare all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e che, nello stesso termine, abbiano fatto deposito delle azioni esclusivamente presso la sede della Banca di Treviso S.p.a. in Treviso, viale Brigata Treviso n. 1.

All'atto del deposito verrà rilasciato a ciascun socio il biglietto di ammissione all'assemblea.

Treviso, 20 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Tiziano Zanatta

S-17221 (A pagamento).

CALABRESE - S.p.a.

Sede in Bari, via G. Murari n. 13
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bari e codice fiscale n. 04958190722

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 2001, alle ore 11, presso la sede sociale in Bari, via G. Murari n. 13 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 17 luglio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Destinazione al progetto n. 5911/98 ex legge n. 488/92 degli aumenti di capitale sociale effettuati per complessive L. 7.000.000.000.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 20 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Giancarlo Giardino

C-18525 (A pagamento).

FRATELLI BAUER - S.p.a.

Sede in Trieste, via Capodistria n. 33
 Capitale sociale € 156.000
 Numero di iscrizione al registro imprese di Trieste
 e codice fiscale 00044880326

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2001 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Trieste, via Capodistria n. 33, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 23 luglio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Proposta assegnazione dividendo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Livio Vasieri.

S-17199 (A pagamento).

VERO TECNOLOGIE - S.p.a.

Sede in Garbagnate Milanese
 Frazione S. Maria Rossa (MI), via Adamello n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese di Milano n. 300310

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Folco Schiavo - Massimo Linares, in Milano, corso Venezia n. 37, il giorno 19 luglio 2001 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale in Legnano (MI), via privata Maestri del Lavoro n. 29;
 Conversione del capitale sociale in euro.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

Garbagnate Milanese, 21 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ezio Galardo

S-17212 (A pagamento).

PREFABBRICATI PERUZZI - S.p.a.

(Società in concordato preventivo «Cessiu bonorum»
 ex art. 160, secondo comma, L.F.)

Sede sociale in Montepulciano (SI), via per Chianciano n. 44
 Capitale sociale L. 2.000.000.000, interamente versato
 Tribunale di Montepulciano, registro società n. 316
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00045750528

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 16 (sedici) luglio 2001 alle ore 11, all'indirizzo di via per Chianciano n. 11, Montepulciano (Siena) ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 (diciassette) luglio 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2000 e «nota integrativa»;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
3. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Montepulciano, 20 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Marcello Peruzzi

S-17209 (A pagamento).

FAIVELEY ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, z.i. Bassone, via della Meccanica n. 21
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10925
 R.E.A. n. 0157976
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00784220238

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 luglio 2001 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Cesare Peloso, in Verona, via Carmelitani Scalzi n. 20, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 26 luglio 2001 nello stesso luogo e alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 marzo 2001;
 Bilancio d'esercizio al 31 marzo 2001;
 Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 marzo 2001;
 Rinnovo Organi sociali;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie e deliberazioni conseguenti;
 Ridenominazione del capitale sociale in euro.

Hanno diritto al voto i soci che avranno depositato i loro certificati azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Alessandro Bianchi

C-18572 (A pagamento).

RICCOBONO - S.p.a.

Sede in Palermo, via Giuseppe Carta n. 46
 Capitale sociale L. 11.600.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Palermo n. 14783 80/35
 Iscrizione R.E.A. n. 80304
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00536030828

Convocazione di assemblea ordinaria

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Palermo, via Giuseppe Carta n. 46, per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 luglio 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Bilancio consolidato;
3. Delibere in merito agli Organi sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Carmelo Riccobono

S-17201 (A pagamento).

DANONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Fabio Filzi n. 25
 Capitale sociale € 811.200 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 0344224
 R.E.A. di Milano n. 0780116
 Codice fiscale n. 00521810010
 Partita I.V.A. n. 11202380157

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Milano, via Fabio Filzi n. 25, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 16, e per il giorno 24 luglio 2001 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 3 dello statuto sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 21 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Bruno Pierre Meurisse

S-17211 (A pagamento).

DEL MONTE ITALIA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Martin Luther King n. 38/3
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bologna registro società n. 03731801001

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 16 in prima convocazione presso la sede della Società Cirio Alimentare, a Roma, via Augusto Valenziani n. 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2001 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Del Monte Italia S.p.a. nella Cirio Alimentare S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2000.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima, le loro azioni, presso la sede sociale.

Bologna, 22 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Calatroni

S-17210 (A pagamento).

Tenute Rapitalà - S.p.a.

Sede legale in Palermo, via Segesta n. 9
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Palermo n. 04139490827
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04139490827

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Enrico Rocca, via O. Carducci n. 6, Palermo, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite mediante riduzione del capitale sociale previo utilizzo delle riserve e sua ricostituzione: delibere conseguenti e connesse;

2. Proposta di conversione del capitale sociale in euro e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni a termini di legge.

Palermo, 15 giugno 2001

Il presidente: Hugues Bernard de la Gatinais.

S-17222 (A pagamento).

JEAN KLEBERT - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Renato Hirsch cc.nn. 14/16
 Capitale sociale € 775.000 interamente versato
 Registro imprese di Ferrara n. 9270
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00955850383

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Adozione di nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina di nuovi amministratori e del presidente;

Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo emolumento.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 12 luglio 2001 presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiungesse il numero legale per questa convocazione, viene fin d'ora fissata la seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2001 nei medesimi luogo ed ora.

Ferrara, 26 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Nicola Sansoni

S-17305 (A pagamento).

Manuli Tapes - S.p.a.

Sede in San Pietro Mosezzo (NO), via Biandrate n. 59
 Capitale sociale L. 9.430.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 01822430037

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile dott. Sergio Vecchioni in via Vittor Pisani n. 22, Milano, in prima convocazione per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 dicembre al 30 settembre con conseguente modifica dell'art. 28 dello statuto sociale;

2. Proposta di modifica della denominazione sociale da «Manuli Tapes S.p.a.» a «Tyco Adhesives Italia S.p.a.» e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Guido Germiniasi

S-17223 (A pagamento).

CAMPOSOLE**INDUSTRIA AGROALIMENTARE - S.p.a.**

Sede legale in Corigliano d'Otranto (LE), s.s. 16 km 976,4
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Lecce al n. 1526/98
 Registro delle imprese ed alla C.C.I.A.A. di Lecce al n. 208945
 R.E.A., codice fiscale e partita I.V.A. n. 03189500758

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Corigliano d'Otranto (LE), presso la sede sociale, s.s. 16 km 976,4, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2001 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovi amministratori.

Gli azionisti sono tenuti nei modi e nei termini di legge a depositare le proprie azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pierfrancesco Marzo

S-17331 (A pagamento).

F.LLI PAGANI FU ANSELMO - S.p.a.

Sede in Lecco
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Iscritta al n. 00204230130 registro imprese Lecco

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 16 luglio 2001, alle ore 15 in Lecco, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile a seguito di assemblea andata deserta.

La partecipazione alla seduta è regolata dalle norme di legge e di statuto vigenti.

Lecco, 19 giugno 2001

L'amministratore unico: rag. Sergio Pagano.

S-17332 (A pagamento).

MASTERPRINT - S.p.a.

Sede in Varese, via Tonale n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Varese n. 15735
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01748040126

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazzale Stefano Türr n. 5, il giorno 19 luglio 2001, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 luglio 2001, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della Masterprint S.p.a. mediante trasferimento dell'immobile a uso stabilimento sito in Veruno (NO), via per Borgomanero n. 9 nella costituenda Verservice S.r.l.;

2. Approvazione dello statuto e degli elementi essenziali dell'atto costitutivo della costituenda società beneficiaria di cui al punto 1;

3. Riduzione del capitale sociale e conseguente modifica statutaria della società scindenda;

4. Deliberazioni relative e conferimenti di poteri.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Masterprint S.p.a.
Il presidente: rag. Luigi Silini

S-17218 (A pagamento).

TESSITURA PONTELAMBRO - S.p.a.

Sede sociale in Erba (CO), via C. Cattaneo n. 18

Capitale sociale € 1.092.000 interamente versato

Pari a L. 2.114.406.840

Registro delle imprese di Como n. 13.524

Codice fiscale n. 03194800151

Partita I.V.A. n. 01244000137

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 luglio 2001 ad ore 15 presso gli uffici in Legnano, via R. Cuttica n. 40 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 1.092.000 (unmilioneventaduemila) a € 1.400.000 (unmilionequattrocentomila);

2. Aggiornamento dello statuto alle delibere sopra prese ed alle più recenti normative civilistiche e fiscali;

3. Approvazione dello statuto aggiornato.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2001 stessa ora nel medesimo luogo nonché con l'identico ordine del giorno.

A norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i propri certificati azionari, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, presso la sede sociale.

L'amministratore delegato: Giovanni Bernacchi.

S-17334 (A pagamento).

FINPROGRESS - S.p.a.**Intermediazioni e rappresentanze finanziarie**

Sede in Catania, piazza della Repubblica n. 31

Registro delle imprese C.C.I.A.A. di Catania n. 20614

R.E.A. C.C.I.A.A. di Catania n. 165920

Codice fiscale n. 02372640876

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il prossimo 30 luglio 2001 alle ore 20, presso lo studio del prof. Damiano Murolo, dottore commercialista, con studio in Tremestieri Etneo (fraz. Canalicchio) via Trinacria n. 7, sc. B, e, occorrendo per il successivo 31 luglio, alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2000 e delibere connesse;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che avranno provveduto a depositare, almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea, il proprio certificato azionario.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Susinno

C-18580 (A pagamento).

SELCA - S.p.a.

Sede in Bernareggio (MI), viale delle Industrie n. 45

Capitale sociale L. 1.200.000.000

R.E.A. n. 1518813

Codice fiscale n. 02627960962

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I sigg. azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cagliero n. 8 per il giorno 19 luglio 2001 alle ore 10, ed occorrendo per il giorno 20 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Adozione nuovo testo dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Delibere in merito all'Organo amministrativo.

Deposito azioni a norma di legge.

Il Consiglio di amministrazione: Colombo Aquilino.

C-18575 (A pagamento).

**IMPRESA GASTONE GUERRINI
COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Medail n. 36

Capitale sociale L. 1.781.700.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 00469840011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 23 luglio 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in Torino, via Medail n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Bilancio consolidato al 31 dicembre 2000.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso il Sanpaolo-IMI, sede di Torino, piazza San Carlo n. 156.

L'amministratore unico: dott. Gastone Guerrini.

C-18744 (A pagamento).

EUROZINCO - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Selciatella snc
 Capitale sociale € 3.380.000 interamente versato
 Registro imprese di Frosinone (già n. FR038-6297)
 Numero iscrizione e codice fiscale 01695180602

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Siderpali Holding S.p.a., a Milano in corso Monforte n. 2, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 luglio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Delibere inerenti e conseguenti.

La possibilità di intervento in assemblea è disciplinata dall'art. 2370 del Codice civile.

Anagni, 25 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianandrea Rocco di Torrepadula

S-17364 (A pagamento).

METALSISTEM ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Rovereto (TN), viale dell'industria n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento
 Codice fiscale e numero di iscrizione 10166300151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barisone in Bologna, Galleria Cavour n. 6, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 17 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione parziale di Metalsistem S.p.a. nella già costituita Metalsistem Engineering S.p.a. ed approvazione del relativo progetto; delibere inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Rovereto, 18 giugno 2001

L'amministratore unico: Sergio Francesconi.

C-18760 (A pagamento).

PRESILA COSENTINA - S.p.a.

Sede in Lamezia Terme (CZ), via Scotellaro n. 88
 Capitale sociale L. 824.690.000 versato per L. 541.820.000
 R.E.A. di Catanzaro n. 163594
 Partita I.V.A. n. 02391570799

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 luglio 2001 alle ore 12 presso gli uffici siti in Lamezia Terme, c.so G. Nicotera n. 167, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 25 luglio 2001 ore 12 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Gianpaolo Bevilacqua

C-18750 (A pagamento).

RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185 bis
 Capitale sociale L. 538.560.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 05921220017
 (già iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 2121/1990
 Tribunale di Torino)
 Codice fiscale n. 05921220017

Convocazione di assemblea

Per il giorno 20 luglio 2001, alle ore 11, presso lo studio del notaio prof. Gennaro Viscusi in Torino, via Bertolotti n. 7, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 23 luglio 2001, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1 nn. 1, 2 e 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Massimiliano Motta

S-17204 (A pagamento).

METALSISTEM - S.p.a.

Sede sociale in Rovereto (TN), viale dell'industria n. 2
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento
 Codice fiscale e numero di iscrizione 00370020224

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Barisone in Bologna, Galleria Cavour n. 6, per il giorno 26 luglio 2001 alle ore 16 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 luglio 2001, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

Scissione parziale di Metalsistem S.p.a. nella già costituita Metalsistem Engineering S.p.a. ed approvazione del relativo progetto; delibere inerenti e conseguenti.

Intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto sociale.

Rovereto, 18 giugno 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonello Briosi

C-18759 (A pagamento).

COMEL - S.p.a.

Sede in Bologna, via della Cooperazione n. 32
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 146499
 Registro imprese e codice fiscale n. 00302190376

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono invitati alle ore 9,30, in Bologna, via della Cooperazione n. 32, in prima convocazione, per il giorno 16 luglio 2001 ed occorrendo in seconda convocazione in data 18 luglio 2001, stesso luogo ed ora, a partecipare all'assemblea ordinaria con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e determinazione relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno, ex art. 2370 del Codice civile, depositare i certificati azionari presso la sede sociale cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Di Maggio

S-17330 (A pagamento).

SIDERPALI - S.p.a.

Sede in Anagni (FR), località Selciatella snc
 Capitale sociale € 9.360.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Frosinone (già n. FR038-7410)
 Numero iscrizione e codice fiscale 02538830379

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Siderpali Holding S.p.a., a Milano in corso Monforte n. 2, per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 18 luglio 2001 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali;
2. Assemblea ordinaria dei soci della controllata Eurozinco S.p.a.;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

La possibilità di intervento in assemblea è disciplinata dall'art. 2370 del Codice civile.

Anagni, 25 giugno 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Gianandrea Rocco di Torrepadula

S-17365 (A pagamento).

PUGLIA CAM - S.p.a.

Sede in Bari, via Melo n. 229
 Capitale L. 12.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Bari al n. 04095420727

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Volpe in Bari, via Principe Amedeo n. 115 per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 luglio 2001, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della società nella società per azioni «Laterificio Pugliese S.p.a.» con sede in Bari;
2. Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bari, 19 giugno 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
 Il presidente: Michele Scianatico

S-17360 (A pagamento).

SPORTWIDE AG - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 7
 Capitale sociale di L. 200.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Milano al n. 13284370155
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13284370155

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Filippo Zabban in Milano, via A. Saffi n. 21, alle ore 15 del giorno 18 luglio 2001 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento di capitale sociale a pagamento per nominali L. 244.000 mediante emissione di n. 244 azioni di nominali L. 1.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 2.048.180 per ciascuna azione;
2. Ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento per nominali L. 1.307.000 mediante emissione di n. 1.307 azioni di nominali L. 1.000 cadauna con sovrapprezzo di L. 381.555 per ciascuna azione;
3. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione a seguito di missioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Barbara Ricci

S-17336 (A pagamento).

AON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Barozzi n. 3/5
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese Milano n. 168593
 Codice fiscale n. 02762130587

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 12 del 17 luglio 2001 in Milano via Barozzi n. 3/5 in prima convocazione, ed occorrendo per il 20 luglio 2001, stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società Bridge 810 S.r.l., società con socio unico, per incorporazione nella società Aon Italia S.p.a., approvazione del progetto di fusione;

Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Alfredo Scotti

S-17224 (A pagamento).

NET BUSINESS - S.p.a.

Sede in Verona, viale del Lavoro n. 33
Capitale L. 732.602.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Verona al n. 40505
R.E.A. n. 252232
Partita I.V.A. n. 02649850233

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 luglio 2001 alle ore 9 in prima convocazione presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio con nota integrativa chiuso al 31 dicembre 2000;
2. Presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Presentazione della relazione del Collegio sindacale;
4. Votazione sui documenti ai punti 1 e 2;
5. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 luglio 2001 nello stesso luogo ed ora.

L'amministratore delegato: dott. Giacomo Gaggetti.

C-18573 (A pagamento).

PAGINE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale: Roma, Via Barnaba Oriani n. 91
Cap. soc.: EUR31.200.000,00= i.v.
Codice Fiscale e numero d'iscrizione al R. I. di Roma 11006380155

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea in Segrate - Milano 2, Palazzo Canova, per il giorno 25 luglio 2001, alle ore 9.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 luglio 2001, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il Consigliere Delegato: Giuseppe Corrado

IG-322 (A pagamento).

LATERIFICIO PUGLIESE - S.p.a.

Sede in Bari, via Melo n. 229
Capitale L. 6.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bari al n. 00258480722

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Bruno Volpe in Bari, via Principe Amedeo n. 115 per il giorno 16 luglio 2001 alle ore 9, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 luglio 2001, nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione nella società della società per azioni «Puglia Cam S.p.a.» con sede in Bari;
2. Delega agli amministratori in ordine alla stipula dell'atto di fusione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Bari, 19 giugno 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Michele Scianatico

S-17359 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Lear Corporation Italia Sud - S.p.a.

Sede legale: Torino, Galleria S. Federico 54
Capitale sociale: Lire 25.368.340.000 i.v.
Codice Fiscale/Partita Iva: 05974020017

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, Piazza Belgioioso n. 2, in data 20 luglio 2001 alle ore 12.30 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, in data 24 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Fusione mediante incorporazione di Pianfei Melfi S.r.l., Pianfei Sicilia S.r.l. e Pianfei Sud S.r.l. in Lear Corporation Italia Sud S.p.A.
- 2) Ogni deliberazione connessa e/o conseguente a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

Per il Consiglio di Amministrazione
NOTAIO ENRICO BELLEZZA

IG-320 (A pagamento).

GEODATA - S.p.a.

Sede in Torino - Corso Duca degli Abruzzi 48/e
Capitale Sociale Lire 3.872.540.000= i.v.
Registro Imprese di Torino n. 2534/84
Codice Fiscale: 04639280017

Convocazione di Assemblea

L'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti è convocata in TORINO - Corso Duca degli Abruzzi n. 48/e, presso la sede sociale, per il giorno 30 luglio 2001, alle ore 16.00, in prima adunanza e, occorrendo, per il giorno 31 luglio 2001, stesso luogo, alle ore 16.00, in seconda adunanza, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Ridenominazione del capitale sociale in Euro - deliberazioni conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Nomina organo amministrativo, conferimento poteri.
2. Nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione.
3. Integrazione del Collegio Sindacale.
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Torino, 27 giugno 2001

per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato: Cesare SALVADORI

Il notaio incaricato: Giancarlo Grassi Reverdini

IG-321 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Pianfei I.P.A. - S.p.a.

Sede legale: Pianfei (CN), Via Cuneo 27
Capitale sociale: Lire 5.000.000.000 i.v.
Codice Fiscale/Partita Iva: 00184780047

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, Piazza Belgioioso n. 2, in data 20 luglio 2001 alle ore 10.00 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, in data 24 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Fusione mediante incorporazione di Pianfei I.P.A. S.p.A. in Lear Corporation Italia S.p.A.
- 2) Ogni deliberazione connessa e/o conseguente a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

Per il Consiglio di Amministrazione
NOTAIO ENRICO BELLEZZA

IG-318 (A pagamento).

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA
ORDINARIA E STRAORDINARIA**Lear Corporation Italia - S.p.a.**

Sede legale: Torino, Galleria S. Federico 54
Capitale sociale: Lire 112.314.380.000 i.v.
Codice Fiscale/Partita Iva: 01053770507

I signori azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni, Grippo & Partners in Milano, Piazza Belgioioso n. 2, in data 20 luglio 2001 alle ore 10.30 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, in data 24 luglio 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte Ordinaria

- 1) Deliberazioni in merito a contributi concessi ai sensi del Patto Territoriale Zona Ovest Torino.
- 2) Varie ed eventuali.

Parte Straordinaria

- 1) Fusione mediante incorporazione di Pianfei I.P.A. S.p.A. in Lear Corporation Italia S.p.A.
- 2) Ogni deliberazione connessa e/o conseguente a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

Per il Consiglio di Amministrazione
NOTAIO ENRICO BELLEZZA

IG-319 (A pagamento).

*ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI***BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a.**

Appartenente al gruppo Banca Sella
Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63
Capitale sociale € 15.500.000 interamente versato
Tribunale di Trento registro società n. 3170 vol. 24°
C.C.I.A.A. Trento n. 10469
Codice fiscale n. 00319010229

Modificazione rapporti contrattuali: avviso
(ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 20 giugno 2001 saranno apportate le seguenti variazioni:

- spese per sottoscrizione B.O.T.: € 3 per operazione, con un massimo di € 20,65 annue;
- spese invio estratto conto titoli: € 1,76 (L. 3.400) per ogni invio;
- spese per la compravendita titoli italiani ed esteri (relative alle singole operazioni svolte): € 3;
- spese incasso cedole titoli esteri: commissione fissa € 3,10 (L. 6.000);
- spese di estinzione conto corrente: € 51,65 (L. 100.000);
- depositi a risparmio, spese fisse di chiusura: € 10,33 (L. 20.000);
- depositi a risparmio, spese di estinzione conto: € 25,82 (L. 50.000);
- risparmio domani: spese invio comunicazione relativa alle condizioni economiche del contratto: € 1,03 (L. 2.000);
- internet banking: richiesta estratto conto con data anteriore di 1 anno: € 1,03 (L. 2.000);
- pagamento utenze a mezzo ordine permanente: € 0,41 (L. 800);
- commissioni minime per ordine, applicate alla ricezione, trasmissione e negoziazione di ordine per compravendita di azioni e obbligazioni: € 4;
- commissioni su assegni impagati in prima presentazione: € 7,75 (L. 15.000);
- commissione per impagato assegni: € 10,33 (L. 20.000);
- maggiorazione in percentuale sull'importo di assegni protestati: 2% con un importo minimo di € 7,75 (L. 15.000) ed un massimo di € 20,66 (L. 40.000);
- commissione su negoziazione assegni al dopo incasso: 0,2% sull'importo dell'assegno con un minimo di € 7,75 (L. 15.000) ed un massimo di € 25,82 (L. 50.000).

Trento, 19 giugno 2001

Il direttore generale: rag. Germano Leone.

S-17149 (A pagamento).

BANCA CARIME - S.p.a.*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi**Appartenente al gruppo IntesaBci**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede legale in Cosenza, viale Crati snc

Capitale sociale L. 1.606.516.000.000 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese n. 8158 Tribunale Cosenza

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01831880784

Avviso di sorteggio pubblico di obbligazioni e opere pubbliche

Si rende noto che, il 30 luglio 2001, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro elaborazione dati della Banca Carime S.p.a. in via Kennedy, contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni ed opere pubbliche emesse da questa società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale, alla pari, dal 1° ottobre 2001.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge, su apposito bollettino, stampato a cura della società.

Banca Carime S.p.a.

Il v. direttore generale: ing. Claudio Pierantoni

S-17156 (A pagamento).

SECOND ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a.

Sede in Torino, via Principe Amedeo n. 12

Codice fiscale n. 08219850016

Partita I.V.A. n. 08219850016

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 («legge sulla cartolarizzazione») ed articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 («testo unico bancario») ed informativa ai sensi degli articoli 10 comma 3 e comma 4 della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 («legge privacy»).

La Second Italian Auto Transaction S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della legge sulla cartolarizzazione, con sede legale in Torino, via Principe Amedeo n. 12 (Second) comunica che, in forza di un accordo quadro per la cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario concluso in data 24 giugno 2001 con la Fiat Sava S.p.a. con sede legale in Torino, corso Agnelli n. 200 (Sava) e di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'articolo 58 del testo unico bancario stipulato con Sava in data 24 giugno 2001, Second ha acquistato pro soluto da Sava con effetto dal 22 giugno 2001 tutti i crediti della Sava (per rate di rimborso di capitale e interessi, interessi di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di finanziamento:

stipulati da Fiat Sava con debitori persone fisiche e giuridiche residenti in Italia che non facciano parte della pubblica amministrazione e non siano enti pubblici e che infine, se persone fisiche, non siano dipendenti del gruppo Fiat alla data di sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento (i debitori idonei);

in base ai quali Fiat Sava ha concesso a debitori idonei un finanziamento rateale a tasso fisso o a tasso zero e a rate mensili costanti ovvero un contratto di finanziamento denominato «Formula» per l'acquisto presso un concessionario autorizzato o una filiale di Fiat Auto S.p.a. (congiuntamente un venditore) di un un'autovettura o veicolo commerciale leggero (ciascuno un autoveicolo) nuovo di marca Fiat, Alfa Romeo o Lancia ovvero di un autoveicolo usato di qualsiasi marca;

la cui proposta di finanziamento riporta un numero di serie che, se composto di 7 cifre, è compreso tra 114.192 e 923.413, ovvero, se composto di 10 cifre, ha le prime otto cifre corrispondenti a 38716202 ed a 80751106;

la cui proposta di finanziamento, sottoscritta dal relativo debitore idoneo, è stata accettata da Sava mediante erogazione del relativo importo al venditore ad estinzione del debito del debitore idoneo verso quest'ultimo per il pagamento del prezzo dell'autoveicolo acquistato; e ad eccezione dei crediti derivanti dai contratti di finanziamento aventi le caratteristiche di cui sopra che:

sono pagabili a mezzo cambiali;

sono garantiti da ipoteca o privilegio iscritto sull'autoveicolo finanziato;

prevedono un tasso di interesse variabile;

le cui prime due rate non risultano pagate dal relativo debitore e non siano state incassate da Sava, anche salvo buon fine;

in relazione ai quali è stata alla data odierna iniziata una azione recuperatoria e/o legale nei confronti del relativo debitore;

ove derivanti da un contratto di finanziamento denominato «Formula», abbiano ad oggetto l'acquisto di un autoveicolo usato; e

derivino da un contratto di finanziamento denominato «Formula» in relazione al quale il relativo debitore abbia già richiesto il riscondimento della relativa maxirata finale.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Second senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione), tutti gli altri diritti derivanti a Sava dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Second ha inoltre conferito incarico a Sava affinché, in suo nome e per suo conto, proceda all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a Sava ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Sava, nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo, nonché presso la sede della Sava dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo.

Second informa i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, in nome e per conto proprio, di Sava e degli altri soggetti sotto individuati, che i loro dati personali (di seguito i «dati») contenuti nei documenti relativi al credito ceduto, sono stati comunicati a e saranno quindi trattati anche da Second e da tali altri soggetti.

I dati continueranno comunque ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti da Sava al momento della stipulazione del contratto, come indicate nel modulo di informativa e consenso già sottoscritto dai debitori ceduti con la stipulazione del contratto medesimo. In particolare, Sava, operando in qualità di «servicer» dell'operazione in rappresentanza e per conto di Second, continuerà a gestire il contratto, i relativi crediti ed il loro incasso, come sopra indicato.

I dati saranno comunicati, oltre che a Second, anche alle seguenti categorie di soggetti, per trattamenti che soddisfano le seguenti finalità:

a Sava ed agli altri soggetti incaricati della riscossione e recupero dei crediti ceduti, inclusi i legali incaricati di seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi;

ai revisori contabili e agli altri consulenti legali, fiscali e amministrativi di Second per la consulenza da essi prestata in merito alla gestione di Second;

alle autorità di vigilanza di Second in ottemperanza ad obblighi di legge;

ai soggetti incaricati di effettuare analisi del portafoglio ceduto e/o di attribuire merito di credito ai titoli che verranno emessi da Second per finanziare l'acquisto dei crediti medesimi;

ai soggetti incaricati di tutelare gli interessi dei detentori di tali titoli.

L'elenco completo di tali soggetti sarà a disposizione presso Sava all'indirizzo sotto indicato.

Ogni altra informazione fornita ai debitori ceduti nell'ambito del detto modulo di informativa, salvo che non sia espressamente derogata o incompatibile con la presente nota informativa, è già nota ai debitori ceduti e viene quindi omessa nella presente informativa, ai sensi dell'articolo 10 comma 2 della legge privacy.

Titolari autonomi del trattamento dei dati sono Second Italian Auto Transaction S.p.a., con sede legale a Torino, via Principe Amedeo n. 12 oltre che gli altri soggetti ai quali i dati saranno comunicati. Responsabile del trattamento dei dati è per conto di Second Italian Auto Transaction S.p.a., Fiat Sava S.p.a., con sede a Torino, via Corso Agnelli n. 200. I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari ed al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'art. 13 della legge privacy (cancellazione, integrazione, opposizione ecc.).

Riccardo Rota.

S-17347 (A pagamento).

VAL 208 - Torino GEIE

Sede in Milano (Italia), viale Sarca n. 336
Registro imprese ufficio di Milano n. 07924500015

A seguito di cessioni di partecipazioni e autorizzazione dell'assemblea dei membri del 31 gennaio 2001, atto iscritto nel registro imprese di Milano in data 19 giugno 2001, risultano membri:

Siemens Aktiengesellschaft, Germania, sedi in Berlino, Nonnendammallee n. 101-103, e in Monaco, Wittelsbacherplatz n. 2; registro commerciale di Berlino Charlottenburg n. HRB 12300 e nel registro commerciale di Monaco n. HRB 6684;

Siemens S.p.a. Italia, Milano, via Piero e Alberto Pirelli n. 10, registro imprese ufficio di Milano n. 00751160151;

Elettromeccanica Parizzi S.p.a., Italia, Sesto San Giovanni (MI), via Fosse Ardeatine n. 120, registro imprese ufficio di Milano n. 02528820158.

p. Val 208 - Torino GEIE: Alfons Dees.

S-17348 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

LA CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3029/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Tozzi Angela Maria, nata a Rapone il 4 ottobre 1891 e deceduta il 13 giugno 1979, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza (Omissis).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18542 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3031/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Cetani Rosa, nata a Tricarico il 4 luglio 1911 e deceduta il 30 marzo 1988, contro: D.P.T. Matera.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza (Omissis).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18543 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3032/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Tarillo Gerardo, nato a Vaglio di B. il 2 dicembre 1902 e deceduto il 9 aprile 1984, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza (Omissis).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18544 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3033/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Antonello Carmine, nato a Melfi il 26 aprile 1907 e deceduto il 20 agosto 1975, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18545 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3034/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Rivelli Giuseppe, nato a Palazzo S. G. il 18 marzo 1908 e deceduto il 2 maggio 1984, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18546 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3035/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Fiore Giovanni, nato a Viaggianello il 9 dicembre 1914 e deceduto l'11 maggio 1986, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18547 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3039/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Costantino Vito Antonio, nato a Lavello il 6 giugno 1912 e deceduto il 21 aprile 1979, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18548 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3040/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Limone Vito, nato a San Fele il 23 dicembre 1912 e deceduto il 3 aprile 1978, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18549 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3041/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Limone Vito, nato a Melfi il 23 dicembre 1912 e deceduto il 3 aprile 1978, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18550 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3042/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Labela Angelo, nato a Rionero Inv. il 5 gennaio 1895 e deceduto il 24 marzo 1978, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18551 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3140/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Marolda Gerardo, nato a Muro Lucano il 6 luglio 1914 e deceduto il 27 settembre 1976, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18552 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3141/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Azzolini Ercole, nato a Trani il 27 gennaio 1908 e deceduto il 21 marzo 1973, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18553 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3142/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Quaranta Pasquale, nato a Grottole il 12 aprile 1909 e deceduto il 20 agosto 1983, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza
(*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18554 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3143/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldaconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Milano Domenicantonio, nato a Paterno il 4 maggio 1913 e deceduto il 5 settembre 1971, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza (*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldaconi
Il giudice: Oricchio

C-18555 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3144/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldaconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Nasca Filippo, nato a Sarconi il 1° gennaio 1916 e deceduto il 12 marzo 1974, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza (*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldaconi
Il giudice: Oricchio

C-18556 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3145/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldaconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Cocina Francesco, nato a Baragiano il 26 settembre 1908 e deceduto il 22 luglio 1980, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza (*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldaconi
Il giudice: Oricchio

C-18557 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3149/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldaconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Sileno Vincenzo, nato a Venosa l'8 dicembre 1892 e deceduto il 12 maggio 1976, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza (*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldaconi
Il giudice: Oricchio

C-18558 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3150/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldaconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Santoianni Michele, nato a Forenza il 2 ottobre 1905 e deceduto il 29 gennaio 1974, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza (*Omissis*).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldaconi
Il giudice: Oricchio

C-18559 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3151/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Marrafini Giuseppe, nato a Bernalda il 7 gennaio 1911 e deceduto il 20 agosto 1975, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza

(Omissis).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18560 (Gratuito).

LA CORTE DEI CONTI
Sezione giurisdizionale per la Basilicata

Ricorso n. 3152/G

Estratto del verbale di causa

L'anno 2000 addì 12 ottobre nella sede della Corte dei conti avanti al giudice dott. Michele Oricchio, assistito dal sig. Alessio Baldacconi, con funzioni di segretario, viene chiamata la causa promossa da: Pace Vitantonio, nato a Avigliano il 4 settembre 1909 e deceduto il 15 febbraio 1991, contro: Min. tesoro.

Il giudice dott. Michele Oricchio, letti gli artt. 420 e 421 C.P.C. ha dichiarato interrotto il giudizio ai sensi dell'art. 5, terzo comma, della legge n. 205/2000 ed ha emanato la seguente ordinanza

(Omissis).

Dispone:

la pubblicazione del relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* con l'avvertenza che il giudizio deve essere riassunto entro il termine di 90 gg. a pena di estinzione.

Si comunichi.

Il segretario: Baldacconi
Il giudice: Oricchio

C-18561 (Gratuito).

IL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER LA SICILIA
Sezione di Catania

Il Tribunale amministrativo regionale per la Sicilia, Sezione di Catania (3ª Sezione interna) con sentenza interlocutoria n. 765/01, resa nel ricorso n. 4563/96, proposto dal signor Fabrizio Scelsi contro la Provincia regionale di Messina e nei confronti dei signori Molino Maria Letizia, Giuffrida Grazia, Ferriolo Marisa, Sapienza Giovanni, Scuderi Letizia, Spartà Giuseppe, Bilello Alberto, Giacobbe Attilio, Salomone Maurizio, Catania Maurizio, Caruso Gabriella, Ottaviano Ottavio, Burgio Aurelio, Giordano Amelia, Pappalardo Giuseppina, ha disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante pubblici proclami, nei confronti di tutti i controinteressati non chiamati in giudizio. E ciò al fine della

decisione del predetto ricorso avente ad oggetto l'annullamento: 1) della delibera della giunta della Provincia regionale di Messina n. 35 del 1º febbraio 1996 con cui sono stati approvati gli atti, il verbale, la graduatoria, la nomina del vincitore relativo al concorso indetto dalla Provincia regionale di Messina, con delibera del Consiglio provinciale del 20 marzo 1990, n. 473, il cui bando è stato pubblicato nella G.U.R.S. del 17 giugno 1995, per la copertura del posto di direttore tecnico presso la riserva naturale «Montagne Felci e Porri» di Salma; 2) della nota della Provincia regionale di Messina del 12 giugno 1997, n. 48340 e della nota del 28 giugno 1996, n. 51477. E con il quale ricorso sono stati dedotti: violazione e/o falsa applicazione dell'articolo 2 del bando di concorso, dell'articolo 2 del decreto assessoriale del 3 febbraio 1992, eccesso di potere per difetto di motivazione, illogicità, sviamento della causa tipica, mancanza di presupposti, travisamento, violazione dell'interesse pubblico, violazione dell'articolo 3 della legge regionale n. 10/91, violazione della legge 21 febbraio 1980 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80; e si è chiesto che, per il possesso del titolo di dottorato di ricerca si assegnino in favore del signor Scelsi ulteriori 12 punti, che lo collocherebbero al secondo posto, anziché al sedicesimo posto della graduatoria definitiva.

Avv. Salvatore Trimboli.

C-18578 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento di assegno bancario**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto dell'11 maggio 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2005653104-00 di L. 1.100.000, non intestato e non datato, tratto su Sanpaolo Imi S.p.a., filiale 13 di Torino, autorizzandone il pagamento in favore della ricorrente, signora Cortese Cristina, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Torino, 29 maggio 2001

Cortese Cristina.

C-18501 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pescara con decreto del 16 maggio 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0040555115-03 tratto sulla Banca Popolare dell'Adriatico, filiale di Silvi Marina a favore della Metroquadro S.r.l. per un importo di L. 4.764.000.

Opposizione entro 15 giorni.

L'amministratore unico della Metroquadro S.r.l.:
Roberto Ampolo Rella

C-18568 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto del 28 marzo 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0823410295 di L. 1.203.000, e ha ordinato il pagamento salvo opposizione trascorsi i 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Benneurmache Ahmed.

C-18569 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 22 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 113167802-07 di L. 120.737.000 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Portogruaro c/c n. 1137 intestazione: S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni S.r.l. emesso il 22 giugno 1998 a favore di Poste Italiane S.p.a. smarrito durante la lavorazione e non più rinvenuto.

Opposizione entro 15 gg. dalla pubblicazione.

Avv. Michele Acciaro.

C-18570 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Venezia con decreto del 22 marzo 2001 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1588406/01 di L. 24.903.003 tratto su Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Portogruaro c/c n. 1986 intestazione: S.M. Tenimenti Pile e Lamole e Vistarenni S.r.l. emesso il 22 giugno 1998 a favore di Poste Italiane S.p.a. smarrito durante la lavorazione e non più rinvenuto.

Opposizione entro 15 gg. dalla pubblicazione.

Avv. Michele Acciaro.

C-18571 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Avellino con decreto del 7 giugno 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: 1) n. 57339 tratto sul conto corrente n. 10000839 della Banca Popolare di Bari intestato a New Denim di Evangelista Diego per L. 5.500.000; 2) n. 37730 tratto sul conto corrente n. 10000524 della Banca Popolare di Bari intestato a Giordano Anna per L. 4.400.000; 3) n. 56409 tratto sul conto corrente n. 10000243 della Banca Popolare di Bari intestato a D'Avanzo Pellegrino per L. 1.630.000; 4) n. 55619 tratto sul conto corrente n. 10000084 della Banca Popolare di Bari intestato a D'Apolito Andrea per L. 2.650.000; 5) n. 57005 tratto sul conto corrente n. 10000353 della Banca Popolare di Bari intestato a Miele Pasqualina per L. 10.000.000; 6) n. 61357 tratto sul conto corrente n. 10000200 della Banca Popolare di Bari intestato a Sirignano Thilo Stefano per L. 12.000.000; 7) n. 8838445 tratto sul conto corrente n. 10000855 della Banca Popolare di Bari intestato a Soriano Michele per L. 11.260.000; 8) n. 56171 tratto sul conto corrente n. 10000855 della Banca Popolare di Bari intestato a Soriano Michele per L. 4.913.000.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giovanni Castelluccio.

C-18576 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania in data 26 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 59/02026995 di L. 5.000.000 e n. 59/02026998 di L. 4.000.000, emessi dal Credito Italiano S.p.a. agenzia n. 3 di Catania in data 8 giugno 2000 intestati a Salignibene Maria; ne autorizza il pagamento dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto in mancanza di opposizione.

Avv. Giuseppe Pappalardo.

C-18579 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Ravenna, Sezione distaccata di Lugo, con decreto 22 febbraio 2001 ha dichiarato l'ammortamento di n. 40 effetti cambiari emessi da Spada Dante, Strada Rosanna, Spada Roberta, via Guiccioli n. 12, S. Antonio di Ravenna (RA); per avallo Bondi Eraldo, pagabili presso Monte dei Paschi di Siena, filiale di Ravenna, a favore di Bofina S.p.a., dell'importo di L. 707.400 ciascuno, rispettivamente scadenti: nell'anno 1985 il giorno 14 dei mesi da aprile a dicembre compresi; negli anni 1986 e 1987 il giorno 14 dei mesi da gennaio a dicembre compresi; nell'anno 1988 il giorno 14 dei mesi da gennaio a giugno compresi; nell'anno 1989 il giorno 14 novembre, dichiarati accidentalmente distrutti, ai fini della cancellazione dell'ipoteca di cui le stesse sono titolo.

Per opposizione trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Lia Biscottini.

C-18536 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Tribunale di Padova, Sezione distaccata di Este con decreto in data 17 maggio 2001 su istanza del sig. Ziglio Filippo, codice fiscale ZGLFPP70A13D442Z, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50-05-4022154, emesso dalla Banca Montagnanese Scaligera Credito Cooperativo S.c. a r.l., filiale di Megliadino S. Fidenzio, recante un saldo apparente di L. 2.571.400. Termine di opposizione giorni novanta.

Magliadino San Fidenzio, 14 giugno 2001

Ziglio Filippo.

C-18508 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 22 febbraio 2001 dichiarava l'inefficacia del libretto di deposito al portatore distinto col n. 40/015/154/120/06 intestato alla sig.ra Romagna Benedetta, emesso dalla Banca Carime S.p.a. succursale di Bitonto, recante un saldo apparente di L. 6.151.305.

Autorizzava l'emissione del duplicato del titolo, decorsi 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Salvo opposizione.

Avv. Francesca Mancazzo.

C-18564 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 12 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 50013/58 di L. 18.942.242 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo, filiale di Capiago Intimiano-Olmeda in data 31 dicembre 1981 denominato Gatti Giancarlo e Bartesaghi Sandra. Per opposizione novanta giorni.

Bartesaghi Sandra.

C-18541 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 12 maggio 2001 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 92579/41 di L. 1.733.510 rilasciato dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo, filiale di Albate-Como in data 4 settembre 1991 denominato Conforto Giuseppe. Per opposizione novanta giorni.

Conforto Giuseppe.

C-18540 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Perugia in data 11 agosto 2000, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato azionario n. 41 di 60 azioni per un valore nominale di L. 6.000.000;

certificato azionario n. 42 di 60 azioni per un valore nominale di L. 6.000.000;

certificato azionario n. 43 di 60 azioni per un valore nominale di L. 6.000.000;

certificato azionario n. 44 di 60 azioni per un valore nominale di L. 6.000.000;

certificato azionario n. 45 di 60 azioni per un valore nominale di L. 6.000.000;

certificato azionario n. 46 di 10 azioni per un valore nominale di L. 1.000.000;

certificato azionario n. 47 di 10 azioni per un valore nominale di L. 1.000.000;

certificato azionario n. 48 di 10 azioni per un valore nominale di L. 1.000.000;

certificato azionario n. 49 di 10 azioni per un valore nominale di L. 1.000.000;

certificato azionario n. 50 di 10 azioni per un valore nominale di L. 1.000.000;

certificato azionario n. 51 di 10 azioni per un valore nominale di L. 1.000.000;

certificato azionario n. 52 di 10 azioni per un valore nominale di L. 1.000.000;

certificato azionario n. 53 di 10 azioni per un valore nominale di L. 1.000.000,

emessi dalla società Area S.p.a. in liquidazione, autorizzando la società ad emettere duplicato dei titoli, trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia fatta opposizione dal detentore.

Dott. Giuliano Palazzetti.

S-17214 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Perugia in data 30 settembre 2000, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 56 rappresentativo di n. 600 azioni del valore nominale complessivo di L. 60.000.000 emessi dalla società Area S.p.a. in liquidazione, autorizzando la società ad emettere duplicato del titolo, trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia fatta opposizione dal detentore.

Ing. Gallinella Ilario.

S-17213 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Trapani in data 23 dicembre 2000 ha decretato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi n. 21104 e 21106 di 3 azioni ciascuno, e n. 21108 di 6 azioni della Banca del Popolo di Trapani, intestati a Catalano Alberto nato a Trapani il 14 giugno 1927, ivi residente nella via 39 n. 93. Eventuali opposizioni entro 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Trapani 11 giugno 2001

Il cancelliere C2: Anna Rosa Carrillo.

C-18506 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

1326/01NC

Tribunale di Brescia (*Omissis*) istanza per l'ammortamento di titolo nominativo (*Omissis*) il sig. Guido Mella residente a Rogno (BG), via Nazionale n. 23 (*Omissis*) premesso che: 1) il ricorrente è intestatario del certificato azionario del valore nominale di L. 3.500.000 emesso dalla «Golf di Franciacorta» S.p.a. con sede legale in Cortefranca (BS), località Castagnola, contraddistinto dal n. 265; 2) in data anteriore e prossima al 23 settembre 1999 il predetto titolo venne smarrito e non più ritrovato; (*Omissis*) chiede che la s.v. ill.ma voglia (*Omissis*) pronunciare con decreto l'ammortamento del predetto titolo (*Omissis*) 3438/01N il G.U. (*Omissis*) pronuncia l'ammortamento del certificato azionario sopra descritto ed autorizza la «Golf di Franciacorta» S.p.a. (*Omissis*) a rilasciare il duplicato del medesimo decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore. Ordina che il presente decreto sia (*Omissis*) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a cura del ricorrente. Brescia, 5 marzo 2001, il collaboratore di cancelleria f.to dott. Giuseppe Carone, il giudice f.to dott. Benedetto Macca, Tribunale ordinario di Brescia. È copia conforme all'originale Brescia 8 marzo 2001 il collaboratore di cancelleria f.to dott. Giuseppe Carone.

Avv. Giovanni Bona.

C-18498 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Avezzano, su richiesta della sig.ra Fantauzzi Rosa, nata a Balsorano (AQ) il 20 febbraio 1923 ed ivi residente in via Napoli n. 1, con decreto del 19 aprile 2001 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito capitale nominale n. 24/10/26387 emesso il 28 ottobre 1998 dalla Banca del Fucino, agenzia di Balsorano (AQ), avente un saldo di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, fatta salva opposizione.

Avv. Francesca Siciliani.

S-17146 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 220127700 emesso dal Banco di Napoli S.p.a., filiale di Bari, recante un saldo apparente di L. 20.000.000, autorizzando l'emissione del duplicato del predetto titolo.

Avv. Salvatore Tomasino.

C-18565 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI BARI**

Il Tribunale di Bari con decreto del 11 giugno 2001 ha ordinato la pubblicazione dell'istanza per la dichiarazione di riabilitazione civile proposta da Guarini Nicola nato a Fasano (BR) il 19 agosto 1947. Eventuali opposizioni dovranno essere depositate presso l'Ufficio volontaria giurisdizione del Tribunale di Bari nel termine di giorni 30 dall'affissione.

C-18566 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI LECCO**

Il giudice, con decreto del 29 maggio 2001, n. 742/01 n.c. ha dichiarato giacente l'eredità di Casati Carlo, nato a Milano il 6 dicembre 1920 e deceduto in Almeria (Spagna) l'11 febbraio 2001, e nominato curatore l'avv. Luigi Giordano di Bellano (LC), via Taceno n. 3.

Il cancelliere: A. Casamassima
Il giudice: G. M. De Vincenzi

C-18505 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Come segnalato da Questura Genova circa la morte di Nerva Silvia Enrica. Ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione nel possesso dei beni ereditari e si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile, dichiara ad ogni effetto di legge giacente l'eredità di Nerva Silvia Enrica nata a Genova il 18 settembre 1929 ivi domiciliata ed ivi deceduta il 19 febbraio 2001. Nomina curatore l'avv. Laura Gatti con studio a Genova, via Mira n. 4/10.

(Omissis).

Genova, 5 aprile 2001

Il cancelliere: dott.ssa Ada Leone
Il giudice: dott. P. Martinelli

C-18583 (A pagamento - C.C. 1935).

TRIBUNALE CIVILE DI GENOVA

Come segnalato dai Carabinieri di Genova Nervi circa la morte di Turolla Elsa. Ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione nel possesso dei beni ereditari e si versa nell'ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile, dichiara ad ogni effetto di legge giacente l'eredità di Turolla Elsa nata a Padova il 4 novembre 1917 domiciliata in Genova ed ivi deceduta il 20 aprile 2001. Nomina curatore l'avv. Cristina Sciutto con studio in Genova via I. D'Aste n. 7.

(Omissis).

Genova, 4 maggio 2001

Il cancelliere: dott.ssa Ada Leone
Il giudice dott. P. Martinelli

C-18584 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI GENOVA
In composizione monocratica**

Vista la segnalazione di Ilaria Campana residente in Genova concernente la morte di Navone Massimo. Ritenuto che non si conoscono chiamati alla successione nel possesso dei beni ereditari, si versa quindi nella ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile. Dichiara ad ogni effetto di legge «giacente» l'eredità relitta da Navone Massimo nato a Genova il 21 giugno 1958 ivi dom.to in vita ivi deceduto il 9 gennaio 2001 e nomina curatore l'avv. Liana Maggiano con studio in Genova, via Assarotti n. 10/12.

(Omissis).

Genova, 26 aprile 2001

Il cancelliere: dott.ssa Ada Leone
Il giudice ordinario: dott. Paolo Martinelli

C-18585 (A pagamento - C.C. 1916).

ASTE GIUDIZIARIE**NOTAIO MARIA CRISTINA CORDELLI**

Vendita delegata a notaio (ex legge n. 302/98)

Esecuzione n. 87690 Tribunale di Roma

Vendita all'incanto

Il notaio Maria Cristina Cordelli, avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 18 luglio 2001 alle ore 9,30 procederà alla vendita all'incanto dell'appartamento in Roma, via Stefano Borgia n. 151, piano attico, int. 18 al prezzo base di L. 251.000.000. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 17 luglio 2001 depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari pari ciascuno a L. 25.000.000 per spese e cauzione. Offerte in rialzo L. 10.000.000. Mutuo fondiario. Entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì, venerdì, 12 - 13, tel. 06/44240294.

Notaio: Maria Cristina Cordelli.

S-17165 (A pagamento).

NOTAIO MARIA CRISTINA CORDELLI

Vendita delegata a notaio (ex legge n. 302/98)

Esecuzione n. 66427 Tribunale di Roma

Vendita all'incanto

Il notaio Maria Cristina Cordelli, avvisa che presso il suo studio in Roma, piazza Bologna n. 2, il 18 luglio 2001 alle ore 10,30 procederà alla vendita all'incanto del locale uso negozio sito in Roma, via Casale Agostinelli n. 152, piano terra, lettera H, con annesso antistante terreno al prezzo base di L. 83.000.000. Per partecipare, entro le ore 12,30 del 17 luglio 2001, depositare presso lo studio del notaio, domanda di partecipazione unitamente a due assegni circolari pari ciascuno a L. 12.500.000 per spese e cauzione. Offerte in rialzo L. 8.000.000. Immobile occupato. Mutuo fondiario. Entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva pagamento intero prezzo. Informazioni: martedì, venerdì, 12 - 13, tel. 06/44240294.

Maria Cristina Cordelli.

S-17166 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 54191 est, giudice Vitalone vende incanto 17 luglio 2001 ore 12,15 50% appartamento e cantina, Ciampino, via Genova n. 16/A; prezzo L. 45.000.000; offerte entro ore 13 del 16 luglio 2001; cauzione 25%. Tel. 06/21808067.

Il curatore: avv. Rodolfo Riservato.

S-17160 (A pagamento).

*RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA*

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Bari con sentenza n. 116/2001 del 3/20 aprile 2001 ha dichiarato la morta presunta di Corbascio Eustachio nato a Monopoli il 27 luglio 1930.

Bari, 3/20 aprile 2001

Corbascio Vito - Corbascio Angelo
Corbascio Saletta - Corbascio Giuseppe

C-18567 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(1ª pubblicazione)

Con ricorso al Tribunale di Sciacca del 7 maggio 2001, il sig. Sapienza Giuseppe ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del sig. Sapienza Sebastiano, nato ad Aci Catena (CT) l'11 maggio 1940, scomparso dal 3 marzo 1991 e del quale non si hanno più notizie da tale data. Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire alla cancelleria civile del Tribunale di Sciacca entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Sciacca, 15 maggio 2001

Avv. Giacomo Di Grado.

C-18519 (A pagamento).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(2ª pubblicazione)

Il presidente del Tribunale di Salerno, dott. F. Vitiello, con ordinanza del 24 maggio 2001 ha disposto la pubblicazione per estratto per due volte consecutive a distanza di dieci giorni nella «Gazzetta Ufficiale» e nei quotidiani «Il Mattino - Edizione Salerno» e la «Repubblica» del ricorso per dichiarazione di morte presunta del sig. De Simone Genaro, nato a Baronissi il 26 agosto 1950, scomparso nel dicembre 1978. Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso, di comunicarle al Tribunale di Salerno entro sei mesi.

Salerno, 5 giugno 2001

Avv. Piero Minoliti.

C-17381 (A pagamento - Dalla G.U. n. 140).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE
DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.**

Marghera (VE), via Bottenigo n. 64/A
Telefono 041/5497111, telefax 041/935181

Prot. n. 3336/AG

Avviso di esito di gara

Appalto per servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti autostradali

Categoria: 27. Bando inviato e ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni Comunità europea in data 6 aprile 2001 e pubblicato nella G.U.R.I. n. 88 del 14 aprile 2001. Importo a base di gara: L. 288.965.000 (per annualità), (€ 149.237,97). Pubblico incanto esperito in data: 31 maggio 2001.

Aggiudicazione ai sensi art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Imprese partecipanti: 4; ammesse: 3; aggiudicataria: Amav S.p.a. (capogruppo mandataria - ATI), Cannaregio nn. 461/462, 30121 Venezia, con il prezzo complessivo offerto di L. 185.096.052 (€ 95.581,79). Elenco partecipanti gratuito su richiesta. Data di invio e ricevimento del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni Comunità europea: 22 giugno 2001.

Venezia/Marghera, 22 giugno 2001

Il presidente: Lino Brentan.

S-17217 (A pagamento).

GESAP - S.p.a.

*Bando di gara per il conferimento degli incarichi
di direzione dei lavori*

1. Ente aggiudicatore: Gesap S.p.a., società di gestione Aeroporto di Palermo p.a., Punta Raisi, 90045 Cinisi (PA), tel. 091/7020111, fax 091/7020394.

2. Natura dell'appalto: appalto di servizi di ingegneria ai sensi del decreto legislativo n. 158/95 (C.P.C. 867).

3. Luogo di esecuzione: aeroporto civile di Palermo «Falcone e Borsellino», Punta Raisi, Cinisi.

4. No.

5. Oggetto: affidamento dell'incarico di servizi di Direzione lavori con coordinamento, assistenza continuativa, contabilità, assistenza al collaudo, liquidazione delle opere etc. relativamente ai seguenti interventi, distintamente appaltabili:

intervento 1: opere di ristrutturazione ed adeguamento dell'Aerostazione passeggeri, realizzazione di prepasserelle fisse ed adeguamento piazzali di sosta aeromobili. Importo b.a. L. 21.382.756.263 (ventunomiliarditrecentoottantaduemilionsettecentocinquantaseimiladuecentosessantatre) pari a € 11.043.271,99;

intervento 2: fornitura con posa in opera pontili telescopici di imbarco/sbarco passeggeri. Importo b.a. L. 8.924.800.000 (ottomiliardinovecentoventiquattromilioniottocentomila) pari a € 4.609.274,53;

intervento 3: fornitura con posa in opera Impianto di restituzione bagagli. Importo b.a. L. 3.246.000.000 (tre miliardi duecento quarantasei milioni) pari a € 1.676.419,09.

Importo sulla sicurezza: onere complessivo L. 658.822.000 pari a € 340.253,1671.

Per gli interventi di cui sopra sono stati attribuiti le classi e le categorie di cui alla tariffa professionale ex legge n. 143/49, come segue:

- Id per L. 9.867.060.000 (€ 5.095.911,21);
- Ig per L. 3.554.068.263 (€ 1.835.523,07);
- IIIb per L. 16.875.000.000 (€ 8.715.210,17);
- IIIc per L. 254.500.000 (€ 131.438,28);
- IVc per L. 2.493.500.000 (€ 1.287.785,28);
- VIb per L. 880.000.000 (€ 454.482,07);
- IIIa per L. 288.250.000 (€ 148.868,70).

5.a) Divisione in lotti: no;

5.b) corrispettivo dei servizi prestati: l'importo delle competenze tecniche, calcolato sulla base della legge n. 143/1949, secondo gli aggiustamenti intervenuti in materia di corrispettivi professionali con il decreto del Ministero della giustizia del 4 aprile 2001, è fissato in complessive L. 1.368.697.000 (€ 706.873) di cui L. 1.117.967.000 (€ 577.381,77) per onorario, misure, contabilità ed assistenza continua ai lavori e L. 250.730.000 (€ 129.491,24) per rimborsi spese e compensi accessori soggetti a ribasso.

6. Varianti: no.

7. Deroga all'art. 19, par. 6: no.

8. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto: giorni stimati 630 decorrenti dalla data di inizio dei lavori e comunque fino alla conclusione delle operazioni di collaudo.

9. Richiesta documenti: le condizioni generali di contratto e il disciplinare di gara possono essere visionati o ritirati all'indirizzo di cui al punto 1. dalle ore 9,30 alle ore 12,30 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato; la documentazione relativa ai lavori oggetto dell'incarico può essere visionata al medesimo indirizzo. È possibile ritirare in supporto informatico la predetta documentazione previo versamento di L. 150.000 (€ 77,46), da effettuarsi sul conto corrente bancario n. 410/345839, Banco di Sicilia S.p.a., ag. n. 3, via E. Amari n. 3, Palermo.

10. Termine per il ricevimento delle offerte: il giorno 28 agosto 2001 ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati:

b) data, ora e luogo dell'apertura: 28 agosto 2001, ore 10, presso l'ente aggiudicatore;

c) tutti i documenti presentati dovranno essere redatti in lingua italiana; i documenti e le certificazioni eventualmente in lingua straniera dovranno essere accompagnati da apposita traduzione giurata.

12. Cauzioni e garanzie: dovrà essere prestata idonea garanzia, mediante polizza assicurativa o fidejussione bancaria, per la durata di 180 giorni decorrenti dal giorno dell'apertura delle offerte, per un importo pari a L. 20 milioni; tale cauzione dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale (comprensivo dell'onorario) a garanzia del corretto adempimento del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata parzialmente con fondi C.I.P.E.. I pagamenti verranno effettuati con le modalità indicate nelle condizioni generali di contratto.

14. Forma giuridica del raggruppamento dei concorrenti: è data facoltà di presentare offerta da parte dei concorrenti riuniti, associati o consorziati ai sensi della vigente normativa. In tal caso, i requisiti finanziari e tecnici di cui all'art. 66, comma 1, lett. a), b) e d), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, devono essere posseduti nella misura non superiore al 60% dalla capogruppo. La restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti ai quali non possono essere richiesti percentuali di possesso dei requisiti minimi.

I requisiti sono specificati nel disciplinare di gara.

15. Condizioni minime: per la partecipazione alla gara, i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) fatturato globale per servizi di direzione lavori, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a 6 volte l'importo a base d'asta L. 250.730.000 (€ 129.491,24);

b) espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di direzione lavori, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale, per ogni classe e categoria pari a 3 volte l'importo stimato dei lavori da dirigere;

c) svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di direzione lavori, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori da dirigere;

d) numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratti di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in una misura pari a 3 volte le unità stimate nel bando per lo svolgimento dell'incarico.

Le condizioni richieste dovranno essere comprovate, a pena d'esclusione, da ogni partecipante, singolo, riunito o consorziato, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni da inserire nella «busta A - documentazione amministrativa»:

a) certificato di iscrizione all'albo degli ingegneri o architetti, se professionista o alla Camera di commercio se impresa, in corso di validità, ovvero per imprese appartenenti ad altri Stati dell'U.E., documenti equipollenti;

b) dichiarazione, resa nelle forme di legge, dal legale rappresentante attestante, oltre a quanto previsto al punto 6 del disciplinare di gara:

l'inesistenza delle cause d'esclusione indicate dall'articolo 24, comma 10, della direttiva 14 giugno 1993 n. 97/37 CEE;

c) idonee referenze bancarie;

d) cauzione provvisoria per un importo pari a L. 20 milioni validi per 180 giorni, di cui al precedente punto 12.

La busta B «documentazione tecnica» dovrà contenere la documentazione che i partecipanti riterranno più significativa al fine dell'attribuzione del punteggio per i requisiti tecnici economici con riferimento a:

percorso formativo e professionale;

professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dall'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto di incarico.

Come in dettaglio specificato nel disciplinare di gara e scheda di cui all'allegato A.

La busta C «offerta economica» dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso offerto sull'importo delle spese e compensi accessori indicati all'art. 1 del disciplinare di gara.

In caso di ATI non ancora costituite, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascun partecipante al raggruppamento.

16. Periodo di tempo durante il quale i partecipanti sono vincolati alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 24, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 158/95, e con l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, meglio specificati al punto 8 del disciplinare di gara:

offerta tecnica: punteggio massimo 50 punti;

il prezzo offerto: punteggio massimo 50 punti.

È fatto salvo l'accertamento di congruità ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/95.

All'aggiudicazione definitiva si perverrà previa verifica del possesso da parte del concorrente dei requisiti prescritti, procedendosi, in caso contrario, all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

18. Altre informazioni: per ogni altra indicazione si fa riferimento alla documentazione di gara, mentre per informazioni ed eventuali delucidazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio gare del Settore affari generali della Gesap S.p.a. (tel. 091/7020508-7020507, fax 6525149) dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 22 giugno 2001.

Responsabile del procedimento è l'ing. Taragnolini Antonino.

Punta Raisi, 22 giugno 2001

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Maniscalco.

S-17215 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Corpo della polizia municipale di Roma

Bando di gara - II° esperimento

1. Ente appaltante: Comune di Roma Corpo della polizia municipale, U.O. Servizi amministrativi Ufficio acquisti e forniture via della Consolazione n. 4, 00186 Roma, Italy, tel. +39 06/67692858 +39 06/67692882, fax +39 06/6784255 + 39 06/6784545 e-mail: m.marocco@comune.roma.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

b) —;

c) —.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Roma;

b) natura dei prodotti da fornire: l'appalto, riguarda la fornitura di n. 80 allestimenti per le autovetture Fiat Punto I e II tipo, in dotazione al Corpo della polizia municipale di Roma. L'importo totale della fornitura a base d'aste è pari a L. 466.666.666 pari ad € 241.013,22 I.V.A. esclusa;

c) —;

d) —.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: la fornitura dovrà essere consegnata nei termini indicati dal capitolato speciale di appalto.

5. Eventuale forma giuridica del raggruppamento di imprese aggiudicatarie della fornitura: sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 citato e successive modifiche ed integrazioni. In tal caso, in allegato alla domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, ciascuna impresa dovrà presentare, con separato atto dichiarazione con la quale si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni. In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione dell'impresa che sarà capogruppo della costituenda associazione temporanea.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire domanda di partecipazione, entro e non oltre le ore 12 del 8 agosto 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: Comune di Roma, Corpo della polizia municipale U.O. Servizi amministrativi Ufficio acquisti e forniture via della Consolazione n. 4, 00186 Roma. Sulla busta dovrà essere riportata l'indicazione: «Licitazione privata per gli allestimenti delle autovetture Fiat Punto in dotazione al Corpo della polizia municipale di Roma»;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: l'amministrazione inviterà le imprese risultate idonee a presentare l'offerta secondo i termini indicati all'art. 7, comma 1 decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

8. Cauzioni o garanzie richieste: le imprese concorrenti dovranno produrre al momento della presentazione dell'offerta, a pena di esclusione un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi, pena l'esclusione nei modi che verranno indicati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione a pena di esclusione la seguente dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa e successivamente verificabile, attestante:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

2) di essere in possesso di idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

3) che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68;

5) che, nell'ultimo triennio 1998-1999-2000, l'impresa abbia avuto un fatturato di L. 1.400.000.000 pari ad € 723.039,66;

6) di essere iscritti alla Camera di commercio, industria artigianato e agricoltura o analogo registro professionale dello stato di residenza per le imprese straniere. Da tale dichiarazione dovrà risultare l'attività dell'impresa che dovrà essere pertinente ai materiali oggetto del presente appalto;

7) l'inesistenza di una delle cause di decadenza di divieto e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni, nonché del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

8) dichiarazione contenente l'elenco delle forniture di materiali pertinenti a quelli richiesti con il presente bando relativi al triennio 1998-1999-2000 effettuate a favore di enti pubblici e/o privati.

Nota bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Le dichiarazioni innanzi citate, dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica, leggibile e non autentica, di un documento d'identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto la dichiarazione stessa. In caso di consorzio o associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 8 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata. Il requisito di cui al punto 5 si intende cumulabile, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere lo stesso requisito almeno nella misura del 20%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. I consorzi di imprese dovranno, inoltre, presentare l'atto costitutivo in originale o copia autentica e gli eventuali atti modificativi. Le dichiarazioni innanzi indicate devono essere di data non anteriore ai 6 mesi rispetto a quella fissata per la ricezione delle domande di partecipazione. La non presentazione, la tardiva presentazione, la non rispondenza anche di un solo elemento rispetto a quanto sopra richiesto, determinerà l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art. 11 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403 del 20 ottobre 1998. Il possesso dei requisiti di cui ai punti 1 e 5 dovrà essere successivamente comprovato dall'impresa aggiudicataria, pena decadenza, mediante presentazione della sotto elencata documentazione al Corpo della polizia municipale di Roma - U.O. Servizi amministrativi, Ufficio acquisti e forniture via della Consolazione n. 4, 00186 Roma, entro 15 giorni naturali e continui da richiesta con raccomandata a/r in tal senso:

certificato rilasciato dall'Ufficio distrettuale delle imposte dirette attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria al pagamento delle imposte e tasse;

certificazione autenticata o in originale (in visione), della quale si evinca il conseguimento di un fatturato complessivo come indicato nel punto 5;

certificato rilasciato dall'Istituto Nazionale della Previdenza sociale attestante la regolarità dell'impresa aggiudicataria alle norme previdenziali ed assistenziali vigenti;

documentazione dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68.

L'idoneità delle imprese per essere invitate alla gara sarà determinata dall'amministrazione con determinazione dirigenziale. Successivamente all'approvazione delle imprese idonee, le stesse saranno invitate a presentare offerta al Segretariato generale Ufficio centrale di corrispondenza via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma nei modi e nei termini indicati nella lettera d'invito.

10. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata ai sensi dell'art. 19 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

1) prezzo: punti 60;

2) soluzioni tecnico-funzionali: punti 15;

3) accessori e allestimenti aggiuntivi rispetto alle specifiche tecniche di cui all'allegato «A» del capitolato: punti 15;

4) caratteristiche dell'impresa: punti 10.

Alle offerte il cui prezzo proposto è quello minimo verrà assegnato il punteggio massimo sopra indicato al punto 1).

Il punteggio per ciascuna offerta con prezzo diverso da quello minimo viene determinato come segue:

$$\frac{Pm \times P_{um}}{P}$$

dove «Pm» è il prezzo minimo offerto, «P» è il prezzo di ciascuna offerta e «P_{um}» è il punteggio assegnato al prezzo minimo, i risultati saranno arrotondati al millesimo di punto. Le offerte con i prezzi o con caratteristiche tecniche rispettivamente troppo bassi o anomale possono essere escluse. Si procederà all'aggiudicazione solo nel caso di presentazione di almeno due offerte valide. In caso di offerte che abbiano ottenuto il medesimo punteggio si aggiudicherà l'appalto all'offerta con il prezzo più basso. L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni: richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1. Termine per la richiesta di informazione e capitolati: fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione dell'offerta.

14. —.

15. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 giugno 2001.

16. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 26 giugno 2001.

17. —.

Il comandante: Sandro Renzi.

S-17234 (A pagamento).

COMUNE DI TRENZANO (Provincia di Brescia)

Bando di gara mediante licitazione privata per l'affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura. Offerta economicamente più vantaggiosa.

Intervento di recupero cascina ex Urbani in Cossirano.

Capo 1. Indicazioni di cui all'articolo 63, comma 1, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999.

a) stazione appaltante: Comune di Trezano, via V. Emanuele n. 3 cap 25030, Trezano (BS); tel. 0309709302, fax 0309977531 e-mail architsan@libero.it;

b) servizi da affidare:

b1) prestazioni progettuali e simili: progetto definitivo ex art. 16, comma 4, legge n. 109/94 e artt. da 25 a 34, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; progetto esecutivo ex art. 16, comma 5, legge n. 109/94 e artt. da 35 a 45, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; direzione dei lavori ex art. 27, legge n. 109 del 1994; contabilità ed accertamento della regolare esecuzione;

b2) prestazioni speciali: coord. per la sicurezza nella fase della progettazione, piano di sicurezza e fascicolo; coord. per la sicurezza nella fase della esecuzione;

b3) prestazioni accessorie: attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione; dichiarazioni di conformità; relazione contenimento consumi energetici ex legge n. 10/91; pratica per il rilascio del certificato prevenzione incendi ex legge n. 818/84;

c) importo complessivo stimato dell'intervento: L. 2.450.000.000 (€ 1.265.038,47); così suddiviso: classe I, categoria c) L. 1.900.000.000 (€ 981.268,11.; classe I, categoria f) L. 150.000.000 (€ 77.468,53); classe III, categoria b) L. 250.000.000 (€ 129.114,22); classe III, categoria c) L. 150.000.000 (€ 77.468,54);

d) ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie:

d1) prestazioni progettuali e simili: L. 211.000.000 (€ 108.972,40);

d2) rimborso spese conglobate: 30% del corrispettivo di cui al punto d1)+d3);

d3) prestazioni speciali: 38% del corrispettivo di cui al punto d1);

e) importo max delle prestazioni accessorie di cui al punto b3): L. 5.000.000 (€ 2.582,28);

f) tempo massimo, per l'espletamento di tutte le prestazioni progettuali: giorni 75 (settantacinque);

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 35; b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 25; c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 30; d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10;

h) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno mercoledì 8 agosto 2001;

i) le domande devono essere inviate alla stazione appaltante, Ufficio protocollo, all'indirizzo di cui alla lettera a), direttamente a mano, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata;

l) gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 90 giorni dalla data di cui alla lettera h);

m) l'assicurazione, ai sensi dell'articolo 30, comma 5, della legge n. 109/94, e successive modifiche ed integrazioni sarà richiesta per un massimale non inferiore a L. 245.000.000 (€ 126.531,94);

n) divieti: gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori non svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti;

o) l'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il candidato ha svolto i servizi richiesti alla lettera b), nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore a L. 7.350.000.000. La dichiarazione inerente l'elenco dei lavori deve essere predisposta secondo le indicazioni di seguito riportate e preferibilmente con le modalità dello schema allegato «A» al presente bando, eventualmente disponibile presso la stazione appaltante (l'allegato «A» è solo indicativo e non è vincolante). La scheda, predisposta secondo le predette indicazioni deve essere compilata per ogni lavoro, del quale il soggetto concorrente ha svolto i servizi di cui all'articolo 50 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999 (per servizi si intendono le prestazioni professionali svolte), specificando per ciascun lavoro: la generalità e il recapito del committente, con l'indicazione della sua reperibilità; l'oggetto dell'intervento; il periodo di esecuzione del servizio con indicato l'anno di inizio e fine delle prestazioni. Qualora le prestazioni non siano concluse omettere il dato relativo; l'anno nel quale si è conclusa l'opera (per le opere pubbliche la data di approvazione del C.R.E. o del collaudo). Qualora l'opera non sia conclusa omettere il dato relativo; l'importo complessivo dei lavori che compongono l'opera, comprensivo degli eventuali costi per gli oneri di sicurezza, al netto dell'I.V.A. e delle somme a disposizione dell'amministrazione. Gli importi degli interventi progettati sono aggiornati secondo le variazioni accertate dall'Istat relative al costo di costruzione di un edificio residenziale; il nominativo del soggetto/i che hanno svolto i servizi inerenti l'opera. Ha rilevanza il rapporto contrattuale con il committente l'opera, pubblica o privata che sia; le classi e le categorie delle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste nella tariffa professionale; la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto. I candidati dovranno aver svolto in passato prestazioni professionali analoghe ai servizi oggetto dell'affidamento;

p) saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) candidati, tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999; tale punteggio sarà incrementato: del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni; del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda il certificato di qualità aziendale;

q) responsabile del procedimento: arch. Alessandro Sangregorio (tel. 030/9709302).

Capo 2. Documentazione a corredo della domanda.

A corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione:

a1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si è presentata richiesta di partecipazione, per la stessa gara, in più di un'associazione temporanea né che si è presentata domanda di partecipazione in forma singola e quali componenti di una associazione temporanea;

b) che non si è presentata richiesta di partecipazione in qualsiasi forma se contemporaneamente è stata presentata richiesta da parte di una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo, pena l'esclusione di entrambi i soggetti candidati;

c) qualora si tratti di un raggruppamento temporaneo di concorrenti di cui all'articolo 17, comma 1, lettera g), della legge n. 109/94, che almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza;

a2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995, come richiamate dall'articolo 52, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che a loro carico non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, e che non versano in stato di sospensione dell'attività;

b) che nei loro confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) che nell'esercizio della propria attività professionale non hanno commesso un errore grave;

d) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

e) che sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;

f) che non si sono resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste al fine della partecipazione a gare per l'affidamento di servizi indette dalla pubblica amministrazione;

b) dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

c) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete;

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

Qualora il professionista debba svolgere i servizi di cui al capo I lettera b2) del presente bando deve essere in possesso della relativa abilitazione.

Capo 3. Modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: al soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

b) le dichiarazioni di cui al capo 2, lettere a1), a2), b) e c), possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza, come di seguito indicato:

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a1), lettere a) e b);

tutti i singoli professionisti, in qualsiasi forma sia la loro partecipazione, devono sottoscrivere le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a2), lettere b), c) ed f);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2, punto a1), lettera c) e di cui al capo 2, punto a2), lettere a), d) ed e);

tutti i soggetti che hanno sottoscritto la domanda di partecipazione ai sensi del capo 3, lettera a), per le dichiarazioni di cui al capo 2, lettera c) (elenco dei lavori) e lettera d) (elenco dei professionisti);

c) le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che le sottoscrive a qualsiasi titolo,

d) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti o società di ingegneria, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109 del 1994 e dell'articolo 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157 del 1995, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

e) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto al capo 1, lettere a) ed i).

Capo 4. Altre informazioni:

a) la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al capo 2, punti a1) e a2) del bando, ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al capo 2, lettera b) del bando;

c) costituiscono errore grave ai sensi del capo 2, punto a2), lettera c), del bando, gli errori o le omissioni di progettazione di cui all'articolo 25, comma 5-bis, della legge n. 109 del 1994;

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro in situazione di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

e) la penale da applicare ai soggetti incaricati della progettazione o delle attività a questa connesse sono stabilite in misura giornaliera pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, e comunque complessivamente non superiore al 10% di quest'ultimo.

Le operazioni della preselezione saranno effettuate da una commissione costituita da n. 3 membri esperti.

Nel caso in cui un solo soggetto candidato risulti in possesso dei requisiti richiesti nel presente bando le prestazioni di servizio da assegnare saranno affidate a quest'ultimo a trattativa privata. È esclusa la competenza arbitrale.

Il responsabile del procedimento indicato negli atti di gara può essere cambiato, per motivate ragioni e ai sensi delle previsioni del vigente ordinamento, senza che ciò pregiudichi i rapporti tra la stazione appaltante e i concorrenti e il successivo aggiudicatario.

Il responsabile del procedimento:
arch. Alessandro Sangregorio

S-17219 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA - GIUNTA REGIONALE

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione dell'Umbria, Servizio provveditorato, demanio e patrimonio, Sezione gare per appalti di lavori, forniture e servizi via Pievaiola n. 15, 06100 Perugia, Italia tel. 075/5044506, fax 075/5044415 e-mail:

provveditorato@regione.umbria.it

2. Categoria: 11. Descrizione: servizio di valutazione intermedia e finale del Programma operativo obiettivo 3, 2000-2006 della Regione Umbria (por Ob. 3) per il periodo 2001-2005, il tutto come meglio descritto nel capitolato d'oneri (C.O.), per un importo massimo di L. 600.000.000 (€ 309.874,13), più I.V.A. L'amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, ex art. 7, comma 2 lett. f) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m., per ulteriori due anni, per un importo massimo di L. 250.000.000 (€ 129.114,22), più I.V.A. Numero di riferimento C.P.C.: 865, 866.

4.b) Riferimento disposizioni legislative/regolamentari/amministrative: regolamento (CEE) n. 1260/99; Quadro comunitario di sostegno Ob. 3, 2000-2006; por Ob. 3, Complemento di programmazione regionale, decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Durata del contratto: dalla stipula della convenzione di incarico al 31 dicembre 2005, rinnovabile sino al 31 dicembre 2007.

8.a) Servizio cui può essere richiesto il capitolato d'oneri: servizio di cui al punto 1. Il capitolato d'oneri è disponibile anche nel sito internet: <http://www.regione.umbria.it> alla voce bandi.

9. a)-b)-c) Termine, indirizzo e lingua: l'offerta, in lingua italiana, corredata dalla documentazione indicata all'art. 7 del capitolato d'oneri deve pervenire al servizio di cui al punto 1., a pena di esclusione, non più tardi delle ore 13, dell'11 settembre 2001.

10.a) - b) Data, ora e luogo apertura: 12 settembre 2001 alle ore 9, presso il servizio di cui al punto 1., con accesso aperto al pubblico.

11. Cauzioni: provvisoria 2% importo a base d'asta, definitiva 10% importo netto contrattuale, come da artt. 7 e 9 capitolato d'oneri.

12. Modalità di finanziamento: Fondo sociale europeo, Fondo di rotazione nazionale e Fondi regionali. Pagamenti: ex art. 11 del capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

a) possesso di una specializzazione settoriale comprovabile in materia di politiche formative, del lavoro, dell'occupazione e dello sviluppo territoriale;

b) possesso di un'esperienza consolidata e validata in materia di valutazione nei settori delle politiche formative, del lavoro, dell'occupazione e dello sviluppo territoriale, comprovata dall'elenco dei principali servizi prestati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a L. 400.000.000 (€ 206.582,80). Nel caso di raggruppamento temporaneo tale importo deve essere posseduto nella misura minima del 60% dal capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dal/i mandante/i.

Le formalità per la dimostrazione dei requisiti di cui sopra e le altre condizioni per la partecipazione sono fissate negli articoli 6 e 8 del capitolato d'oneri, le cui disposizioni si intendono parte integrante del presente bando.

15. Periodo di vincolo dell'offerente: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta, pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m., da aggiudicarsi ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo stesso e, cioè, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione: metodologia proposta: max punti 40; qualità del gruppo di lavoro: max punti 40; offerta economica: max punti 20.

17. Altre informazioni: il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Ascani, Dirigente responsabile del Servizio formazione professionale (tel. 075/5045741-5045716). Per informazioni di carattere amministrativo: servizio di cui al punto 1., di carattere tecnico: Responsabile del procedimento. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

18. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

19.-20. Data invio e ricevimento bando all'U.P.U.C.E.: 25 giugno 2001.

Il dirigente responsabile del servizio:
dott.ssa Rosanna Burino Mazzetti

S-17154 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Direzione Marche - Umbria

Ancona, piazzale della Libertà n. 4

Tel. 071/58951, fax 071/5895535

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05779711000

Bando di gara n. D.L.1.1.A.035 procedura ristretta per l'appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/95 relativi al rifacimento delle sezioni MT-BT e costruzione 2° stallo trasformatore della sezione MT annessa alla centrale di Belforte (MC) comprendenti opere civili e montaggi elettromeccanici delle apparecchiature AT, MT/BT con fornitura e posa in opera dei materiali occorrenti (cavetteria BT, carpenterie metalliche, morsetteria, tubi di alluminio, barra e corda di rame per maglia di terra, armadi smistamento cavi, terminali MT, punti di illuminazione; esclusa la fornitura di trasformatori, quadro MT prefabbricato, interruttore AT, T.V., scaricatori, pannelli di protezione), recupero delle apparecchiature MT e BT interne all'edificio servizi; opere di completamento (recinzione, piazzale), costituita da un unico lotto come appresso descritto:

sezione MT 20 KV di Belforte, Regione Marche, Provincia di Macerata, per un importo presunto di 549,4 ml (€ 283.762,08) così suddiviso:

montaggi elettromeccanici delle apparecchiature e fornitura dei materiali occorrenti come categoria prevalente 352,13 ml (€ 181.859,97), tale importo non comprende il valore delle forniture e dei servizi strettamente strumentali all'esecuzione dei lavori che l'Enel eventualmente mette a disposizione dell'impresa;

opere civili come categoria scorporabile 197,31 ml (€ 101.902,11).

Durata lavori 270 giorni solari consecutivi dalla data consegna dei lavori prevista entro il mese di ottobre 2001.

Il lotto unico ricade nell'ambito d'applicazione della legge n. 494/96. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Ammesse riunioni d'impresa (RTI) ex art. 23, legge n. 158/95.

La domanda di partecipazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa candidata e redatta in lingua italiana, deve pervenire all'Enel Distribuzione S.p.a., direzione Marche e Umbria, funzione acquisti e appalti, piazzale della Libertà n. 4, 60125 Ancona, in busta chiusa recante esternamente la dizione «Bando di gara n. del, richiesta partecipazione appalto per lavori di rifacimento sezioni MT-BT e costruzione 2° stallo trasformatore della sezione MT di Belforte (MC)». Termine ricezione domande di partecipazione ore 12 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione, se festivo e sabato il termine è spostato al primo giorno lavorativo successivo e deve essere corredata dalle dichiarazioni, attestanti il possesso dei requisiti minimi richiesti, redatti su carta intestata timbrata e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con firma ex art. 3 della vigente legge 4 gennaio 1998 n. 15 (senza obbligo di bollo né d'autentica di firma).

In caso di RTI la domanda va inoltrata in plico unico dalla mandataria, corredata dalle dichiarazioni delle imprese mandanti e dalla dichiarazione attestante la composizione del RTI sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese, ed inoltre:

ciascuna impresa deve rilasciare le dichiarazioni richieste nelle forme anzidette;

ciascuna impresa mandante deve possedere i requisiti nella misura richiesta in relazione alla prestazione scorponabile da assumere;

i consorzi devono dichiarare le imprese aderenti al consorzio, quelle designate ad eseguire i lavori ed i lavori che ciascuna eseguirà.

Requisiti minimi che l'impresa candidata deve possedere:

a) insussistenza delle cause d'esclusione di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91, lettera a), b), c), f), g) ed h). Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione, con l'impegno che, in caso d'aggiudicazione, conferiranno mandato con rappresentanza alla capogruppo; per i consorzi la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio.

b) insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli Organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. Le imprese che si trovino in tale situazione ed intendano partecipare alla gara possono farlo soltanto costituendosi fra loro in forma associata. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione; per i consorzi, la dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa designata e dal consorzio;

c) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con indicazione della specifica attività di impresa, riportata nella definizione dell'oggetto sociale, da cui si evinca l'attività nello specifico settore o in settori equivalenti e/o analoghi alla tipologia di appalto oggetto del presente bando. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare la dichiarazione;

d) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

e) idonee referenze bancarie e disponibilità di Istituti di Credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori. Per i RTI, tutte le imprese devono presentare le dichiarazioni;

f) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, relativa agli ultimi cinque anni 1996/2000, non inferiore a 961,52 ml (€ 496.583,64);

g) possesso di almeno tre dei seguenti requisiti (con riferimento alle note esplicative di seguito riportate):

IN.C. = [(a) / (d)] maggiore o uguale a 0,15;

IN.AT. = [(b) / (d)] maggiore o uguale a 0,01;

IN.V.A. = [(c) / (d)] maggiore o uguale a 0,15;

LEV = [(f) / (e)] minore o uguale a 10.

I dati sono tratti dall'ultimo bilancio civilistico approvato, opportunamente riclassificato; allo scopo di definire univocamente i valori dell'attivo e del patrimonio netto, lo stato patrimoniale va riclassificato con criteri finanziari, a liquidità ed esigibilità crescente, mentre il conto economico, sempre per definire i valori univoci dei ricavi netti e del valore aggiuntivo, va riesposto in forma scalare a «valore aggiuntivo e sua destinazione».

Le note che seguono forniscono ulteriori indicazioni per la determinazione dei quozienti richiesti:

(a) costo lavoro, composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi TFR e di quiescenza, sostenuto per il personale dipendente;

(b) valore delle attrezzature include le quote di ammortamento dei beni materiali ed il costo per godimento beni di terzi (canoni di locazione, leasing, noleggio, ecc.);

(c) valore aggiunto = ricavi netti + incrementi di immobilizzazioni materiali per lavori interni +/- variazioni rimanenze semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione + contributi in conto esercizio - acquisti netti +/- variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie e merci - costi per servizi e godimento beni di terzi;

(d) ricavi netti (al netto di sconti, abbuoni, resi e rettifiche) formati da fatturati di ogni genere purché derivanti dalla gestione caratteristica aziendale e quindi con esclusione di proventi diversi, straordinari e finanziari allocabili nella gestione extra caratteristica. Per le sole imprese con produzione pluriennale i ricavi netti sono comprensivi delle variazioni dei lavori in corso su ordinazione;

(e) patrimonio netto = capitale sociale + versamento azionisti in conto capitale - credito verso soci per versamenti dovuti + riserve (al netto delle azioni proprie) + contributi ricevuti capitalizzati - perdite degli esercizi precedenti +/- utile/perdita dell'esercizio (al netto distribuzioni deliberate utile esercizio e attribuzione ai fondi utili esercizio);

(f) attivo inteso come totale delle attività al netto sia dei fondi di ammortamento e di accantonamento per rischi su crediti che degli anticipi a clienti per lavori in corso;

h) presenza di direttore tecnico, dipendente dell'impresa o in possesso di contratto d'opera professionale regolarmente registrato, comprovata con dichiarazione dell'impresa attestante il possesso da parte del direttore tecnico di idoneo titolo di studio legalmente riconosciuto o l'esecuzione di lavori dimostranti l'esperienza acquisita, per un periodo non inferiore a tre anni, nei settori di tipologia oggetto del presente bando. In caso di RTI, la dichiarazione deve essere presentata dall'impresa mandataria;

i) importo totale dei lavori, derivate da attività diretta e indiretta dell'impresa, eseguiti negli ultimi cinque anni 1996/2000, non inferiore a:

352,13 ml (€ 181.859,97) per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/20 KV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti);

197,31 ml (€ 101.902,11) per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorponabili).

In caso di RTI, l'impresa mandataria deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve possedere il 100% del requisito richiesto per la categoria scorponabile;

j) esecuzione negli ultimi cinque anni 1996/2000: per lavori svolti per la realizzazione di montaggi elettromeccanici di apparecchiature per le cabine primarie 132/20 KV o nel settore degli impianti primari AT (lavori prevalenti):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a 140,85 ml (€ 72.742,95);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a 211,28 ml (€ 109.117,01).

Per lavori svolti per la costruzione di fabbricati per cabine primarie od opere civili nel settore industriale o edifici industriali od opere di cemento armato (lavori scorponabili):

di un singolo lavoro d'importo non inferiore a 78,92 ml (€ 40.758,78);

ovvero, in alternativa, di due lavori d'importo complessivo non inferiore a 118,39 ml (€ 61.143,33).

L'impresa deve inoltre dichiarare, per ciascuno dei suddetti lavori, committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di RTI, l'impresa mandataria deve aver eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria prevalente e l'impresa mandante deve avere eseguito il 100% dei lavori richiesti per la categoria scorponabile;

k) elenco dei principali lavori eseguiti negli ultimi cinque anni 1996/2000, suddivisi per tipologia, con indicazione per ciascun contratto di committente, descrizione dei lavori, località, importo totale dei lavori e date d'inizio e fine lavori.

In caso di RTI, ciascuna impresa deve presentare la dichiarazione.

Subappalto: si applica l'art. 18 della vigente legge n. 55/90 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95.

L'aggiudicatario del lotto deve inviare entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da lui corrisposti al subappaltatore e delle ritenute di garanzia effettuate.

È prevista garanzia definitiva, per l'impresa aggiudicataria, pari al 10% dell'importo del contratto, da costituire mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (5% se l'impresa è titolare di certificazione di sistema di qualità aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9002 o superiore).

Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo. Esclusa ogni forma di anticipazione. Prevista la clausola di revisione prezzi. Il committente, con decorrenza 1° luglio 2001, effettuerà i pagamenti esclusivamente in euro, indipendentemente dalla moneta indicata sulle relative fatture pervenute per il pagamento ancorché emesse in data precedente al 1° luglio 2001. L'appaltatore inoltre, con decorrenza in pari data 1° luglio 2001, emetterà le fatture esclusivamente in euro, tutti gli elementi della fattura dovranno essere espressi esclusivamente in euro.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Modalità di presentazione dell'offerta: ribasso/aumento percentuale sul prezzo globale delle opere edili e dei montaggi elettromeccanici.

Gli importi vanno espressi in lire. Le dichiarazioni devono essere in italiano.

L'Enel spedirà gli inviti a presentare le offerte indicativamente entro 30 gg. circa dal termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

L'omissione in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste e la mancanza di uno o più requisiti richiesti possono costituire causa d'esclusione dalla gara, fatto salvo il caso in cui dalla dichiarazione prodotta risulti un principio di prova del possesso del singolo requisito che necessita di un completamento e per il quale sarà richiesta un'integrazione della dichiarazione stessa. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato da ciascuna impresa aggiudicataria.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'Enel Distribuzione S.p.a. ai fini della gara e l'eventuale stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 legge n. 675/96. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'Enel Distribuzione S.p.a. in persona del direttore della direzione Marche, Umbria, con domicilio della carica in piazzale della Libertà n. 4, 60125 Ancona.

Dott. Mario Mosciatti.

C-18500 (A pagamento).

APT V - S.p.a. Azienda Provinciale Trasporti Verona

Avviso di gara - Procedura ristretta - Affidamento di incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e direzione lavori, collaudo e coordinamento della sicurezza per la realizzazione di un deposito coperto per circa n. 15 autobus di media e grande capienza (lunghezza 12 e 18 mt) e relativo piazzale attrezzato a parcheggio, impianto carburanti, impianto di lavaggio e abitazione custode con annessa biglietteria e sala d'aspetto, sito in località Badia Calavena (VR).

L'affidamento del servizio di progettazione è di importo inferiore al controvalore in euro di 200.000 DSP, equivalenti a L. 414.993.004 e sarà regolato, in particolare, dal capo IV, titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

L'APT V S.p.a. indice licitazione privata per il conferimento a professionisti esterni di un incarico per la redazione del progetto di realizzazione del suddetto deposito.

Possono presentare domanda di partecipazione i professionisti individuati fra quelli di cui all'art. 17, lett. d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e così di seguito meglio specificati:

- 1) architetti, ingegneri liberi professionisti, regolarmente iscritti nei rispettivi albi professionali, singoli o associati;
- 2) società di professionisti costituite nelle forme di legge;
- 3) società d'ingegneria costituite nelle forme di legge;
- 4) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai tre punti precedenti, che abbiano i requisiti di cui all'art. 13 legge n. 109/94.

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: A.P.T.V. S.p.a. Azienda Provinciale Trasporti Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 5, 37133 Verona (VR), tel. 045/8057811; fax 045/8057800; sito web:www.apv.vr.it

2. Natura dell'appalto: progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e direzione lavori, collaudo e coordinamento della sicurezza per la realizzazione di un deposito coperto per circa n. 15 autobus di media e grande capienza (lunghezza 12 e 18 mt) e relativo piazzale attrezzato a parcheggio, impianto carburanti, impianto di lavaggio e abitazione custode con annessa biglietteria e sala d'aspetto, sito in località Badia Calavena (VR). Le prestazioni connesse alla sicurezza, ai sensi del decreto legislativo n. 494/96, sono incluse nell'incarico.

3. Importo complessivo stimato dei lavori: L. 2.500.000.000 (due miliardicinquecentomilioni) (€ 1.291.142,25) + I.V.A. (classe I cat. b-g) su cui sono state calcolate le competenze professionali presunte ai sensi delle vigenti tariffe.

4. Competenze professionali presunte: le competenze professionali da corrispondersi per l'esecuzione dell'incarico, sono state presuntivamente valutate in L. 200.000.000 (duecentomilioni) (€ 103.291,38), al netto di spese nella misura del 30% dell'onorario e sconto, da determinarsi in sede di gara, ed al lordo di ritenuta d'acconto. La somma complessiva delle competenze professionali si intende altresì al netto di I.V.A. ed oneri fiscali e previdenziali a carico del committente. S'intendono incluse nelle competenze del professionista incaricato tutte le modifiche che l'azienda riterrà necessario od opportuno apportare agli elaborati, nelle diverse fasi della progettazione, nonché tutte le prestazioni accessorie riguardanti la direzione lavori, gli atti di liquidazione, il collaudo, compreso l'accatastamento dell'immobile presso UTE Verona e le attività del coordinatore della sicurezza per la fase della progettazione ed esecuzione dei lavori.

5. Modalità di pagamento: il pagamento delle prestazioni professionali avverrà conformemente alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale.

6. Tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico, decorrente dalla stipula del contratto, è il seguente: progetto preliminare, massimo giorni 45; progetto definitivo, massimo giorni 30 dall'approvazione del progetto preliminare; progetto esecutivo e predisposizione del piano di sicurezza, di coordinamento e del piano generale di sicurezza, massimo giorni 45 dall'approvazione del progetto definitivo.

7. Criteri di aggiudicazione dell'incarico: la scelta del professionista cui affidare l'incarico sarà effettuata da apposita commissione, sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata assegnando agli elementi di valutazione i seguenti fattori ponderali di cui all'art. 64, commi 2 e 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

- a) professionalità punti 30;
- b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta punti 40;
- c) ribasso percentuale con riferimento all'offerta economica punti 20;
- d) riduzione percentuale con riferimento al tempo punti 10.

Non si applicherà l'art. 64, comma 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Per quanto riguarda i punti a) e b) la valutazione non si atterrà a criteri puramente quantitativi, ma in particolar modo alla specifica competenza del professionista in relazione all'incarico d'affidare. Ai sensi dell'art. 64, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, comma 5, la commissione valuterà le offerte tecniche e assegnerà i relativi punteggi. La decisione della commissione giudicatrice ha carattere vincolante.

8. Modalità e termine per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, rese nelle forme previste dalla vigente legislazione, saranno corredate da una dichiarazione con cui il professionista o il legale rappresentate del soggetto concorrente attesta:

- a) di non trovarsi nelle condizioni previste dagli artt. 51 e 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;
- b) l'importo della somma di tutti i lavori svolti negli ultimi 10 anni secondo quanto stabilito nella lett. o) dell'art. 63 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, specificando per ognuno il committente, nonché la classe e la categoria;
- c) l'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

La domanda di partecipazione inviata a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 9. del presente bando, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del giorno 10 agosto 2001 all'Ufficio protocollo; è altresì possibile la consegna a mano della domanda nei termini sopraddetti ed all'ufficio competente di cui sopra, che ne rilascerà apposita ricevuta. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura «domanda di partecipazione incarico di progettazione». Il fac-simile di domanda e di dichiarazioni può essere ritirato presso l'Ufficio protocollo o rilevato dal sito internet www.apv.vr.it

9. Indirizzo cui inviare le domande: A.P.T.V. S.p.a. Azienda Provinciale Trasporti Verona S.p.a., Lungadige Galtarossa n. 5, 37133 Verona, tel. 045-8057811 e fax 045-8057800.

10. Termine per la spedizione degli inviti: le lettere d'invito ai candidati in possesso dei requisiti previsti saranno spedite entro 60 giorni dalla data di scadenza del bando.

11. Massimale dell'assicurazione ex art. 30, comma 5 legge n. 109/94: l'aggiudicatario dovrà produrre contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a pena di decadenza dell'incarico, una dichiarazione d'impegno di una compagnia di assicurazione a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale, per un massimale di lire un milione di euro, con specifico riferimento ai lavori progettati.

12. Divieto di cui all'art. 17 comma 9 legge n. 109/94: è fatto divieto all'affidatario dell'incarico di progettazione, ai sensi dell'art. 17 comma 9, legge n. 109/94, di partecipare agli appalti o concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto la suddetta attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazioni. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti.

13. Numero dei soggetti che saranno invitati: gli inviti a presentare l'offerta saranno inoltrati ad un massimo di 20 professionisti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

La procedura di scelta degli offerenti avverrà il giorno 10 agosto 2001 alle ore 12 in seduta pubblica limitatamente alla fase di verifica della documentazione amministrativa, ai sensi dell'art. 63 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ed in seduta riservata ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui all'allegato D.

Qualora soltanto uno dei soggetti richiedenti risulti in possesso dei requisiti di ammissione, la procedura di gara non avrà ulteriore seguito e l'azienda aprirà a trattativa privata con tale soggetto sulla base delle condizioni stabilite dal bando di gara per l'eventuale affidamento del servizio.

14. Importo minimo di cui alla lett. o), comma 1, dell'art. 63 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: il professionista deve avere svolto negli ultimi 10 anni (cioè avere iniziato e/o completato nello stesso arco di tempo) incarichi di progettazione relativi alla realizzazione di opere civili ed industriali per un importo complessivo non inferiore a L. 7.500.000.000 (settemiliardicinquecentomilioni) (€ 3.873.426,74) pari a tre volte l'importo globale stimato dell'intervento.

Data (data di pubblicazione).

Il direttore generale: dott. ing. Mario Peruzzi.

S-17216 (A pagamento).

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Direzione generale delle risorse forestali montane e idriche Corpo forestale dello Stato

Bando di gara n. 4/2001- Licitazione privata per l'appalto del servizio di manutenzione di n. 5 elicotteri Agusta Bell AB412 e di n. 4 elicotteri Agusta Bell AB412 SP del Corpo forestale dello Stato.

1. Ente appaltante: Ministero delle politiche agricole e forestali Direzione generale delle risorse forestali Montane idriche Corpo forestale dello Stato divisione XII, via G. Carducci n. 5, 00187 Roma, fax +39642012815, tel. +39646657043.

2. Categorie di servizio e descrizione: Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n. 5 elicotteri Agusta Bell AB412 e di n. 4 elicotteri Agusta Bell AB412 SP del Corpo forestale dello Stato comprendente:

riparazione e/o revisione e/o aggiornamento e/o trasformazione dei suddetti elicotteri, dei relativi componenti, installazioni ausiliarie e attrezzature, di T/motori Pratt & Whitney mod. PT6T-3B inclusa la fornitura delle necessarie parti ricambio;

assistenza di personale specializzato presso le sedi del Centro operativo aeromobili del Corpo forestale dello Stato.

Codice di riferimento C.P.C.: 88680.7, C.P.A.:353091.

Importo massimo dell'appalto a base di gara L. 16.000.000.000 (€ 8.263.310,39) esclusa I.V.A. nel triennio.

3. Luogo di esecuzione: stabilimenti dell'impresa in territorio italiano e sedi centro operativo aeromobili del C.F.S.

4.a) —;

b) —;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. —.

8. Il contratto avrà durata triennale e le prestazioni dei servizi dovranno essere avviate dall'ottobre 2001.

9. Possono partecipare imprese, R.T.I. ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 o consorzi costituiti o costituendi. Ammessa una sola offerta per concorrente, escluse offerte di imprese legate fra loro da rapporti di controllo (art. 2359 del Codice civile), o con rappresentanti legali in comune salvo che partecipino stesso R.T.I./consorzio. Non consentito che una impresa partecipi singolarmente e quale componente di uno o più R.T.I./consorzi.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. Sul plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà apporsi, pena la non ammissione, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 4/2001» indicando nominativo impresa. Escluse domande pervenute oltre termine indicato;

c) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1.;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzie: Mipaf chiederà nella lettera di invito cauzione provvisoria pari a L. 800.000.000 (€ 413.165,52) restituita dopo espletamento gara. Cauzione definitiva L. 1.600.000.000 (€ 826.331,04) costituita a norma legge.

13. Condizioni minime formali e documentazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la documentazione di cui agli art. 13 (comma 1, lettere a), b), c)) e 14 (comma 1, lettere a), c), d), e), g)) del decreto legislativo n. 157/95.

L'importo globale delle prestazioni di servizi realizzate dall'impresa o dalle imprese riunite nel loro complesso negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore al 50% dell'importo dell'appalto. In caso di imprese riunite ciascuna di esse dovrà avere prestato negli ultimi tre esercizi servizi per almeno 1/10 dell'importo dell'appalto.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi delle leggi vigenti.

Dovrà essere presentata, inoltre, la seguente documentazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95:

in caso singola impresa:

a1) certificato registro imprese o equipollente per imprese straniere attestante:

1) nominativi legale/i rappresentante/i e altri amministratori;

2) poteri firma soggetto sottoscrittore domanda partecipazione

b1) fotocopia documento identità sottoscrittore domanda (legge n. 127/97),

in caso di R.T.I./consorzi:

a2) documentazione sub a1) e b1) da presentare sia da ogni impresa partecipante R.T.I./consorzio, sia dal consorzio stesso;

b2) impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, R.T.I. o consorzio, qualora non costituiti.

In caso di R.T.I./consorzi costituendi, ogni impresa partecipante deve sottoscrivere domanda di partecipazione.

L'iscrizione concorrenti nei registri professionali dovrà rispondere requisiti art. 15 decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese invitate alla gara dovranno dimostrare di essere, al momento dell'offerta, approvate secondo la normativa europea JAR-145 e di essere certificate secondo la normativa di qualità ISO9002.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, valutata sulla base dei seguenti criteri: prezzo, tempi massimi di fermo macchina per lo svolgimento dei lavori di manutenzione programmata e non programmata, rapidità di intervento per assistenza su chiamata, diffusione sul territorio nazionale di basi tecniche e di supporto tecnico logistico, ribasso sul listino prezzi parti di ricambio emesso da Armaereo (ultima edizione).

15. Richieste chiarimenti bando esclusivamente seguente fax +39642012815 entro ore 12 ventesimo giorno successivo al termine di cui al punto 18. Risposte ai chiarimenti richiesti in merito al bando verranno comunicati via fax il trentesimo giorno successivo al termine di cui al punto 18 senza alcuna indicazione relativa all'identità del richiedente. Bando e informazioni pubblicate su sito www.corpoforestale.it

Responsabile del procedimento amministrativo: ing. Davide Pontani funzionario della Div. XII tel. +39646657043.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Non è stato pubblicato il bando di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 22 giugno 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 giugno 2001.

19. —.

Il direttore generale: G. Di Croce.

C-18496 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato del lavoro, formazione professionale,
cooperazione e sicurezza sociale

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.S. Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, servizio AA.GG. bilancio e programmazione, via XXVIII Febbraio n. 5, Cagliari, tel. 070/6065518, 070/6065527, fax 070/6065595.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Bosa (Provincia di Nuoro).

4. Descrizione: lavori di ricostruzione del centro regionale di formazione professionale, via Lamarmora Bosa.

5. Importo a base d'appalto: L. 2.727.000.000 (duemiliardisettecentoventisettecentomilioni) (€ 1.408.377,96).

6. Importo a base di gara: L. 2.700.000.000 (duemiliardisettecentomilioni) (€ 1.394.433,63).

7. Oneri per la sicurezza: L. 27.000.000 (ventisettecentomilioni) (€ 13.944,33) non soggetto a ribasso.

8. Categoria prevalente: L. 2.271.627.690 (€ 1.173.197,79) OG1 importo L. 2.000.000.000 SOA, G1 importo L. 3.000.000.000 A.R.A.

9. Categoria scorporabile: L. 428.372.310 (€ 221.235,83) OS28 importo L. 500.000.000 SOA, S3 importo L. 400.000.000 A.R.A.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, determinato mediante offerta dei prezzi unitari, ai sensi del combinato disposto degli articoli 19 comma 4 e 21 comma 1 lett. b) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, restando inteso che i prezzi offerti dal concorrente aggiudicatario, per eventuali imprevisti, nei limiti di legge, valgono quali prezzi contrattuali.

11. Termine di esecuzione: 600 giorni naturali e successivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

12. Pagamenti in acconto: in corso d'opera al raggiungimento, al netto delle prescritte ritenute, della cifra corrispondente alle percentuali di avanzamento dei lavori pari a 15%, 30%, 60% e 90%.

13. Finanziamento: a far carico sui fondi del bilancio regionale.

14. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori.

15. Termine e luogo di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 28 agosto 2001 all'indirizzo di cui al punto 1. Il termine di validità dell'offerta è fissato in 180 gg. dalla data di aggiudicazione della gara.

16. Data, ora e luogo dell'espletamento della gara: giorno 29 agosto 2001 ore 9,30 presso la sede indicata al punto 1.

17. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

18. Soggetti ammessi alla gara: quelli previsti dall'art. 10, commi 1, lett. a), b), c), d) ed e) della legge n. 109/94.

19. Altre informazioni: 1) bando di gara integrale; 2) capitolato speciale d'appalto e schema di contratto; 3) elaborati tecnici e grafici; 4) piano di sicurezza fisica dei lavoratori; 5) elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro; 6) modulo denominato lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto; 7) computo metrico.

Potranno essere presi in visione nella sede dell'assessorato appaltante, servizio AA.GG. bilancio e programmazione, Ufficio tecnico economato, via XXVIII Febbraio n. 5, Cagliari, dalle ore 11 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, presso il quale potranno essere richieste anche ulteriori informazioni circa la gara di cui trattasi.

Il presente bando sarà pubblicato anche sul B.U.R.A.S. n. 23 del 5 luglio 2001.

Sul sito internet www.regione.sardegna.it saranno inoltre disponibili i documenti 1. 2. 5.

Il bando e tutti gli altri elaborati facenti parte dell'appalto potranno, altresì, essere ritirati, previo pagamento delle spese di riproduzione, determinate al netto dell'I.V.A., in L. 1.320 (bando integrale) e L. 51.300 (restanti elaborati), presso la tipografia Cresci di Marco Cresci & C. S.a.s., via Molise n. 72, Cagliari, tel. 070/276027 - 276018.

Cagliari, 20 giugno 2001

Il direttore del servizio: dott. ing. Cesare Cannas.

C-18502 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 22
Bussolengo (VR), Villa Spinola

Bando di gara a procedura ristretta appalto gestione impianti termici - Licitazione privata da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95).

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 22 della Regione Veneto, Bussolengo (VR), Villa Spinola, telefono 045/6769300, fax 045/6700199.

2. Descrizione del servizio: oggetto dell'appalto è l'affidamento della gestione, conduzione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti tecnologici (riscaldamento, condizionamento, ventilazione, produzione vapore, produzione e distribuzione acqua calda, antincendio, reti di scarico e fognarie, gruppi elettrogeni, distribuzione e trattamento acqua, apparecchi sanitari, macchine frigorifere e loro componenti relativi ad impianti fissi anche se non asserviti ad impianti di trattamento aria), compresa la fornitura dei combustibili, con esecuzione d'interventi di riqualificazione impiantistica.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 32.600.000.000, (€ 16.836.494,9) + I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo d'esecuzione:

ospedali di Bussolengo, Caprino V.se, Isola della Scala, Malcesine, Villafranca;

strutture extra ospedaliere: distretto di Caprino V.se, distretto veterinario di Caprino V.se, distretto di Domegliara, distretto di Villafranca, settore farmaceutico di Domegliara, sede ULSS Villa Spinola, struttura residenziale «Villa Bellosguardo» Bussolengo, nuova struttura polifunzionale Bussolengo, centro di salute mentale Ponton, palazzina Uffici Villafranca.

4. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 e D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

5. Non si prevede un numero massimo ed un numero minimo di concorrenti da invitare.

6. Durata del contratto: 6 (sei) anni.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

8. Domande di partecipazione: la richiesta d'invito, contenuta in un plico che indichi all'esterno l'oggetto dell'appalto, e la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'ULSS n. 22, Villa Spinola, 37012 Bussolengo/Vr, entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 luglio 2001. Il recapito della richiesta di partecipazione è ad esclusivo rischio del mittente.

Si ricorre alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95 per la sola fase di prequalificazione.

Si esclude l'applicazione di quanto disposto dall'art. 10, del decreto legislativo n. 157/95.

Le richieste su carta semplice, dovranno essere firmate da persona legalmente capace di rappresentare la ditta, unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, e potranno pervenire mediante raccomandata o a mano, con allegata documentazione di cui al successivo punto 10. del presente bando.

Lingua: le richieste d'invito, le offerte e i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Il possesso dei requisiti per l'ammissione delle ditte da invitare alla gara sarà accertato da un'apposita commissione.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: si provvederà alla spedizione degli inviti a presentare offerta entro il 16 agosto 2001.

10. Condizioni per poter essere invitati: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni rilasciate dal legale rappresentante della ditta ai sensi e secondo le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 e successive modifiche ed integrazioni e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 e decreto del Presidente della Repubblica n. 445/28 dicembre 2000 o rese ai sensi e secondo le modalità della legislazione dello Stato d'appartenenza, attestanti:

a) l'iscrizione al R.I. tenuto presso la Camera di commercio, con il relativo numero d'iscrizione, nonché le necessarie abilitazioni per le prestazioni e le opere previste dal capitolato speciale d'appalto. In particolare le ditte dovranno risultare in possesso dei requisiti di cui alla legge n. 5 marzo 1990 n. 46 lett. c), d), e) g). Le ditte non aventi sede in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato d'appartenenza ed in caso d'aggiudicazione dell'appalto, dovranno dimostrare di avere ottenuto le suddette abilitazioni;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 11, punto 3, del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993 n. 412, poiché la ditta appaltatrice dovrà assumere la qualità di «terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico». In caso di raggruppamento di tipo orizzontale detto requisito dovrà essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo.

c) l'inesistenza delle cause d'esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e) f) del decreto legislativo n. 358/92.

d) il fatturato globale della ditta realizzato nell'ultimo triennio (1998-1999-2000);

l'elenco dei contratti relativi alle gestioni di calore (esclusi i contratti di sola fornitura di combustibile) prestati nell'ultimo triennio (98, 99 e 2000), con l'indicazione dell'importo, della data di stipulazione, della durata e del contraente di ciascun contratto, attestando che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti, che dovrà risultare almeno pari a L. 20.000.000.000 I.V.A. esclusa, quale condizione minima d'ammissione;

l'importo riguardante il fatturato relativo alle sole gestioni termiche d'immobili sanitari degli anni 1998, 1999 e 2000 con l'indicazione dell'importo, della data di stipulazione, della durata e del contraente di ciascun contratto, attestando che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti;

e) il possesso della capacità tecnica dell'organico sufficiente all'espletamento del servizio. A tal proposito la ditta dovrà impegnarsi a costituire prima della formale stipulazione del contratto, un'ideale struttura operativa dislocata nell'ambito della provincia di Verona, al fine di garantire il corretto espletamento di tutte le prestazioni previste dal capitolato speciale di appalto; per idonea si intende una centrale operativa capace di assicurare 24 ore su 24 funzioni di presidiazione, di reperibilità e di pronto intervento con personale ed apparecchiature adeguate, nonché fornire le prestazioni tecniche ed amministrative richieste;

f) idonee dichiarazioni bancarie con riferimento espresso all'importo dell'appalto, rese da almeno due (distinti) istituti di credito, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente, ove per idonea si intende la regolarità e puntualità nel far fronte agli impegni.

11. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95, in base ai seguenti elementi:

a) valore economico punti 70;

b) valore tecnico complessivo dei progetti offerta relativi ai vari servizi gestionali punti 30.

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, può anche non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, dandone comunicazione ai candidati o agli offerenti.

Nessun compenso spetta alle ditte concorrenti, anche se soccombenti, per lo studio e la compilazione delle offerte. Gli elaborati prodotti in sede di offerta non saranno restituiti e rimarranno di proprietà dell'amministrazione.

12. Altre informazioni: è fatto divieto alla ditta appaltatrice di subappaltare, in tutto o in parte, le prestazioni relative alla conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti oggetto principale dell'appalto.

Le domande di partecipazione non vincola l'amministrazione che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

In caso di offerte anormalmente basse, l'amministrazione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio provveditorato economato (tel. 045-6769631-632-633, fax 045/6700199).

14. —

15. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali CEE in data 19 giugno 2001 e da questi ricevuto nella stessa data.

Bussolengo, 19 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-18503 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta - Accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, telefono 049/8211616, telefax 049/8211640-8211630;

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto;

c) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) natura dei prodotti: acquisto di «suture chirurgiche, CPA-CPV: 33141121-4, per il periodo di due anni: importo presunto complessivo circa L. 3.500.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.807.599,14;

c) quantità dei prodotti da fornire: sutura in catgut semplice, sutura in catgut cromico, sutura sintetica intrecciata rivestita assorbibile, sutura sintetica monofilamento a lento assorbimento, sutura in seta intrecciata, sutura in poliestere multifilamento rivestita non assorbibile, sutura in poliestere multifilamento rivestita non assorbibile per chirurgia vascolare, sutura in poliammide monofilamento, sutura in polipropilene, sutura in poliammide monofilamento per oculistica, nei quantitativi indicati nel capitolato speciale;

d) l'offerta deve essere presentata per singoli lotti, non divisibili.

4. Durata del contratto e termine di consegna: il contratto ha la durata di due anni, eventualmente rinnovabili; la consegna deve avvenire entro 7 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 31 luglio 2001;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: amministrazione dell'Azienda ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, all'attenzione del Dipartimento aziendale per l'acquisizione e gestione beni e servizi, Sezione presidi e protesi. La domanda, redatta su carta legale, e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura «domanda di ammissione gara per la fornitura di suture chirurgiche» ed il nominativo del mittente;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1. dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successive modificazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 ed all'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni;

9.2. certificato di iscrizione al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 21 della direttiva n. 93/36/CEE ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 9.1.;

9.3. prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva n. 93/36/CEE ed all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, lettere a) e c) e successive modifiche ed integrazioni;

9.4. prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 della direttiva n. 93/36/CEE ed all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, lettere a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal fornitore), b) ed e);

9.5. in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999: dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99;

in alternativa:

dichiarazione del legale rappresentante che la ditta, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 68/99, non è soggetta alla normativa che regola il diritto al lavoro dei disabili.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lett. b), della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e art. 16, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Divieto di varianti: non sono accettate offerte plurime per il medesimo lotto.

13. Altre indicazioni: per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/8211616-049/8211613;

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 8 marzo 2001.

15. Data di invio del bando: 19 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-18512 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda ospedaliera di padova

Bando di gara procedura ristretta

1. Ente appaltante: Regione del Veneto, Azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, telefono 049/821.604-1605, teletax 049/8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: presso Azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova;

b) oggetto dell'appalto: acquisizione di un sistema diagnostico automatizzato (attrezzature e materiale consumabile) per l'effettuazione dei seguenti esami: profili biochimici generali e/o mirati su campioni di plasma/siero ed urine; dosaggi ormonali relativamente alla funzionalità tiroidea e alla fertilità dosaggio di vitamine e proteine per quanto attiene allo studio delle anemie, marcatori cardiaci; enzimi; monitoraggio terapeutico dei farmaci; profili ematologici (esame emocromocitometrico comprensivo di formula, reticolociti ed indici derivati); test coagulativi, per un periodo di 6 anni; spesa presunta L. 17.000.000.000 (I.V.A. compresa), pari a € 8.779.767,284.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: considerato che l'aggiudicazione avverrà a lotto unico e che la parte del sistema relativa all'effettuazione di profili biochimici su campioni di plasma/siero ed urine e dosaggi ormonali, comprensiva di quanto necessario per l'automazione, verrà acquisita in leasing, le ditte che faranno richiesta di ammissione alla gara dovranno indicare la società di leasing che offrirà le attrezzature relative a tali diagnostiche, fermo restando che la successiva offerta dovrà essere prodotta in raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni e integrazioni. Tali società di leasing dovranno essere iscritte nell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del decreto legislativo n. 385/93 e del decreto del Ministero del tesoro del 6 luglio 1994.

6.a) Termine per la ricezione delle richieste di ammissione: entro il giorno 21 agosto 2001; ore 12;

b) indirizzo al quale tali richieste debbono essere inviate: amministrazione dell'Azienda ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo affari generali (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia all'attenzione del Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi sez. diagnostici. La domanda redatta su carta legale e la documentazione prevista al successivo punto 8, deve pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «domanda di ammissione alla gara, per la fornitura di.....» ed il nominativo del mittente;

c) lingua o lingue nella quale devono essere redatte le richieste: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 gg. dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzione: provvisoria secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla richiesta di ammissione: documentazione riguardante le ditte produttrici e/o distributrici di attrezzature e materiale consumabile:

9.1. dichiarazione con la quale le ditte, attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f) della direttiva n. 93/36/CEE;

9.2. certificato di iscrizione al registro professionale o commerciale, ai sensi dell'art. 21 direttiva n. 93/36/CEE di data non anteriore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente;

9.3. prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante i seguenti documenti; idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione contenente l'indicazione del fatturato globale e del fatturato relativo ai prodotti cui si riferisce l'appalto che la ditta intende fornire, relativa agli ultimi tre anni;

9.4. prova della capacità tecnica della ditta produttrice di beni da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 direttiva n. 93/36/CEE lettere b) e c);

9.5. in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999: dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99;

b) documentazione riguardante la società di leasing;

9.6. certificato di iscrizione all'elenco degli intermediari finanziari di cui al decreto legislativo n. 385/93 e decreto del Ministero del tesoro del 6 luglio 1994;

9.7. dichiarazione con la quale le ditte, attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 20, lettere a), b), c), d), e), f) della direttiva n. 93/36/CEE;

9.8. prova della capacità tecnico economica da fornire mediante i seguenti documenti: idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione contenente l'indicazione dell'importo globale dei contratti di locazione finanziaria di apparecchiature realizzate negli ultimi tre anni;

9.9. in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999: dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99.

10. Criteri di aggiudicazione: in base all'art. 16 punto 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e all'art. 26, punto 1, lettera b) direttiva n. 93/36/CEE e loro modifiche e integrazioni.

13. Altre informazioni: per eventuali informazioni rivolgersi al Dipartimento acquisizione beni e servizi, Sezione prodotti diagnostici, viale della Navigazione interna n. 38, Padova, Italia, tel. 049/8211604-05.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 8 marzo 2001.

15. Data di spedizione del bando: 19 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-18511 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia, tel. 049/8211627-1613, telefax 049/8211640-8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) natura dei prodotti: acquisto di «materiale monouso per chirurgia laparoscopia, suturatrici meccaniche e applicatori di clip» per il periodo di un anno, rinnovabile CPV 33100000-1, per l'Azienda ospedaliera e per l'ULSS n. 16; importo presunto complessivo circa L. 3.500.000.000, I.V.A. esclusa pari a € 1.807.599,15; di cui circa L. 3.100.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.601.016,39, per l'Azienda ospedaliera e circa L. 400.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 206.582,76, per l'ULSS n. 16;

c) quantità dei prodotti da fornire: quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

d) assegnazione: per singolo lotto.

4. Termine di consegna 7 giorni dalla data ricevimento ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio: le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare domanda in carta semplice redatta in lingua italiana, (anticipata anche via fax), al fine di ricevere il capitolato speciale indirizzata a Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda ospedaliera di Padova, viale della Navigazione Interna n. 38 tel. 049/821.1627/1613, fax 049/821.1640;

b) termine ultimo ricezione richieste invio capitolato d'oneri sub a): entro le ore 12 del giorno 20 luglio 2001.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: amministrazione dell'Azienda ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana.

7. Apertura plichi: alle ore 9 del giorno 14 settembre 2001 presso la sala riunioni del Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda ospedaliera di Padova, viale della Navigazione Interna n. 38 verrà verificata la documentazione amministrativa per l'ammissibilità delle ditte alla gara e successivamente verrà comunicata la data di apertura delle offerte economiche.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva, secondo quanto indicato nel capitolato speciale.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

10. Raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

11. Condizioni minime: documenti da produrre per l'ammissione alla gara:

11.1. dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, e successive modificazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 ed all'art. 20 della direttiva n. 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni;

11.2. certificato di iscrizione al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 21 della direttiva n. 93/36/CEE ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/68 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 11.1.;

11.3. prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva n. 93/36/CEE ed all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, lettere a) e c) e successive modifiche ed integrazioni;

11.4. prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 della direttiva n. 93/36/CEE ed all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/92, lettere a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal fornitore), b) ed e);

11.5. in attuazione dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999: dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 16, punto 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92, art. 26, punto 1, lett. b), della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e successive modifiche ed integrazioni, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità, secondo i criteri indicati all'art. 7 del capitolato speciale.

14. Varianti: non accettate offerte di più prodotti con prezzi diversi per uno stesso lotto/riferimento.

15. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/821.1627-1613.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 8 marzo 2001.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 19 giugno 2001.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-18513 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE POLITICHE
AGRICOLE E FORESTALI**

**Direzione generale delle risorse forestali montane e idriche
Corpo forestale dello Stato**

Bando di gara n. 5/2001 - Licitazione privata per appalto del servizio di manutenzione di n. 9 elicotteri Breda Nardi NH500D e di n. 2 elicotteri Hughes 369 HS del Corpo forestale dello Stato.

1. Ente appaltante: Ministero delle politiche agricole e forestali Direzione generale delle risorse forestali montane idriche Corpo forestale dello Stato divisione XII via G. Carducci n. 5, 00187 Roma, fax +39642012815, tel. +39646657043.

2. Categorie di servizio e descrizione: servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di n. 9 elicotteri Breda Nardi NH500D e di n. 2 elicotteri Hughes 369 HS del Corpo forestale dello Stato comprendente:

riparazione e/o revisione e/o aggiornamento e/o trasformazione dei suddetti elicotteri, dei relativi componenti, installazioni ausiliarie e attrezzature, di T/Motori Allison 250 C20 e C20B inclusa la fornitura delle necessarie parti ricambio;

assistenza di personale specializzato presso le sedi del Centro operativo aeromobili del Corpo forestale dello Stato.

Codice di riferimento C.P.C.: 88680.7, C.P.A.:353091.

Importo massimo dell'appalto a base di gara L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) esclusa I.V.A. nel triennio.

3. Luogo di esecuzione: stabilimenti dell'impresa in territorio italiano e sedi Centro operativo aeromobili del C.F.S.

4.a) —;

b) —;

c) —.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. —.

7. —.

8. Il contratto avrà durata triennale e le prestazioni dei servizi dovranno essere avviate dall'ottobre 2001.

9. Possono partecipare imprese, R.T.I. ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 o consorzi costituiti o costituendi. Ammessa una sola offerta per concorrente, escluse offerte di imprese legate fra loro da rapporti di controllo (art. 2359 del Codice civile), o con rappresentanti legali in comune salvo che partecipi stesso R.T.I./consorzio. Non consentito che una impresa partecipi singolarmente e quale componente di uno o più R.T.I./consorzi.

10.a) —;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 37° giorno dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. Sul plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dovrà apporsi, pena la non ammissione, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 5/2001» indicando nominativo impresa. Escluse domande pervenute oltre termine indicato;

c) indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1;

d) lingua: italiano.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti: trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzie: Mipaf chiederà nella lettera di invito cauzione provvisoria pari a L. 300.000.000 (€ 154.937,07) restituita dopo espletamento gara. Cauzione definitiva L. 600.000.000 (€ 309.874,14) costituita a norma legge.

13. Condizioni minime formali e documentazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la non ammissione, la documentazione di cui agli artt. 13 (comma 1, lettere a), b), c)) e 14 (comma 1, lettere a), c), d), e), g)) del decreto legislativo n. 157/95.

L'importo globale delle prestazioni di servizi realizzate dall'impresa o dalle imprese riunite nel loro complesso negli ultimi tre esercizi non deve essere inferiore al 50% dell'importo dell'appalto. In caso di imprese riunite ciascuna di esse dovrà avere prestato negli ultimi tre esercizi servizi per almeno 1/10 dell'importo dell'appalto.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi delle leggi vigenti.

Dovrà essere presentata, inoltre, la seguente documentazione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95: in caso singola impresa:

a1) certificato registro imprese o equipollente per imprese straniere attestante:

1) nominativi legale/i rappresentante/i e altri amministratori;

2) poteri firma soggetto sottoscrittore domanda partecipazione

b1) fotocopia documento identità sottoscrittore domanda (legge n. 127/97);

in caso di R.T.I./consorzi:

a2) documentazione sub a1) e b1) da presentare sia da ogni impresa partecipante R.T.I./consorzio, sia dal consorzio stesso;

b2) impegno a costituire, in caso di aggiudicazione, R.T.I. o consorzio, qualora non costituiti.

In caso di R.T.I./consorzi costituendi, ogni impresa partecipante deve sottoscrivere domanda di partecipazione.

L'iscrizione concorrenti nei registri professionali dovrà rispondere requisiti art. 15 decreto legislativo n. 157/95.

Le imprese invitate alla gara dovranno dimostrare di essere, al momento dell'offerta, approvate secondo la normativa europea JAR-145 e di essere certificate secondo la normativa di qualità ISO9002.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, valutata sulla base dei seguenti criteri: prezzo, tempi massimi di fermo macchina per lo svolgimento dei lavori di manutenzione programmata e non programmata, rapidità di intervento per assistenza su chiamata, diffusione sul territorio nazionale di basi tecniche e di supporto tecnico logistico, ribasso sul listino prezzi parti di ricambio emesso da Armaereo (ultima edizione).

15. Richieste chiarimenti bando esclusivamente seguente fax +39642012815 entro ore 12 ventesimo giorno successivo al termine di cui al punto 18. Risposte ai chiarimenti richiesti in merito al bando verranno comunicati via fax il trentesimo giorno successivo al termine di cui al punto 18 senza alcuna indicazione relativa all'identità del richiedente. Bando e informazioni pubblicate su sito www.corpoforestale.it responsabile del procedimento amministrativo: ing. Davide Pontani funzionario della Div. XII tel. +39646657043.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Non è stato pubblicato il bando di preinformazione.

17. Data di invio del bando: 22 giugno 2001.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 22 giugno 2001.

19. —.

Il direttore generale: G. Di Croce.

C-18497 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3
ALTO FRIULI**

Gemona Del Friuli (UD), piazzetta Portuzza n. 2

Licitazione privata, procedura ristretta, per la fornitura di sistemi modulari di monitoraggio per il P. O. di Tolmezzo, determinazioni

L'amministrazione dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli», piazzetta Portuzza n. 2, 33013 Gemona del Friuli (UD), tel. 0432/989438 - 989436, fax 0432/989437 email: provvv@ass3.sanita.fvg.it con riferimento al bando di gara pubblicato nella G.U.R.I. parte seconda n. 45 del 23 gennaio 2001 e trasmesso alla G.U.C.E. in data 14 febbraio 2001, informa che l'oggetto della gara e il relativo importo presunto vengono modificati come di seguito indicato:

oggetto: gara a licitazione privata per la fornitura ed installazione di sistemi modulari di monitoraggio da destinare all'area di emergenza e alle sale operatorie del P.O. di Tolmezzo.

Importo: importo complessivo presunto, I.V.A. esclusa, pari a L. 950.000.000 (€ 490.634,05).

Le ditte interessate potranno presentare domanda di ammissione alla gara tenendo presente le modalità e le prescrizioni di cui al sopra citato bando. Le domande dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 luglio 2001 (pena non accettazione delle medesime).

Le ditte che hanno già presentato domanda di partecipazione a seguito del precedente bando saranno informate delle presenti determinazioni direttamente dall'A.S.S. n. 3. Ulteriori informazioni vanno richieste alla struttura operativa tecnologie investimenti dell'azienda (tel. 0432/989438 - 989436, fax 0432/989437).

Gemona del Friuli, 20 giugno 2001

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale
Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

C-18504 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda USL 01 Avezzano - Sulmona
Servizio acquisti

Sulmona (AQ), via Porta Romana n. 6
Tel. 0864/499501, fax 0864/499529
Sito internet: www.asl1.avezzano.aq.it

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

L'azienda USL 01 Avezzano - Sulmona, indice, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, procedura di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio quinquennale di ristorazione (cat. 17, C.P.C. 64) presso gli ospedali di Avezzano, Sulmona, Castel di Sangro, Pescina e Tagliacozzo. Importo annuo presunto I.V.A. esclusa: L. 4.800.000.000 (€ 2.478.993). L'aggiudicazione avverrà per intero a favore dell'impresa che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nella lettera d'invito.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno essere corredate, pena la non ammissione, dai seguenti documenti anch'essi redatti in lingua italiana:

- 1) attestazioni relative alla assenza di situazioni di cui all'articolo 12, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;
- 2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività oggetto dell'appalto e, per le cooperative o consorzi tra esse, rispettivamente, certificato di iscrizione al registro prefettizio e allo schedario generale della cooperazione;
- 3) dichiarazione relativa al rispetto delle norme che disciplinano il lavoro dei disabili;
- 4) certificato di ottemperanza alle norme contenute nella legge n. 68/99;
- 5) dichiarazione indicante, per ognuno degli ultimi tre esercizi, il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto di gara;
- 6) dichiarazione indicante il numero medio annuo dei dipendenti e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;
- 7) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità.

Le imprese eventualmente raggruppate dovranno sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione.

Le imprese aggiudicatrici dovranno indicare a questa stazione appaltante i nominativi e le qualifiche dei dipendenti che avranno accesso ai luoghi dove saranno espletati i servizi.

Non saranno ammesse a presentare offerta le imprese che nell'arco degli ultimi tre esercizi non avranno raggiunto, per forniture uguali a quella dell'appalto, un fatturato annuo medio pari a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.828).

Le imprese che parteciperanno ad un raggruppamento non potranno presentare istanza singolarmente o nell'ambito di altri raggruppamenti.

Ad eccezione degli ambiti di autonomia progettuale indicati nella lettera d'invito e nel capitolato speciale, non saranno ammesse varianti.

Tutta la documentazione da allegare all'istanza, ad eccezione della certificazione indicata al punto 4), potrà essere sostituita da dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa. Alle dichiarazioni dovrà essere unita copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario. La domanda di partecipazione e gli altri documenti di corredo potranno essere predisposti utilizzando i modelli disponibili nel sito internet aziendale e presso il servizio in intestazione.

La documentazione suindicata dovrà essere inserita in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «domanda partecipazione licitazione privata servizio ristorazione». Il plico dovrà pervenire pena l'esclusione dalla gara entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2001 presso: azienda USL 01 Avezzano - Sulmona, Ufficio protocollo, via Porta Romana n. 6, 67039 Sulmona (AQ).

Gli inviti a gara saranno inviati entro quarantacinque giorni dal termine anzidetto.

Responsabile del procedimento: rag. Angelino Iacobacci.

Il ricorso alla procedura accelerata è dovuto, tra l'altro, alla carenza di personale e alla necessità di migliorare in tempi ristrettissimi le cucine degli ospedali. La dettagliata descrizione della motivazione è riportata nella deliberazione n. 764 del 28 marzo 2001.

Il presente bando è stato trasmesso mediante fax in data 21 giugno 2001 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea. Non si è proceduto alla pubblicazione di avviso di preinformazione.

Sulmona, 21 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Nicola Di Sciascio.

C-18514 (A pagamento).

COMUNE DI NEGRAR
(Provincia di Verona)

Negrar (VR), piazza Vittorio Emanuele n. 37

Prot. n. 9903

Avviso di gara

Si rende noto che è indetta gara a pubblico incanto per l'affidamento del servizio di fornitura prodotti farmaceutici per la farmacia comunale triennio 2001-2004, distinto in due lotti: art. 9 del decreto legge n. 358/1992 come integrato e modificato dal decreto legge n. 402/1998 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a) del citato decreto legislativo 358/1992.

Importo a base d'asta:

I lotto: importo base d'asta L. 1.985.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.025.166,95);

II lotto: importo base d'asta L. 1.800.000.000 oltre I.V.A. (€ 929.622,42).

Termine per la presentazione dell'offerta: ore 12 del 9 agosto 2001.

Data di esperimento della gara: ore 10 del 10 agosto 2001.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 18 giugno 2001.

Data di ricevimento bando da parte della G.U.C.E.: 18 giugno 2001.

Ufficio appalti e contratti: tel. 045-6011655, fax 045-6011619.

Negrar, 18 giugno 2001

Il responsabile area segreteria generale:
dott. Luigi Verzini

C-18507 (A pagamento).

A.M.I.U.
Azienda speciale di Trani

Avviso di pubblico incanto

Oggetto: pubblico incanto per il trasporto a depurazione di percolato di discarica di 1ª cat.

Data esperimento incanto: 28 luglio 2001 con inizio alle ore 9 presso la sede dell'A.M.I.U.

Termine per ricezione offerte: ore 12 del 27 luglio 2001 mediante racca.ta postale a/r o agenzia di recapito autorizzata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Tutte le necessarie informazioni sono contenute nel bando integrale che può essere ritirato presso la sede dell'A.M.I.U. di Trani (BA), via Barletta n. 161, nei giorni feriali ore 8-12 ovvero richiesto per telefax al n. 0883/507827.

Trani, 20 giugno 2001

Il direttore: dott. C. Ronchi.

C-18516 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

1. Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità S.p.a., corso F. Turati nn. 19/6, Torino, tel. 011/57641, telefax n. 0115764291, sito internet www.atm.torino.it

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e art. 89 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (massimo ribasso percentuale sull'elenco posto a base di gara, salvo esclusione automatica di eventuali offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e s.m. e i.). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione: Torino e Comuni limitrofi;

3.b) caratteristiche generali dell'opera: appalto atti n. 30/2001 spostamento e/o costruzione di nuove fermate ed interventi di manutenzione. Non sono previsti lotti;

3.c) l'importo totale dell'appalto è di € 1.858.584,81 (L. 3.598.722.000) oltre I.V.A. quale corrispettivo a misura soggetto a ribasso d'asta;

3.d) classificazione dei lavori: categoria OS6, classifica III (prevalente) per € 849.590,44 pari L. 1.645.036.500 categorie scorporate: OG3 per € 829.178,00 pari a L. 1.605.512.500; OG11 per € 179.299,89 pari a L. 347.173.000.

Le opere di cui alle categorie OG3 e OG11 non possono essere eseguite direttamente dall'impresa/raggruppamento in possesso della qualificazione solo sulla categoria prevalente; esse sono subappaltabili ad imprese in possesso delle relative qualificazioni.

Ai fini della esecuzione di tali opere scorporabili sono da inserire inoltre A.T.I. di tipo verticale.

4. Termine di esecuzione: 365 giorni solari consecutivi e continui con decorrenza dalla consegna lavori, come meglio precisato nel capitolato di appalto.

5. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: è obbligatoria la presa visione del capitolato da appalto. Per il solo ritiro del capitolato di appalto è previsto il versamento della somma di € 206,58 pari a L. 400.000.

Le modalità per gli adempimenti di cui sopra sono indicate nel disciplinare di gara.

6. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del 2 agosto 2001.

Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte. Le offerte e la documentazione di gara dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio del mittente, alla segreteria generale ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino.

7. Data ora e luogo di apertura buste: la prima seduta pubblica per apertura buste e sorteggio offerenti come da disciplinare di gara è fissata per il giorno 3 agosto 2001 ore 10. La seconda seduta per l'apertura delle offerte economiche è fissata per il giorno 7 settembre 2001 ore 10.

Le sedute si terranno presso i locali dell'ATM, corso F. Turati n. 19/6 Torino.

8. Cauzioni e assicurazione: provvisoria di € 37.171,69, pari a L. 71.974.440 definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m. e i.

Si applicherà l'art. 8 comma 11-*quater*, lett. «a» legge n. 109/94 e s.m. e i.

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con somma assicurata pari ad almeno € 1.000.000 nonché a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con somma assicurata non inferiore a € 500.000.

9. Finanziamento o pagamenti: i lavori sono autofinanziati pagamenti secondo il capitolato di appalto, con le ritenute ivi previste.

10. Raggruppamenti: sono ammessi alla gara associazioni di imprese, consorzi e G.E.I.E., ai sensi degli artt. 10 e 13 legge n. 109/94 e artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché i consorzi stabili previsti dall'art. 12 legge 109/94 e s. m. e i. e art. 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 54/1999.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico e proprie delle imprese/raggruppamenti:

a) cifra di affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi 5 esercizi (saranno presi in esame gli esercizi effettivamente dimostrabili con bilanci depositati e/o dichiarazioni I.V.A. presentate) non inferiore a 1,75 volte l'importo totale dell'appalto;

b) importo complessivo di lavori eseguiti, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria OS6 in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dell'appalto;

c) costo per il personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera a), non inferiore ai valori fissati nell'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) valore dell'attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui a alla lettera a) non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo.

In alternativa a quanto richiesto ai precedenti punti, è condizione per la partecipazione il possesso di attestazione di qualificazione rilasciato da una SOA regolarmente autorizzata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per la categoria OS6 e per la classifica III e per le categorie scorporate per classifiche adeguate ai relativi importi.

Possono partecipare imprese/raggruppamenti in possesso dell'attestazione di qualificazione per la sola categoria prevalente e per la classifica corrispondente all'intero importo dei lavori che dichiarano di subappaltare le opere rientranti nelle categorie scorporate.

In caso di A.T.I., consorzi o G.E.I.E., i requisiti finanziari e tecnici frazionabili devono essere posseduti dalla capogruppo o da una impresa consorzata, nella misura pari almeno al 40% e la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, cumulativamente, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10%.

In caso di A.T.I. di tipo verticale si applica l'art. 75, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

In ogni caso non saranno ammesse alla gara imprese/raggruppamenti nei cui confronti si applicano le cause da esclusione di cui all'art. 75 del decreto Presidente della Repubblica n. 554/1999 (come sostituito dall'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2001) o che si trovino in una situazione da controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla gara o che non siano in regola con le norme disciplinanti il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

Per la documentazione richiesta a pena di esclusione, si fa espresso riferimento al documento integrativo del presente bando.

12. Periodo di vincolo delle offerte: 180 gg. dall'apertura delle offerte.

13. Altre informazioni: il subappalto è ammesso, per la categoria prevalente, nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione; non è previsto il pagamento ai subappaltatori.

Qualora l'impresa/raggruppamento non sia qualificata, per le opere di cui alle categorie OG11 e OG3, dovrà indicare, nel modulo 1 di cui al disciplinare di gara, tali opere come oggetto di subappalto, a pena di esclusione dalla gara.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 comma 11-*bis* della legge n. 109/94 e s. m. e i.

Le spese della presente gara sono a carico dell'impresa/raggruppamento aggiudicatario.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli Organi competenti ATM.

L'ATM si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-*ter* della legge 11 febbraio 1994 n. 109, sussistendo le condizioni di legge.

Per le modalità di presentazione della documentazione e per ogni altra necessaria informazione per la partecipazione alla gara, si rinvia al documento integrativo del presente bando.

Informazioni:

responsabile del procedimento: ing. Arrigo Villero c/o ATM S.p.a., corso Trapani n. 158, Torino, tel. 011/5764705;

tecniche: Servizio Lavori ATM S.p.a., corso Trapani n. 158 Torino, tel. 011/5764705;

amministrative: Contratti e Appalti ATM S.p.a., corso F. Turati nn. 19/6, Torino, tel. 011/5764754-742-392.

Torino, 20 giugno 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Arrigo Villero
Il presidente: Giancarlo Guiati

C-18517 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - S.p.a.

1. Ente appaltante: Azienda Torinese Mobilità S.p.a. corso F. Turati nn. 19/6, Torino, tel. 011/57641, telefax 011/5764291, sito internet www.atm.torino.it

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e art. 89, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, salvo esclusione automatica di eventuali offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* legge n. 109/1994 e s.m. e i.). Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione, oggetto e importo dei lavori:

3.a) luogo di esecuzione: Torino;

3.b) caratteristiche generali dell'opera: appalto ATM n. 31/2001, costruzione di nuovo magazzino in corso Trapani n. 180 e sostituzione coperture Eternit dei compressori Manin e corso Trapani n. 180.

Non sono previsti lotti.

3.c) L'importo totale dell'appalto è di € 1.459.315,85 (L. 2.825.629.510) oltre I.V.A. suddiviso come segue:

€ 1.418.068,050 (L. 2.745.763.510) oltre I.V.A. quale corrispettivo a corpo soggetto a ribasso d'asta;

€ 41.247,34 (L. 79.866.000) oltre I.V.A. per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo del contratto corrisponde all'importo a corpo soggetto a ribasso d'asta, come risultante dall'offerta presentata, aumentato dell'importo per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso.

3.d) Classificazione dei lavori: categoria OG1, classifica IV. Sono previste lavorazioni di cui alle categorie OG11 per L. 61.393.810 (€ 31.707,25) e OG12 per L. 97.261.560 (€ 50.231,40) per le quali non è richiesta qualificazione. L'aggiudicatario potrà eseguirle in proprio oppure subappaltarle. In ogni caso per i lavori di cui alla cat. OG11 l'esecutore dovrà possedere le prescritte abilitazioni di cui alla legge n. 46/1990 e rilasciare le certificazioni di legge.

4. Termine di esecuzione: 570 giorni solari consecutivi e continui con decorrenza dalla consegna lavori, come meglio precisato nel capitolato di appalto.

5. Documentazione di gara, elaborati progettuali e sopralluogo: è obbligatoria la presa visione del capitolato di appalto e il sopralluogo sul sito oggetto dei lavori. Per il solo ritiro del capitolato di appalto è previsto il versamento della somma di € 206.58 pari L. 400.000.

Le modalità per gli adempimenti di cui sopra sono indicate nel disciplinare di gara.

6. Termine ultimo di ricezione delle offerte: ore 12 del 6 settembre 2001.

Oltre tale termine non saranno prese in considerazione ulteriori domande e/o offerte. Le offerte e la documentazione di gara dovranno essere redatte in lingua italiana.

Il plico dovrà pervenire, ad esclusivo carico e rischio dei mittenti, alla Segreteria generale ATM, corso F. Turati n. 19/6 Torino.

7. Data, ora e luogo di apertura buste: la prima seduta pubblica per apertura buste e sorteggio offerenti come da disciplinare di gara è fissata per il giorno 7 settembre 2001 ore 10. La seconda seduta per l'apertura delle offerte economiche è fissata per il giorno 25 settembre 2001 ore 10.

Le sedute si terranno presso i locali dell'ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino.

8. Cauzioni e assicurazioni: provvisoria di € 29.186,31, pari a L. 56.512.590 definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m. e i.

Si applicherà l'art. 8, comma 11-*quater*, lett. a), legge n. 109/94 e s. m. e i.

L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare una polizza assicurativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 103, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con somma assicurata pari ad almeno 1.000.000 di euro nonché a stipulare polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi con somma assicurata non inferiore a € 500.000.

9. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono autofinanziati. I pagamenti secondo il capitolato di appalto, con le ritenute ivi previste.

10. Raggruppamenti: sono ammessi alla gara associazioni di imprese, consorzi e G.E.I.E., ai sensi degli artt. 10 e 13, legge n. 109/94 e artt. 93 e 95 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 nonché i consorzi stabili previsti dall'art. 12 legge n. 109/94 e s.m. e i. e art. 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico e proprie delle imprese/raggruppamenti:

a) da affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi 5 esercizi (saranno presi in esame gli esercizi effettivamente dimostrabili con bilanci depositati e/o dichiarazioni I.V.A. presentate) non inferiore a 1,75 volte l'importo totale dell'appalto;

b) importo complessivo dei lavori eseguiti, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dei bando, nella categoria OG1 in misura non inferiore al 40% dell'importo totale dell'appalto;

c) costo per il personale dipendente sostenuto negli esercizi di cui alla lettera a), non inferiore ai valori fissati nell'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) valore dell'attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o noleggio, negli esercizi di cui alla lettera a) non inferiore al 2% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nello stesso periodo.

In alternativa a quanto richiesto ai precedenti punti, è condizione per la partecipazione il possesso di attestazione di qualificazione rilasciatoa da una SOA regolarmente autorizzata, ai sensi, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria OG1 e per classifica corrispondente all'importo dei lavori.

In caso di A.T.I., consorzi o G.E.I.E., i requisiti finanziari e tecnici frazionabili devono essere posseduti dalla capogruppo o da una impresa consorziata, nella misura pari almeno al 40% e la restante percentuale dovrà essere posseduta dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, cumulativamente, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10%.

In ogni caso saranno ammesse alla gara imprese/raggruppamenti nei cui confronti si applicano le cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 (come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 30 agosto 2000) o che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese/raggruppamenti partecipanti alla gara o che non siano in regola con le norme disciplinanti il lavoro dei disabili (legge n. 68/1999).

Per la documentazione richiesta a pena di esclusione, si fa espresso riferimento al documento integrativo del presente bando.

12. Periodo di vincolo delle offerte: 180 giorni dall'apertura delle offerte.

13. Altre informazioni: il subappalto è ammesso, nei limiti del 30% dell'importo di aggiudicazione; non è previsto il pagamento ai subappaltatori.

Sono ammesse imprese straniere aventi sede in uno Stato della U.E. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/94 e s.m. e i.

Le spese della presente gara sono a carico dell'impresa/raggruppamento aggiudicatario.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non sia stata presentata almeno un'offerta valida. In questo caso si procederà a trattativa privata, salvo diverse determinazioni degli Organi competenti ATM.

L'ATM si riserva la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge 11 febbraio 1994, n. 109, sussistendo le condizioni di legge.

Per le modalità di presentazione della documentazione e per ogni altra necessaria informazione per la partecipazione alla gara, si rinvia al documento integrativo del presente bando.

Informazioni:

responsabile del procedimento: ing. Arrigo Villero c/o ATM S.p.a., corso Trapani n. 158, Torino, tel. 011/5764705;

tecniche: Servizio lavori ATM S.p.a., corso Trapani n. 158 Torino, tel. 011/5764705;

amministrative: contratti e appalti ATM S.p.a., corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764-754-742-392.

Torino, 20 giugno 2001

Il responsabile del procedimento: ing. Arrigo Villero
Il presidente: Giancarlo Guiati

C-18520 (A pagamento).

COMUNE DI OLGiate OLONA

Bando gara pubblico incanto per servizio di mensa scolastica
(determinazione dirigenziale n. 652 dell'8 giugno 2001)

Ente appaltante e richiesta documenti e informazioni: Comune di Olgiate Olona, via L. Greppi n. 4, tel. 0331/608736-608721, telefax 0331/601433.

Responsabile del procedimento: dott. Fulvio Fontana, Area socio culturale, Servizi educativi, tel. 0331/608736-608721, fax 0331/641433.

Categoria di servizio: cat. n. 17, C.P.C. 64 (all. 2, decreto legislativo n. 157/1995).

Descrizione/luogo: servizio di ristorazione scolastica: preparazione pasti, trasporto/somministrazione/pulizia locali presso le mense delle scuole elementari/medie inferiori.

Quantità: scuole elementari pasti n. 56.740, scuole medie pasti n. 10.320. Durata: anni uno (anno scolastico 2001/2002).

Finanziamento: risorse proprie € 250.482 (L. 485.000.000) I.V.A. inclusa art. 6 comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Criterio aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995) risultante dalla somma dei prezzi offerti per ciascuna tipologia di pasto, determinati moltiplicando il numero dei pasti, per il prezzo unitario (I.V.A. inclusa) offerto dal concorrente.

Offerte anomale: art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Riserva di partecipazione: ai soggetti in possesso delle necessarie autorizzazioni sanitarie/amministrative.

Riferimento disposizioni legislative: tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia sanitaria e di refezione scolastica.

Presentazione di offerta per una parte del servizio: non consentita.

Raggruppamento di imprese: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

Termine per la richiesta di documenti: sesto giorno lavorativo antecedente al termine di presentazione delle offerte.

Non sono ammesse alla gara le imprese che si trovano:

in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

tra loro in una situazione di controllo;

non in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Requisiti tecnico-amministrativi, a pena di esclusione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. o registro equivalente nei paesi CEE;

b) aver realizzato nel triennio precedente (anni 1998/1999/2000) un fatturato complessivo non inferiore a € 751.445 pari a L. 1.455.000.000);

c) aver eseguito nel triennio precedente (anni 1998/1999/2000);

almeno un servizio comprendente la preparazione/confezione/somministrazione dei pasti a favore di enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a € 250.482 (pari a L. 485.000.000).

Modalità di redazione dell'offerta, documentazione ed allegati da presentare sono reperibili presso l'Ufficio istruzione, tel. 0331/608736, telefax 0331/641433.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 31 luglio 2001.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Comune di Olgiate Olona, Ufficio istruzione, palazzo municipale, via L. Greppi n. 4, 21057 Olgiate Olona.

Operazioni di gara: 1° agosto 2001 dalle ore 9. Si procederà all'aggiudicazione anche con un'unica offerta.

Subappalto: art. 18 legge n. 55/90 richiamato dall'art. 18 decreto legislativo n. 157/1995.

Data spedizione alla G.U.C.E.: 8 giugno 2001.

Olgiate Olona, 13 giugno 2001

Responsabile del servizio: dott. Fulvio Fontana.

C-18522 (A pagamento).

AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA/VILLAFRANCA - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto estratto

1. Stazione appaltante: Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca S.p.a., 37060 Caselle di Sommacampagna (VR), tel. 045/8095611, fax 045/8619074, e-mail acquisti@aeroporto.verona.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca.

3.2. Descrizione: l'appalto ha per oggetto la esecuzione dei lavori per la realizzazione di un sistema di raccolta, disoleazione e smaltimento per dispersione delle acque meteoriche presso l'Aeroporto Valerio Catullo di Verona/Villafranca.

3.3. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 1.998.509.627 (€ 1.032.144,08), di cui a corpo L. 795.538.362 (€ 410.861,27) e a misura L. 1.142.063.589 (€ 589.826,61). Categoria prevalente OG6 classifica III.

3.4. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: L. 60.917.676 (€ 31.461,35).

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento: lavorazione: prevalente, categoria: OG6, classifica: III, importo: L. 1.937.591.951 (€ 1.000.82,73).

3.6. Determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ex artt. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. e), della legge n. 109/94.

4. Termine di esecuzione: giorni 200 (duecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il bando integrale di gara e il disciplinare di gara, contenente norme e informazioni integrative al bando, sono disponibili sul sito internet www.aeroporto.verona.it oppure possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo acquisti@aeroporto.verona.it ed essere spediti con pari mezzo. Il progetto esecutivo è visionabile ed acquistabile secondo le modalità indicate nel bando integrale.

6.1. Termine: le offerte, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 30 luglio 2001.

6.2. Indirizzo: come punto 1.

6.3. Modalità di presentazione dell'offerta: indicate nel disciplinare di gara e nel bando integrale di cui al precedente punto 5.

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 1° agosto 2001 alle ore 10. Luogo vedi punto 1.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega.

8. Cauzione: provvisoria 2%; definitiva ex art. 30 della legge n. 109/1994 e art. 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. Finanziamento: art. 17 della legge n. 135/1997.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole o riunite o consorziate, ex artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime (meglio precisate nel bando integrale e nel disciplinare di gara): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categorie e classifiche adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare, oppure, in mancanza di attestato SOA, i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data dell'espertamento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: indicate nel disciplinare di gara e nel bando integrale.

Aeroporto, 22 giugno 2001

Il presidente: Fernando Sanson.

C-18526 (A pagamento).

INPDAP
Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti
dell'Amministrazione Pubblica

Bando di gara

Titolo I

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica (Inpdap), via Aldo Ballarin n. 42, 00142 Roma.

2. Categoria e descrizione del servizio: categoria 17, C.P.C. 64 gestione del servizio mensa del tipo «self-service» e del bar con annesso «fast food» presso la sede della Direzione generale di via A. Ballarin n. 42, Roma.

3. Tipo di gara: a licitazione privata con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995).

4. Invito a presentare offerta: saranno invitate a partecipare alla gara non più di quindici concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria delle ditte idonee, definito in base alla capacità economica, finanziaria e tecnica, che, nei termini previsti, presenteranno domanda di partecipazione corredata dalla documentazione e dalle certificazioni richieste nel presente bando. I richiedenti non ammessi a partecipare alla gara non riceveranno alcuna comunicazione.

5. Durata del contratto: 3 anni dalla data di sottoscrizione del contratto, con opzione di proroga per un anno su espressa volontà in tal senso dell'istituto.

6. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte parziali.

7. Partecipazione: oltre alle imprese singole è ammessa la partecipazione alla gara di imprese riunite in temporaneo raggruppamento (R.T.I.) ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. È ammessa inoltre la partecipazione di consorzi di imprese che forniscano all'atto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, apposita dichiarazione contenente l'indicazione delle imprese che per il consorzio stesso svolgeranno il servizio. Non saranno ammesse a partecipare imprese singole, qualora facciano contestualmente parte del raggruppamento o del consorzio.

8. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione debbono, a pena di esclusione, pervenire entro le ore 12 del giorno 30 luglio 2001.

9. Indirizzo al quale la domanda, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire a mezzo di raccomandata a/r o consegnata a mano: Inpdap, Direzione generale protocollo generale, via S. Croce in Gerusalemme n. 55, 00185 Roma. Sul plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, oltre all'indicazione del mittente dovrà essere apposta, a pena di esclusione, la seguente dicitura: «richiesta invito alla gara a licitazione privata per affidamento servizio mensa/bar presso la sede centrale Inpdap di via A. Ballarin n. 42, Roma».

10. Deposito cauzionale provvisorio: le ditte invitate a partecipare dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio di entità e nelle forme che saranno indicate nella lettera di invito a gara.

Titolo II

Nel plico dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione, redatta in carta legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ovvero, in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.), dall'impresa qualificata capogruppo del raggruppamento se già costituito con atto pubblico o scrittura privata autenticata, o dai legali rappresentanti di tutte le imprese che dichiarino di volersi raggruppare. In caso di partecipazione di consorzi di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti del consorzio e dal rappresentante di tutte le imprese del consorzio stesso che svolgeranno il servizio, così come indicate nella dichiarazione di cui al punto 7 del titolo I;

2) dichiarazione redatta in conformità a quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (o per le imprese straniere con le modalità equipollenti previste nel Paese di residenza), dalla quale risulti che l'impresa stessa: a) è in regola con il versamento dei contributi all'Inps ed all'Inail (o per le imprese straniere agli equivalenti istituti nello Stato di residenza) per tutte le posizioni aperte presso gli istituti stessi, che siano attinenti con il servizio oggetto della gara; b) è iscritta alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura s(o per le imprese straniere all'equivalente registro previsto nello Stato di residenza); c) non si trova in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successivamente sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo del 25 febbraio 2000, n. 65. In tale dichiarazione debbono inoltre essere indicati, sempre a pena di esclusione: d) il numero di dipendenti; e) il fatturato globale ed il fatturato concernente i servizi cui si riferisce l'appalto, relativo agli ultimi tre anni (1998-1999-2000). Non saranno prese in considerazione richieste di imprese il cui fatturato globale sia stato, in tale periodo, inferiore a L. 12.000.000.000 (dodici miliardi) € 6.197.482,80 (I.V.A. inclusa) ed il fatturato relativo ai servizi specifici, cui si riferisce l'appalto, inferiore a L. 4.000.000.000 (quattro miliardi) € 2.065.827,60 (I.V.A. inclusa); f) l'elenco dei servizi cui si riferisce l'appalto prestati nell'ultimo triennio (1998-1999-2000). Non saranno prese in considerazione richieste di imprese che, nel periodo di riferimento, non abbiano avuto almeno un appalto di importo annuo pari o superiore a L. 2.000.000.000 (due miliardi) € 1.032.913,80 I.V.A. inclusa;

3) dichiarazioni bancarie in originale, attestanti la capacità finanziaria ed economica del concorrente;

4) una dichiarazione attestante la disponibilità di un centro di cottura industriale in Roma o Provincia, di cui dovrà essere comunicato l'indirizzo, la consistenza ed il possesso dei requisiti igienico-sanitari e che sia in grado di garantire la continuità dello svolgimento del servizio nei casi in cui, per qualsiasi motivo, si verificano problemi d'inagibilità o inutilizzabilità delle cucine presso la sede dell'istituto;

5) fotocopia di un documento di identità di coloro che sottoscrivono i suindicati documenti, dal quale si rilevi in modo chiaro la fotografia e la firma. I documenti di cui ai punti 2) e 4) dovranno essere sottoscritti dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa.

11. In caso di partecipazione di R.T.I. o di consorzi: tutte le prescrizioni contenute nel presente punto sono a pena di esclusione. La documentazione di cui sopra ai punti 2) e 3) del titolo II dovrà essere presentata da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento o, in caso di consorzi, da ciascuna delle imprese indicate nella dichiarazione di cui al punto 7. del titolo I. La dichiarazione di cui al punto 4) del titolo II sarà unica e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o, in caso di consorzi, dovrà essere sottoscritta da tutte le ditte indicate nella dichiarazione di cui al punto 7. del titolo I. I raggruppamenti temporanei di imprese se già costituiti dovranno presentare originale o copia autenticata dell'atto costitutivo ovvero, se ancora non costituiti, produrranno una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti, contenente l'impegno a costituirsi in RTI in caso di aggiudicazione della gara. I consorzi dovranno produrre originale o copia autenticata dell'atto costitutivo. In caso di partecipazione di R.T.I. il requisito minimo concernente il fatturato globale e quello specifico di cui al p. 2) lett. e) del titolo II dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% dalla impresa capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese e nella misura minima del 20% dalle mandanti, ferma restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto. In caso di partecipazione di consorzi, tali requisiti devono essere posseduti almeno per il 60% da un'impresa del consorzio tra quelle indicate nella dichiarazione di cui al punto 7. del titolo I, e per almeno il 20% da ciascuna delle altre imprese del consorzio indicate nella dichiarazione di cui al punto 7. del titolo I, ferma restando la copertura integrale dell'importo richiesto. Per i R.T.I. il requisito minimo concernente l'importo contrattuale di cui al punto 2), lett. f) del titolo II dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo. In caso di partecipazione di consorzi, tale requisito dovrà essere posseduto da quell'impresa del consorzio che possieda anche almeno il 60% del requisito di cui al punto 2), lett. e) del titolo II.

12. L'amministrazione non procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora non siano presentate almeno due offerte valide. L'istituto inoltre si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, la procedura di gara senza che per ciò i concorrenti abbiano alcunché a pretendere.

13. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 (legge sulla privacy) si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione della presente gara verranno: utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini della gara; conservati sino alla conclusione del procedimento presso l'ufficio VIII della Direzione centrale del patrimonio ed approvvigionamenti dell'Inpdap, sito in Roma via Ballarin n. 42 e, successivamente, presso l'archivio dello stesso ufficio. In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 13 della legge n. 675/96. Restano salve le disposizioni sull'accesso di cui alla legge n. 241/90.

14. Data di invio del bando alla CEE: 19 giugno 2001.

15. Data di ricevimento del bando da parte della CEE: 19 giugno 2001.

16. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Inpdap.

Per informazioni rivolgersi al n. 06/51018854.

Il dirigente: dott. Giuseppe Arru.

C-18524 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Parma, str. Repubblica n. 1, 43100 Parma (Italia).

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3. Data di aggiudicazione: 18 aprile 2001.

4. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza.

5. Numero offerte ricevute: 51.

6. Aggiudicatario: Allodi Aldo S.r.l., via Argonne n. 8/bis, Parma.

7. Natura ed estensione lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera: realizzazione complesso scolastico nel quartiere Paradigna.

8. Prezzo (minimo/massimo) pagati: -8,97%, -14,99%.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato: -11,72%.

10. Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi: OG1 (prev) L. 1.715.657.274, OS6 L. 600.586.623, OS28 L. 301.020.143.

11. Altre informazioni: pubblicate all'albo pretorio comunale.

Il dirigente serv. amm.ne, gare e appalti:
dott.ssa Graziella Cantini

C-18521 (A pagamento).

AZIENDA ULSS 20 DI VERONA

(Ai sensi del decreto legislativo n. 358/92)

Bando di gara a licitazione privata
(ai sensi del decreto legislativo n. 358/92)

L'Ulss n. 20, indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 licitazione privata con procedura accelerata per la fornitura della seguente apparecchiatura: locazione di una unità mobile tomografia assiale computerizzata, comprensiva di una stampante a secco ultima generazione ed un iniettore. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 13 luglio 2001 e dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ulss n. 20, via Valverde n. 42, 37122 Verona, redatte in lingua italiana su carta legale. All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione: «domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di "Locazione di una unità mobile di tomografia assiale computerizzata e relative attrezzature"». L'importo presunto di gara ammonta a L. 1.815.000.000 I.V.A. compresa, la locazione dovrà iniziare entro massimo trenta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione e durerà fino al 31 dicembre 2003. La domanda di partecipazione dovrà contenere: autocertificazione in carta legale che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lett. a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, in data non anteriore a mesi sei dalla data di richiesta di partecipazione; certificato della cancelleria del Tribunale in data non anteriore a mesi sei dalla data di richiesta di partecipazione o dichiarazione sostitutiva; autocertificazioni, secondo la normativa vigente nella quale si attesti: di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; di avere ottemperato alle norme della legge n. 68/99 per la quale, qualora, intervenga l'aggiudicazione della gara di cui trattasi, la ditta stessa dovrà produrre, entro 15 giorni lavorativi, una regolare certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti la veridicità di quanto dichiarato, pena la risoluzione del contratto a tutti gli effetti e l'eventuale risarcimento dei danni e l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente; idonee certificazioni bancarie rilasciate da istituti di credito di diritto pubblico; dichiarazioni del fatturato annuo realizzato negli esercizi 1998/1999/2000. Dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti: a) elenco delle principali forniture effettuate a Ulss e/o ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente con rispettivi importi, date e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92; i criteri di aggiudicazione dall'appalto sono, in base all'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92, i seguenti: prezzo punti 50; qualità punti 50. L'Ulss aggiudicherà la fornitura oggetto del presente appalto anche in presenza di una sola offerta valida. Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ulss. L'Ulss spedisce entro 20 giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte l'invito a presentare l'offerta. Il presente bando di gara è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 18 giugno 2001. Per ogni informazione e per la visione del cap. spec. d'app. le ditte interessate possono rivolgersi al n. 045/8075709, fax 045/8075738.

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-18523 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTO (Provincia di Napoli)

Esito di gara per la fornitura e trasporto tubazioni in p.r.f.v. (vetroresina) per lavori di completamento fognatura urbana collettore finale ex Casmex n. 3 novembre 1659/868.

L'ingegnere capo rende noto che alla gara d'appalto dei lavori di cui all'oggetto, di importo a base d'asta di L. 510.441.000 (€ 263.620,78), esperitasi in data 16 maggio 2001, ai sensi del primo comma, lett. a), dell'art. 19 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta, hanno partecipato n. 1 ditte e ne sono state ammesse n. 1. La gara è stata aggiudicata alla ditta Tubital S.r.l. con sede legale alla via Galleria Porti n. 4, Vicenza, che ha offerto il ribasso pari all'1%.

Data invio dell'esito di gara alla G.U.C.E. 6 giugno 2001.

L'ingegnere capo: Vincenzo Lista.

C-18518 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Gestione navigazione Lago d'Iseo

Avviso di gara

1. Ente aggiudicatore: Regione Lombardia Gestione navigazione Lago d'Iseo, via L. Ariosto n. 21, 20145 Milano, tel. 02/4676101, fax 02/46761059.

2. Natura dell'appalto: fornitura di gasolio per autotrazione per l'azionamento dei motori diesel dei natanti della navigazione Lago d'Iseo;

3. Luogo di consegna: Costa Volpino (BG), Iseo (BS) e Sulzano (BS).

4.a) Natura e quantità dell'appalto: gasolio per autotrazione che corrisponda alle caratteristiche previste dalle norme UNI EN 590, tranne che per quanto riguarda il contenuto di zolfo, che non dovrà essere superiore allo 0,05% in massa. La quantità presunta annuale oggetto di fornitura sarà di circa 420 tonnellate;

b) non sono previste offerte parziali;

c) —.

5. —.

6. Varianti: non ammesse per la presentazione dell'offerta.

7. Deroga alle specifiche europee: non prevista.

8. Durata della fornitura: tre anni a decorrere dal 1° ottobre 2001.

9. Raggruppamenti di imprese: ammessi con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158, art. 23. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, nè che partecipi contemporaneamente in più A.T.I. La contemporanea richiesta di invito di una stessa impresa singolarmente e in associazione comporta la esclusione dalla gara di tutte le imprese interessate.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 luglio 2001 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Regione Lombardia Gestione navigazione Lago D'Iseo, via L. Ariosto n. 21, 20145 Milano, tel. 02/4676101, fax 02/46761059;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande di partecipazione: italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati alle ditte entro 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta CEE.

12. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo a base di asta, a garanzia dell'offerta e degli impegni che si assumono con la presentazione della stessa.

13. Modalità di finanziamento e pagamento: la presente fornitura sarà realizzata con i fondi di esercizio.

14. Condizioni minime: a pena di esclusione la richiesta d'invito, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o dai rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee), che dovrà allegare copia fotostatica di un documento di identità, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) autocertificazione redatta dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A., e da cui risultino gli amministratori, i relativi poteri, l'oggetto sociale, l'assenza nell'ultimo quinquennio di procedimenti concorsuali iniziati o pendenti; le imprese non residenti in Italia dovranno presentare il certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, in ambito CEE, ovvero una dichiarazione giurata o un certificato in conformità a quanto previsto nel decreto legislativo n. 358/92 all. 7. Detta documentazione può essere sostituita con una fotocopia della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della richiesta di invito;

2) autocertificazione redatta dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (per le imprese non residenti in Italia dichiarazione con attestazione di autenticità della firma o giurate o solenni), attestante:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle partecipazioni alle gare di cui al decreto legislativo n. 358/92, art. 11, comma 1 e successive modifiche ed integrazioni;

b) che il fatturato globale d'impresa (indicare il valore imponibile, senza I.V.A.) è stato superiore, complessivamente nel triennio 1998-1999-2000, a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi); in caso di associazione temporanea d'impresa, la dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà essere per il capogruppo pari al 100% dell'importo del fatturato richiesto mentre per le mandanti dovrà essere pari almeno al 20% dell'importo medesimo, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 23;

c) l'elenco, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, delle forniture effettuate nel triennio 1998-1999-2000 di tipologia analoga, con il rispettivo importo data e destinatario, in conformità al decreto legislativo n. 358/92, art. 14, lett. a); in caso di associazione temporanea di imprese il suddetto elenco deve essere prodotto da ciascuna impresa partecipante;

d) l'attrezzatura tecnica e l'organico della ditta;

3) autocertificazione redatta dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante il rispetto degli obblighi previsti in materia di assunzione di disabili di cui all'art. 17, legge n. 68/99 (in fase di aggiudicazione verrà richiesta alla ditta aggiudicataria anche l'apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme previste dalla legge n. 68/99 così come espressamente previsto dall'art. 17, legge n. 68/99).

Per tutte le dichiarazioni di cui sopra la Regione Lombardia Gestione navigazione Lago D'Iseo si riserva la facoltà di accertamenti. La mancanza anche di uno solo dei requisiti minimi, tecnici ed economici, indispensabili per potere essere ammessi a concorrere al presente appalto comporterà l'esclusione della ditta.

15. Criterio di aggiudicazione: gara a procedura ristretta, indetta ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, art. 24, comma 1, lett. a) con aggiudicazione secondo il criterio del miglior ribasso percentuale da applicare sul prezzo di mercato del gasolio per autotrazione (al netto di I.V.A. ed accisa) determinato con riferimento al listino settimanale dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Milano, pubblicato dalla C.C.I.A.A. di Milano, alla tabella 410, voce 130, colonna di destra «pagamento differito», secondo le modalità che verranno indicate nella lettera di invito. Non sono ammesse offerte in rialzo. Importo complessivo triennale presunto L. 1.600.000.000 (unmiliardoseicentomilioni), comprensivo di accisa. Il prezzo è non imponibile I.V.A., ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, art. 8-bis.

16. Altre informazioni: la fornitura si intende effettuata nelle seguenti località: Costa Volpino (BG) con consegne frazionate in deposito di 9000 litri, la consegna dovrà essere effettuata entro e non oltre 24 ore dalla preventiva richiesta telefonica; Iseo (BS) con consegne frazionate tra i 1000 ed i 3000 litri direttamente a bordo delle motonavi tra le ore 8 e le ore 8,30, la consegna dovrà essere effettuata entro e non oltre le 12 ore dalla preventiva richiesta telefonica; Sulzano (BS) con consegne frazionate tra i 500 e i 2000 litri direttamente a bordo delle motonavi tra le ore 11 e le ore 12, la consegna dovrà essere effettuata entro e non oltre le 12 ore dalla preventiva richiesta telefonica.

Si specifica che nel conteggio delle 24 e 12 ore su indicate non si terrà conto dei giorni festivi e pertanto detto conteggio, sospeso all'inizio del giorno festivo, riprenderà a decorrere a partire dal primo giorno feriale successivo (il sabato è considerato giorno feriale e non festivo).

La fornitura in questione dovrà essere prestata mediante autobotti munite di appositi dispositivi conta litri che rilasceranno idonei documenti giustificativi.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante. Non saranno prese in considerazione le richieste d'invito pervenute oltre il termine stabilito, anche se spedite in data anteriore. Non è ammesso che una impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente in più A.T.I. L'appalto verrà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta.

La Regione Lombardia Gestione navigazione Lago D'Iseo avrà la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della fornitura alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, la Regione Lombardia gestione Navigazione Lago D'Iseo potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

17. Avviso periodico: non pubblicato.

18. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 12 giugno 2001.

19. —.

Milano, 12 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Oscar Calaprince.

C-18529 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Bando di selezione del socio privato di maggioranza della costituenda «Farmacie di Parma S.p.a.», società per la gestione delle farmacie comunali.

Il Comune di Parma, con atto di Consiglio comunale n. 127/89 del 26 aprile 2001, ha deliberato di promuovere, ai sensi del combinato disposto degli articoli 113 e 116 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, la costituzione di una società per azioni a capitale pubblico minoritario, a cui affidare la gestione delle farmacie di cui è titolare. Il Comune di Parma è titolare e gestisce direttamente tre farmacie, ubicate nel Comune di Parma, che svolgono attività di distribuzione al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici. Il personale farmacista in servizio presso le farmacie comunali al 30 aprile 2001 è di 10 unità. La società che il Comune di Parma intende promuovere assumerà la denominazione di «Farmacie di Parma S.p.a.» e avrà sede legale in Parma. Nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 533, il Comune di Parma selezionerà il socio privato di maggioranza mediante una procedura concorsuale ristretta, assimilata all'appalto concorso di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni (di seguito la «procedura»). Alla procedura parteciperanno solo i soggetti che, in possesso dei requisiti previsti nel presente bando (di seguito il «bando»), saranno invitati dal Comune di Parma in esito all'esame delle domande di partecipazione presentate.

1. Indicazioni di cui all'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 533/96.

1.1. Contenuti essenziali dell'atto costitutivo e dello statuto: «Farmacie di Parma S.p.a.» (di seguito la «società») sarà una società per azioni partecipata al 20% dal Comune di Parma e all'80% dal socio privato di maggioranza che sarà selezionato a seguito della procedura prevista nel bando (di seguito «socio privato»). Il capitale sociale della società è determinato in € 900.000, rappresentato da n. 1800 azioni nominative ordinarie da € 500 ciascuna. Il Comune di Parma, a copertura e a completa liberazione della quota di capitale sociale sottoscritta, conferirà nella società le giacenze di magazzino esistenti presso le farmacie comunali. Il socio privato sottoscriverà la propria quota di partecipazione in denaro.

La società avrà ad oggetto:

a) la gestione delle farmacie delle quali è titolare il Comune di Parma, comprendente la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici, prodotti parafarmaceutici, veterinari, omeopatici, presidi medico chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;

b) la produzione di preparati galenici, di prodotti ufficiali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi, secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico;

c) l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza, secondo le norme che regolano il servizio farmaceutico;

d) la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale;

e) l'attività di informazione e di educazione sociosanitaria, anche attraverso incarichi o convenzioni con comuni, istituti scolastici, altri enti pubblici e con organismi di diritto privato;

f) ogni altra attività collaterale e/o funzionale con il servizio farmaceutico.

La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 533/96 saranno esclusi, fino al 31 dicembre 2006, atti di cessione delle azioni, costituzione di diritti reali sulle stesse ed ogni altro atto idoneo a determinare la perdita della posizione di maggioranza del socio privato. Decorso tale termine, il trasferimento, a qualunque titolo, delle azioni e la costituzione di diritti reali sulle stesse sarà consentito a condizione che il Comune di Parma esprima il suo preventivo motivato gradimento.

Lo statuto della società riserva al Comune di Parma la nomina di un membro del Consiglio di amministrazione (che sarà composto di tre membri), di un membro effettivo e di un membro supplente del Collegio sindacale. Il membro effettivo nominato dal Comune di Parma svolgerà le funzioni di presidente del Collegio sindacale.

Relativamente al funzionamento dell'assemblea dei soci, lo statuto prevede che per le seguenti deliberazioni sia necessario il voto favorevole di almeno l'85% del capitale sociale:

a) scioglimento, scissione e fusione della società;

b) cessione a qualsiasi titolo dell'azienda o di rami di essa;

c) cambiamento dell'oggetto sociale;

d) modifiche dello statuto tendenti a sopprimere o modificare i poteri speciali a favore del Comune di Parma.

Relativamente al funzionamento del Consiglio di amministrazione, lo statuto prevede che per le seguenti deliberazioni sia necessario il voto favorevole dell'amministratore nominato dal Comune di Parma:

a) approvazione del piano programma e dei budget annuali e pluriennali;

b) compravendita e permuta di cespiti aziendali di valore superiore a € 250.000 per operazione;

c) acquisto e cessione, attraverso qualsiasi forma, di partecipazioni o altre interessenze in società di importo superiore a € 150.000;

d) assunzione di finanziamenti e concessione di garanzie eccedenti € 250.000;

e) decisione di rimettere all'assemblea ordinaria la deliberazione in ordine a materie di gestione rientranti nella competenza indelegabile del Consiglio di amministrazione.

1.2. Contenuti essenziali del contratto di servizio: i rapporti tra Comune e società saranno regolati da un contratto di servizio di durata pari a 15 (quindici) anni che, oltre a precisare l'oggetto dell'affidamento, stabilisce gli standard e gli obiettivi da perseguire, le competenze e gli obblighi della società in quanto gestore del servizio, le competenze e gli obblighi del Comune di Parma, in quanto titolare del servizio e, come tale, di poteri di regolazione e di controllo.

Il contratto di servizio disciplina altresì i rapporti economici tra Comune di Parma e società derivanti dall'affitto dei complessi aziendali costituenti le farmacie comunali, di cui il Comune rimane titolare, e di cui riavrà la disponibilità alla scadenza del contratto.

1.3. Contenuti essenziali della disciplina integrativa concernente i rapporti tra Comune di Parma e socio privato: in sede di costituzione della società, tra Comune di Parma e socio privato sarà costituita una convenzione di disciplina integrativa dei rapporti reciproci. Tale convenzione prevederà:

a) l'impegno del socio privato a organizzare la società e a gestire i servizi affidati nel rispetto di quanto previsto nel piano aziendale di sviluppo di cui al successivo paragrafo 7;

b) l'impegno del socio privato a indennizzare il Comune in caso di inadempienze derivanti dalla mancata attuazione del piano aziendale di sviluppo di cui al successivo paragrafo 7 che abbiano inciso negativamente sui risultati economico-finanziari della società;

c) l'impegno delle parti a collaborare reciprocamente al fine di assicurare una gestione capace di favorire il miglior sviluppo della società e, in particolare, l'impegno del Comune di Parma a far sì che l'amministratore nominato dallo stesso non agisca in modo tale da pregiudicare la realizzazione del piano aziendale di sviluppo di cui al successivo paragrafo 7.

2. Documentazione disponibile: sono a disposizione degli interessati:

1) schema di statuto della costituenda società «Farmacie di Parma S.p.a.»;

2) schema di contratto di servizio con l'allegata «Carta dei servizi»;

3) schema sintetico di presentazione delle farmacie del Comune di Parma;

4) schema di accordo di riservatezza.

Tale documentazione può essere ritirata presso gli uffici del Comune di Parma, Servizio contratti, dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 13,30 ed inoltre dalle ore 14,30 alle 17,30 nei giorni di lunedì e giovedì.

Tale documentazione sarà altresì disponibile sul sito internet www.comune.parma.it

Per la procedura il Comune di Parma si avvale della collaborazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. (di seguito il «Consulente»), al quale i soggetti interessati potranno rivolgersi per quanto previsto nel bando. A tal fine, gli opportuni contatti potranno essere stabiliti con: Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., Settore finanza innovativa e Merchant banking, viale Mazzini n. 23, 53100 Siena, tel. 0577/296020-6079-6169, fax 0577/43176.

3. Requisiti di ammissibilità alla procedura: potranno partecipare alla procedura i soggetti aventi i seguenti requisiti:

1) società di capitali, ivi comprese società cooperative e consorzi, italiane ed estere, aventi un patrimonio netto contabile o il capitale sociale interamente versato non inferiore a 5 miliardi di lire (pari a € 2.582.284,50) o l'equivalente in valuta estera, dimostrato nei modi di cui al successivo paragrafo 5, che già operano nel settore della distribuzione farmaceutica al dettaglio e/o all'ingrosso;

2) farmacisti iscritti all'albo e/o abilitati all'esercizio della professione, in Italia o all'estero, che:

a) abbiano costituito una società di capitali avente un patrimonio netto contabile o il capitale sociale interamente versato non inferiore a 5 miliardi di lire (pari a € 2.582.284,50) o l'equivalente in valuta estera, dimostrato nei modi di cui al successivo paragrafo 5;

b) si impegnino a costituire, prima della stipulazione dell'atto costitutivo, una società di capitali avente un patrimonio netto contabile o il capitale sociale interamente versato non inferiore a 5 miliardi di lire (pari a € 2.582.284,50) o l'equivalente in valuta estera, dimostrato nei modi di cui al successivo paragrafo 5;

3) raggruppamenti, appositamente costituiti, dei quali facciano parte almeno uno dei soggetti di cui ai punti 1) e 2), con partecipazione superiore al 50% di almeno uno degli stessi soggetti, con l'impegno dei partecipanti al raggruppamento a costituire, prima della stipulazione dell'atto costitutivo, una società di capitali avente un patrimonio netto contabile o il capitale sociale interamente versato non inferiore a 5 miliardi di lire (pari a € 2.582.284,50) o l'equivalente in valuta estera, dimostrato nei modi di cui al successivo paragrafo 5.

Il raggruppamento deve essere costituito prima della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura e non può, a pena di esclusione, subire modifiche durante o dopo l'espletamento della procedura stessa.

I soggetti facenti parte dei raggruppamenti assumeranno obblighi solidali nei confronti del Comune di Parma.

Le società di cui al numero 1) e i farmacisti di cui al numero 2) non possono, a pena di esclusione, partecipare alla procedura a titolo individuale e quale parte di un raggruppamento, né fare parte di più raggruppamenti.

4. Domanda di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla procedura, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3, dovranno presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione italiana asseverata nei modi di legge, nella quale dovranno indicare le loro generalità e manifestare l'interesse a partecipare alla procedura di selezione del socio privato di maggioranza della costituenda società «Farmacie di Parma S.p.a.».

Nella domanda di partecipazione dovrà essere riportato l'indirizzo cui inviare le lettere invito, nonché i nominativi delle persone alle quali fare riferimento per comunicazioni riguardanti la procedura con relativi numeri di telefono e fax. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

in caso di società già costituite: dal legale rappresentante o altro soggetto munito dei necessari poteri in forza di procura speciale notarile;

in caso di società non ancora costituite ai sensi dei numeri 2), lettera b) e 3) del paragrafo 3: da ciascun farmacista nell'ipotesi di cui al numero 2), lettera b), e dal legale rappresentante di ciascuna società (o altro soggetto munito dei necessari poteri in forza di procura speciale notarile) e/o da ciascun farmacista e altro soggetto facente parte del raggruppamento nell'ipotesi di cui al numero 3).

La domanda di partecipazione, in carta bollata, dovrà pervenire al seguente indirizzo: Comune di Parma, Servizio contratti, strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma.

La domanda di partecipazione e la documentazione di cui al successivo paragrafo 5 da allegare alla stessa dovranno essere racchiuse in busta chiusa e sigillata riportante sull'esterno la dicitura «Farmacie di Parma S.p.a., domanda di partecipazione alla selezione del socio privato».

Il piego in oggetto dovrà pervenire a destinazione entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 luglio 2001 mediante raccomandata postale o agenzia di recapito autorizzata, oppure in conformità a quanto previsto dall'art. 8, del decreto legislativo n. 261/99 disciplinante l'«autoprestazione» (consigna diretta all'Ufficio protocollo del Comune di Parma). Il termine sopra indicato è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i pieghi che, per qualsiasi ragione non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, non risultino pervenuti a destinazione entro l'ora ed il giorno fissati.

5. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) per le società già costituite, che intendono partecipare alla procedura a titolo individuale ovvero quale parte di un raggruppamento:

(i) copia autentica dell'ultimo bilancio approvato o copia semplice dello stesso con dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante della società attestante la conformità all'originale o altro documento equipollente;

(ii) dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dal rappresentante della società concorrente ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (con firma non autenticata) attestante:

che la società è iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. per l'attività di distribuzione farmaceutica al dettaglio e/o all'ingrosso;

le generalità delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la società;

(iii) copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto o copia fotostatica con dichiarazione sostitutiva attestante la conformità all'originale;

b) per i farmacisti che intendono partecipare alla procedura a titolo individuale ovvero quale parte di un raggruppamento:

dichiarazione sostitutiva di certificazione di ognuno dei farmacisti partecipanti attestante l'iscrizione all'albo; qualora siano cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea, non residenti in Italia, dovranno provare la loro qualifica nei modi di cui all'art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni;

c) per le società da costituirsi in caso di aggiudicazione:

l'impegno, risultante da dichiarazione sottoscritta da ciascun farmacista nell'ipotesi di cui al numero 2), lettera b), del paragrafo 3 e dal legale rappresentante di ciascuna società e/o da ciascun farmacista e altro soggetto facente parte del raggruppamento nell'ipotesi di cui al numero 3) del paragrafo 3, a costituirsi prima della data della stipula dell'atto costitutivo di «Farmacie di Parma S.p.a.», in società che abbia un patrimonio netto o un capitale sociale interamente versato non inferiore a 5 miliardi di lire (pari a € 2.582.284,50) o l'equivalente in valuta estera fermo restando che i documenti di cui alla precedente lettera b), punti (ii) e (iii), dovranno essere presentati prima della stipula dell'atto costitutivo di «Farmacie di Parma S.p.a.». Tale dichiarazione dovrà altresì indicare le singole percentuali di partecipazione a tale società;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal rappresentante della società concorrente nell'ipotesi di cui al paragrafo 3, numeri 1) e 2), lettera a), da ciascun farmacista nell'ipotesi di cui al numero 2), lettera b), e dal legale rappresentante di ciascuna società e/o da ciascun farmacista e altro soggetto facente parte del raggruppamento nell'ipotesi di cui al numero 3), attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla procedura di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

e) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante delle società nell'ipotesi di cui al paragrafo 3, numeri 1) e 2), lettera a), da ciascun farmacista nell'ipotesi di cui al numero 2), lettera b), e dal legale rappresentante di ciascuna società e/o da ciascun farmacista e altro soggetto facente parte del raggruppamento nell'ipotesi di cui al numero 3), con la quale ci si impegna, in caso di aggiudicazione, a corrispondere al consulente finanziario incaricato dal Comune il compenso pattuito per l'attività di advisory;

f) accordo di riservatezza (conforme allo schema a disposizione degli interessati) debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto dal legale rappresentante delle società nell'ipotesi di cui al paragrafo 3, numeri 1) e 2), lettera a), da ciascun farmacista nell'ipotesi di cui al numero 2), lettera b), e dal legale rappresentante di ciascuna società e/o da ciascun farmacista e altro soggetto facente parte del raggruppamento nell'ipotesi di cui al numero 3).

Ciascun documento dovrà essere redatto in lingua italiana, o accompagnato da traduzione italiana asseverata nei modi di legge, fatta eccezione i documenti di cui alla precedente lettera purché redatti in una lingua ufficiale degli Stati membri dell'Unione europea.

6. Valutazione delle domande di partecipazione e lettera invito: pervenute le domande di partecipazione alla procedura con la documentazione di cui al paragrafo 5, il Comune di Parma, tramite apposita Commissione tecnico-amministrativa (di seguito la «Commissione») e con l'assistenza del consulente, verificherà la regolarità formale e sostanziale della domanda di partecipazione e della documentazione allegata e, successivamente, trasmetterà la lettera invito ai soggetti ammessi (i «candidati») e comunicherà la non ammissione alla procedura ai soggetti non ammessi.

La lettera invito sarà trasmessa simultaneamente a tutti i candidati, entro il termine massimo di 15 giorni dal termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione, e indicherà i tempi e le modalità:

a) con cui i candidati dovranno effettuare i sopralluoghi presso le farmacie comunali;

b) con cui si terranno incontri con i responsabili comunali durante i quali saranno ammessi quesiti in merito al servizio;

c) per la presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse le offerte dei candidati che non abbiano effettuato i sopralluoghi e non abbiano partecipato agli incontri.

Il Comune di Parma si riserva la facoltà di continuare la procedura anche nel caso in cui sia stata presentata un'unica domanda di partecipazione, ove ritenuta idonea dalla commissione, ovvero un'unica offerta, purché il suo contenuto sia ritenuto soddisfacente dell'interesse pubblico perseguito.

Con la lettera invito saranno disponibili i seguenti documenti:

1) documento informativo relativo alle farmacie comunali, contenente informazioni di carattere commerciale, organizzativo e finanziario;

2) schema di contratto di servizio, completo di tutti gli allegati in esso previsti;

3) schema del contratto di locazione commerciale dei locali di proprietà del Comune di Parma;

4) schema della convenzione contenente la disciplina integrativa dei rapporti tra Comune di Parma e socio privato;

5) copia della valutazione preliminare di stima dell'esperto nominato ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile relativa ai conferimenti in natura del Comune di Parma alla società;

6) schema garanzie fideiussione.

7. Presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere fatte pervenire in busta debitamente sigillata e controfirmata.

Tale busta dovrà contenere tre distinte buste numerate, anch'esse debitamente sigillate e controfirmate su tutti i lembi.

Busta n. 1: piano aziendale di sviluppo: la busta dovrà contenere il «Piano aziendale di sviluppo», comprendente il «Progetto tecnico» e il «Piano economico-finanziario».

Il piano aziendale di sviluppo dovrà coprire un arco temporale di cinque anni e dovrà essere coerente con quanto contenuto nel contratto di servizio e nella «Carta dei servizi».

Il progetto tecnico dovrà indicare distintamente i seguenti elementi:

a) le politiche di investimento;

b) le strategie di ottimizzazione e di gestione del servizio affidato (standard di servizio, politiche di comunicazione e di marketing, con una proposta del futuro logo della società «Farmacie di Parma S.p.a.»);

c) le politiche di sviluppo dell'occupazione e di formazione del personale;

d) le strategie di crescita e di ottimizzazione della gestione societaria (politiche di approvvigionamento).

La mancanza di uno degli elementi sopra indicati è causa di esclusione dalla procedura.

Il piano economico-finanziario, relativo agli esercizi 2002/2006, dovrà comprendere:

a) conti economici scalari;

b) situazioni patrimoniali al 31 dicembre di ogni esercizio;

c) flussi di cassa.

Gli elementi con riferimento ai quali sarà valutato il piano economico-finanziario saranno comunicati nella lettera invito.

Busta n. 2: offerta economica: la busta n. 2 dovrà contenere una dichiarazione, redatta su carta da bollo, con cui il socio privato si impegna a stipulare l'atto costitutivo della società sottoscrivendo l'80% (ottanta per cento) del capitale sociale e liberando tutte le azioni sottoscritte in denaro.

Non saranno ammesse offerte contenenti l'impegno a sottoscrivere un numero inferiore di azioni, né offerte che prevedono la liberazione parziale o con conferimenti diversi dal denaro contante.

La dichiarazione dovrà inoltre contenere l'indicazione:

a) della «parte variabile» del canone annuo che «Farmacie di Parma S.p.a.» corrisponderà al Comune ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 dello schema di contratto di servizio approvato dal Consiglio comunale. Tale offerta dovrà essere indicata in termini di misura percentuale, espressa in cifre e in lettere, del tasso di crescita del fatturato realizzato in ciascuno degli esercizi coperti dal piano aziendale di sviluppo (2002/2006), rispetto al fatturato relativo all'esercizio 2000;

b) della misura percentuale, espressa in cifre e in lettere, degli utili di esercizio da distribuire agli azionisti di «Farmacie di Parma S.p.a.» sotto forma di dividendi.

In caso di discordanza tra la misura percentuale espressa in cifre e quella espressa in lettere sarà ritenuta valida la più vantaggiosa per l'amministrazione.

Ai fini della valutazione dell'offerta economica, le misure percentuali di cui alle lettere a) e b) saranno tradotte in valori monetari sulla base delle previsioni contenute nel piano economico-finanziario (relative, pertanto, ai 5 esercizi coperti). I valori determinati saranno aggiornati applicando un tasso indicativo del trend inflativo del periodo temporale considerato.

Busta n. 3: garanzie: nella busta n. 3 dovranno essere inserite:

a) garanzia autonoma a prima richiesta, irrevocabile, di importo pari a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), a garanzia delle obbligazioni derivanti dal bando e/o dalla lettera invito e dell'impegno a stipulare l'atto costitutivo della società «Farmacie di Parma S.p.a.» versando l'intera quota di partecipazione azionaria al capitale sociale. Tale garanzia sarà restituita successivamente alla costituzione della società «Farmacie di Parma S.p.a.»;

b) garanzia autonoma a prima richiesta, irrevocabile, di importo pari a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80), a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla partecipazione alla società «Farmacie di Parma S.p.a.» e delle obbligazioni derivanti dal piano aziendale di sviluppo e dalla convenzione contenente la disciplina integrativa dei rapporti tra Comune di Parma e socio privato. Tale garanzia sarà restituita al 31 dicembre del 5° (quinto) anno successivo alla costituzione della società.

8. Valutazione e comparazione delle offerte: la commissione valuterà le offerte presentate sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

A tale fine, gli elementi di valutazione che saranno presi in considerazione, in ordine decrescente di importanza, sono:

a) offerta economica;

b) piano aziendale di sviluppo.

Il punteggio massimo attribuibile ad ogni offerta sarà di 100 punti.

La ponderazione dei singoli elementi di valutazione è la seguente:

- a) offerta economica: 60;
b) piano aziendale di sviluppo: 40;

di cui:

- piano economico-finanziario: 30;
progetto tecnico: 10;
totale 100.

Nella lettera invito saranno comunicati i criteri con cui saranno valutati gli elementi a), b) e le modalità di attribuzione del punteggio alle singole offerte presentate.

9. Aggiudicazione: l'amministrazione procederà all'aggiudicazione al candidato avente il punteggio complessivamente più elevato. L'amministrazione comunicherà, entro 10 giorni dall'espletamento della procedura, l'esito della stessa all'aggiudicatario e agli altri candidati. All'aggiudicatario saranno altresì comunicati i termini entro cui pervenire alla stipula dell'atto costitutivo della società.

L'amministrazione si riserva, peraltro, la facoltà di aggiudicare al secondo classificato ovvero ai successivi seguendo l'ordine della graduatoria, nei seguenti casi:

1) qualora, in caso di aggiudicazione ai soggetti di cui ai numeri 2), lettera b), e 3) del paragrafo 3, essi non costituiscano la società in termini utili per la stipula dell'atto costitutivo di «Farmacie di Parma S.p.a.»;

2) qualora il soggetto selezionato non adempia a quanto necessario per stipulare l'atto costitutivo o non stipuli l'atto costitutivo della società «Farmacie di Parma S.p.a.» nel luogo e nei termini indicati dal Comune.

Nei predetti casi sarà escussa la garanzia di cui al paragrafo 6 (busta n. 3, lettera a)), presentata in funzione di tale impegno.

10. Ulteriori obblighi e garanzie di partecipazione: con la presentazione della domanda di partecipazione si intendono accettate tutte le condizioni del bando. In tutti i casi in cui il bando prevede una dichiarazione, sottoscrizione, autocertificazione, impegno, richiesta, autorizzazione o qualsivoglia altro atto o documento di provenienza di un procuratore speciale, a tutti i predetti atti o documenti dovrà sempre essere allegata la relativa procura speciale notarile.

In tutti i casi in cui il bando prevede il rilascio di dichiarazioni, sottoscrizioni, autocertificazioni, impegni, richieste, autorizzazioni o qualsivoglia altro atto o documento, questi debbono essere inviati unitamente ad una fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario.

Il Comune di Parma si riserva a suo insindacabile giudizio, senza obbligo di motivazione ed in ogni momento, la facoltà di interrompere la procedura ovvero di non aggiudicare qualora, per qualunque motivo, ritenga l'offerta, complessivamente intesa, non conveniente senza che per ciò i partecipanti possano avanzare nei confronti del Comune alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute.

L'invito a presentare la domanda di partecipazione alla procedura non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 del Codice civile, né sollecitazioni all'investimento ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge 31 dicembre 1996, n. 675, ai sensi dell'art. 10 della medesima legge; si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e a correttezza nella piena tutela del diritto dei concorrenti e nella loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei soggetti a partecipare alla procedura, nonché lo svolgimento della medesima in tutte le sue fasi. Titolari del trattamento saranno disgiuntamente, e per quanto di rispettiva competenza, il Comune di Parma e il consulente.

La procedura è sottoposta alla legge italiana e per ogni controversia ad essa attinente sarà competente in via esclusiva il foro di Parma.

Il testo del bando in lingua italiana prevale su qualsiasi testo pubblicato in lingua straniera.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 13 giugno 2001.

Il bando sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nonché sul sito www.comune.parma.it

Un estratto del bando sarà inviato per la pubblicazione a due quotidiani di diffusione nazionale (Il Sole 24 Ore; Il Corriere della Sera) e a due quotidiani a diffusione locale (Gazzetta di Parma; Il Resto del Carlino).

Per informazioni rivolgersi a: Comune di Parma, Servizio partecipazioni societarie, dott.ssa Stefania Benecchi, tel. 0521/218438, fax 0521/218793, e-mail: s.benecchi@comune.parma.it

Il direttore generale: ing. Carlo Frateschi.

C-18537 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI BARI

Appalto - Concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità portuale di Bari, piazza C. Colombo n. 1, 70122 Bari, tel. 080/5788555-512, fax 080/5245449, e-mail: apgare@porto.bari.it sito internet: www.porto.bari.it 2.a) Categoria del servizio e descrizione: cat. 16, numero di C.P.C. 94 di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modifiche; servizi di pulizia delle aree Comuni del porto di Bari; b) procedura: appalto-concorso ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modifiche, con procedura accelerata per la necessità di assicurare la continuità del servizio e per motivi di igiene ambientale; c) importo presunto a base di gara: 480.000.000 al netto di I.V.A. pari a € 247.899,31. 3. Luogo di esecuzione: porto di Bari. 4.a) Servizio riservato ai concorrenti iscritti all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione di rifiuti solidi urbani; b) decreto legislativo n. 157/95 e succ. modifiche. 5. Offerte parziali: non ammesse. 6. Eventuale divieto di varianti: non sussiste. 7. Durata del contratto: un anno decorrente dalla data del verbale di consegna del servizio. 8. Forma giuridica del raggruppamento: art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modifiche. 9.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 25 luglio 2001, ore 13; la domanda di partecipazione, in bollo, dovrà essere corredata da dichiarazione successivamente verificabile, con allegato un documento di identità del sottoscrittore, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e succ. modif.; numero e data di iscrizione presso la C.C.I.A.A., Ufficio del registro delle imprese, durata della ditta, forma giuridica, titolari, soci, direttori tecnici amministratori muniti di rappresentanza, eventuali soci accomandatari; l'iscrizione nell'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. 28 aprile 1998, n. 406, per le categorie 1, 2, 4, classe f); che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99); il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi; l'elenco dei principali servizi, identici a quello oggetto della gara, prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati; tale elenco deve essere corredato dalle certificazioni previste dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; l'elenco descrittivo degli atomezzi, mezzi d'opera, attrezzature, materiali necessari a svolgere il servizio di cui l'impresa ha la disponibilità; la domanda di partecipazione dovrà, inoltre, essere corredata da idonee referenze bancarie (minimo due) da cui si rilevi la disponibilità degli istituti di credito a concedere finanziamenti corrispondenti agli investimenti necessari per la gestione del servizio. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione predetta dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese raggruppate in relazione alle parti del servizio che ciascuna impresa svolgerà e che dovrà indicare nella domanda di partecipazione; b) indirizzo: vedi punto 1; c) lingua: italiana. 10. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni. 11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione e polizza di responsabilità civile contro i rischi d'impresa con massimali di 1.500 milioni annui. 12. Condizioni minime: iscrizione all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi del D.M. n. 406 del 28 aprile 1998 per le cat. 1, 2, 4, classe f). Per essere ammesse alla gara le imprese interessate dovranno, altresì, aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello annuo presunto dell'appalto; tale valore è riferito ai servizi identici a quelli oggetto di appalto. In caso di raggruppamento di imprese le condizioni minime di cui sopra devono essere possedute dalla capogruppo e da ciascuna delle imprese mandanti in relazione alle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e che dovranno essere indicate nella domanda di partecipazione. 13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 ossia con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi dettagliatamente specificati nella lettera d'invito. 14. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola la stazione appaltante che si riserva la facoltà di sospendere, prorogare ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio discrezionale giudizio senza che le imprese concorrenti possano vantare indennità o compensi di sorta. 15. Avviso di preinformazione: non pubblicato. 16. Data d'invio del bando all'U.P.U.C.E.: 20 giugno 2001. 17. Data di ricevimento del bando all'U.P.U.C.E.: 20 giugno 2001.

Bari, 20 giugno 2001

Il presidente: dott. Tommaso Affinita.

C-18538 (A pagamento).

A.S.S. n. 2 «ISONTINA»

Gorizia, viale Fatebenefratelli n. 34

Bando di gara - Fornitura di combustibili liquidi: lotto n. 1 gasolio per riscaldamento; lotto 2: olio combustibile denso BT7Z - Periodo 1° ottobre 2001-30 settembre 2004.

Per l'acquisizione di quanto sopra questa azienda indice una gara con procedura aperta nella forma del pubblico incanto ad offerte segrete. Ammontare annuo presunto L. 800.000.000 (€ 413.165,52) + I.V.A. Aggiudicazione: ai sensi art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. e art. 4 del capitolato speciale. Le ditte interessate a partecipare alla gara, anche raggruppate (art. 10, decreto legislativo n. 358/92) potranno visionare e ritirare di persona o richiedere in contrassegno i documenti di gara al servizio cassa del provveditorato economato (tel. 0039/481/592559, fax 0039/481/535698). Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 settembre 2001. L'apertura dei plichi, l'ammissione delle ditte, l'apertura delle offerte economiche e l'aggiudicazione avrà luogo, presso il Servizio provveditorato economato, sala riunioni, 1° piano, viale Fatebenefratelli n. 34, Gorizia il giorno 17 settembre 2001 alle ore 12,05. Ai fini della partecipazione alla gara, l'entità del fatturato annuo relativo agli ultimi tre anni dovrà risultare pari ad almeno cinque volte il valore di stima della fornitura offerta, o proporzionalmente inferiore, qualora l'attività della ditta sia inferiore al triennio. Eventuali informazioni potranno essere richieste al ref. proc. Claudia Furlan, tel. 0039/481/592553, fax 0039/0481/535698. Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 20 giugno 2001, e pubblicato, nella stessa data, su internet (www.aziendasanitaria.go.it) e sul bollettino interno dell'A.S.S. «aste e appalti» n. 11.

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-18532 (A pagamento).

**SOCIETÀ VENEZIANA
EDILIZIA CANALGRANDE - S.p.a.**

Bando a licitazione privata

1. Stazione appaltante: Società veneziana edilizia Canalgrande S.p.a., via Manin n. 51, 30174 Venezia-Mestre, Italia, telefono 041/957245, fax 041/975946, e-mail: amministrazione@societavenezianaediliziacanalgrande.it 2.a) Categoria del servizio e descrizione. Numero di riferimento C.P.C.: decreto legislativo n. 157/95, all. 1, categoria 12, C.P.C. n. 867, redazione del progetto preliminare globale per un importo presunto dei lavori di L. 5.825.000.000 (€ 3.008.361), e redazione del progetto esecutivo, Direzione lavori e coordinamento per la sicurezza (ai sensi del decreto legislativo n. 496/96, come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 528/99) del 1° stralcio, per un importo presunto dei lavori di L. 600.000.000 (€ 309.874), completamento del restauro conservativo. L'amministrazione si riserva di procedere all'affidamento degli ulteriori stralci con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 157/95. 2.b) Importo presunto del corrispettivo della prestazione: L. 252.716.133 (€ 130.516) al netto di I.V.A. e C.P. 3. Luogo di esecuzione: palazzo Priuli Manfrin a Venezia. Edificio vincolato ai sensi della legge n. 1089/29. 4. Soggetti ammessi a partecipare: possono partecipare alla gara i soggetti aventi i requisiti di cui al comma 1, lettere d), e), f) e g) dell'art. 17, legge n. 109/94 e s.m.i.; soggetti appartenenti ad altri Stati membri dell'U.E. purché abilitati nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto; raggruppamenti temporanei tra i soggetti sopra indicati. 4.b) Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/95, direttive nn. 92/50/CE, 97/52/CE, legge n. 109/94 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, decreto del Presidente della Repubblica n. 116/97, decreto legislativo n. 494/96, artt. 213 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. 5. Obblighi delle persone giuridiche: indicazione dei nomi e delle qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio. 6. Termine massimo per il

completamento del servizio: 120 giorni naturali e consecutivi ripartiti come da bando integrale di gara. 7.a) Richiesta di documenti: il bando integrale di gara è disponibile presso la Steam S.r.l., Ufficio gare, via Dante n. 58, 35139 Padova, telefono 049/8762459 e può essere richiesto via fax al n. 049/8762469 o via e-mail a: gara.manfrin@steam.it 7.b) Termine ultimo per la richiesta di documenti: entro e non oltre il 25 luglio 2001. 8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 luglio 2001. 8.b) Indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1. 8.c) Lingua o lingue nelle quali devono essere redatte: italiano. 10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle buste: seduta pubblica. 10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: il 1° agosto 2001 alle ore 11 presso la sede della Steam S.r.l. in via Dante n. 58, Padova, Italia. 11. Cauzioni ed altre forme di garanzia: vedasi bando integrale di gara. 12. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. 13. Condizioni minime di partecipazione alla gara: i concorrenti non devono trovarsi nelle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., dall'art. 17, comma 9, della legge n. 109/94 e s.m.i. e dall'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, e devono soddisfare le condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzative indicate al punto 10 del bando integrale di gara. 14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei fattori ponderali indicati nel bando integrale di gara. 15. Soggetti invitati a presentare offerta: 9 soggetti. 16. Termini per la spedizione degli inviti: entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle richieste di partecipazione. 17. Altre informazioni: i candidati dovranno attenersi alle modalità di partecipazione previste nel bando di gara. 18. Preinformazione: no. 19. Data invio bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 giugno 2001. 20. Data ricezione bando dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 giugno 2001.

Venezia-Mestre, 18 giugno 2001

L'amministratore unico: dott. Simone Viscardi.

C-18539 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto assistenza anziani, via Baganzani n. 11, c.a.p. 37124 Verona. Tel. 045/8080249, fax 045/8080248.
2. Procedura di aggiudicazione: gara a pubblico incanto per mezzo di offerte segrete, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.
L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.
3. Oggetto dell'appalto: servizio bancario consistente nella concessione di prestiti in lire per l'anno 2001, fino alla concorrenza dell'importo massimo presunto di L. 10.000.000.000 (diecimiliardi).
4. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del 5 settembre 2001. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento dell'offerta.
5. Indirizzo inoltre offerta: Ufficio protocollo dell'ente di cui al punto 1.
6. Lingua di redazione offerta: italiano.
7. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.
8. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato economato dell'ente di cui al punto 1.
9. Data invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 giugno 2001.

Il segretario generale

Direttore amministrativo: dott. Dino Verdolin

C-18574 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALCERESIO

Arcisate, via Matteotti n. 18

Procedura aperta (ex art. 6, primo comma, lett. a) e art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157)

A. Stazione appaltante: Comunità montana Valceresio, via Matteotti n. 18, 21051 Arcisate (VA), tel. 0332474267 e 0332474269, telefax 0332474373.

B. Oggetto, luogo, categorie di servizio e numero di riferimento C.P.C.: gestione impianti depurazione comunitari Bolletta e Molino del Freddo e collettori comunitari, in Comuni di Arcisate e Cuasso al Monte (VA), categorie 1 e 16, numeri di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, 94 ex all. 1 decreto legislativo n. 157/95.

C. Importo a base d'asta: L. 1.072.000.000 (pari a € 553.641,80), I.V.A. esclusa.

D. Criterio di aggiudicazione: maggiore percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta, art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

E. Requisiti per partecipare alla gara da parte di imprese singole:

1) possesso dei requisiti indicati all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/95;

2) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività coincidente con quella oggetto dell'appalto o, per le imprese dell'UE non residenti in Italia, iscrizione ad analogo registro del paese di appartenenza, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo n. 157/95;

3) aver gestito a regola d'arte, quali titolari di contratto di concessione/appalto/affidamento o altro (esclusi subappalti e subconcessioni), stipulato con soggetto pubblico, o con concessionario di servizio pubblico, nei tre anni antecedenti la data del bando di gara, almeno tre impianti di depurazione di acque reflue, ciascuno per un periodo non inferiore a un anno, e ciascuno di potenzialità non inferiore a 48.525 abitanti equivalenti; da comprovarsi mediante certificazioni delle stazioni appaltanti;

4) presenza, nel proprio organico, del personale indicato al punto 3.1 del capitolato speciale; da comprovarsi mediante libri matricola, bilanci o altra documentazione ufficiale.

F. Requisiti imprese associate: l'impresa capogruppo (mandataria) deve possedere i requisiti indicati ai punti E.1), E.2), E.3) ed E.4) del bando di gara. Ogni impresa mandante deve possedere i requisiti indicati alle lettere E.1) ed E.2), del bando di gara.

G. Divisione in lotti: escluse offerte per lotti.

H. Varianti: non sono ammesse.

I. Durata del servizio: 6 settembre 2001/31 dicembre 2002.

J. Disponibilità del capitolato e degli elaborati di gara: presso la stazione appaltante, tutti i giorni non festivi, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 12.

K. Presentazione della documentazione di gara: deve pervenire all'indirizzo della stazione appaltante entro le ore 13,30 del giorno 21 agosto 2001; istanza e offerta, redatte in lingua italiana sui modelli in distribuzione presso la stazione appaltante, vanno inserite rispettivamente in due plichi chiusi, recanti esternamente rispettivamente le diciture «contiene istanza» e «contiene offerta», ed entrambi contenuti all'interno di un plico chiuso recante esternamente la dicitura «gara gestione depuratori»; l'istanza va corredata da fotocopia di documento d'identità del firmatario; l'offerta dei soggetti associati deve contenere quanto previsto dall'articolo 11, secondo comma, del decreto legislativo n. 157/95.

L. Svolgimento della gara: in seduta pubblica presso la stazione appaltante alle ore 16, del giorno 22 agosto 2001; la cognizione delle offerte economiche potrà essere rinviata ad altra data nel caso previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo n. 157/95.

M. Finanziamento e modalità di pagamento: fondi di bilancio; art. 2.20 del capitolato speciale.

N. Svincolo dell'offerta: 90 giorni.

O. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico: a pena di esclusione dalla gara, e fatto salvo il disposto di cui all'articolo 16 del decreto legislativo n. 157/95, ogni concorrente dovrà indicare sull'istanza di gara il possesso dei requisiti indicati al punto E. o F., a secondo del caso ricorrente, del bando.

P. Offerte in aumento o alla pari: non ammesse.

Q. Presenza di una sola offerta valida: si procederà ugualmente all'aggiudicazione.

R. Cauzioni e garanzie: come previsto dall'art. 2.2 del capitolato speciale d'appalto.

S. Date di invio e di ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: entrambe il 15 giugno 2001.

T. Appalto rientrante nell'accordo OMC.

Arcisate, 12 giugno 2001

Il segretario generale: dott. Francesco Tramontana.

C-18577 (A pagamento).

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto esito di gara

(art. 6, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94)

Asta pubblica del giorno 17 maggio 2001 per l'appalto della fornitura di vernici da impiegare nel tracciamento di linee sparti traffico ed in generale nella segnaletica stradale orizzontale sulle strade provinciali, così suddivisa:

1° lotto (1° settore viabilità); 2° lotto (2° settore viabilità); 3° lotto (3° settore viabilità), importo a base di gara di ciascun lotto L. 110.572.500 (€ 57.105,93).

Imprese partecipanti n. 6, imprese escluse n. 4. Aggiudicatari: 1° lotto, Sada 2 S.r.l., con sede in Novi Ligure (AL), ribasso percentuale unico del 19,50%; 2° lotto, Viedil S.r.l., con sede in Catanzaro Lido, ribasso percentuale unico del 12,53%. Non aggiudicato il 3° lotto per carenza di offerte valide.

L'avviso integrale è affisso agli albi pretori della Provincia e del Comune di Alessandria e pubblicato sul sito internet <http://www.provincia.alessandria.it>

Alessandria, 20 giugno 2001

Il dirigente Settore appalti e contratti:
dott. Andrea Cavallero

C-18533 (A pagamento).

**COMUNE DI CUMIANA
(Provincia di Torino)**

Estratto avviso di asta pubblica

Il Comune di Cumiana, avente sede in piazza Martiri III Aprile n. 3, 10040 Torino, tel. 011/9059001, fax 011/9050735, partita I.V.A. n. 03840780013, indice per il 7 agosto 2001 alle ore 10, asta pubblica per l'appalto del servizio di refezione scolastica per la durata di anni tre. L'importo presunto dell'appalto, per anno scolastico è pari a L. 239.760.000 (€ 123.825,706) oltre I.V.A. L'asta pubblica sarà esperimenta con il metodo previsto all'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio comunale e in data 14 giugno 2001 è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il segretario comunale: dott.ssa Maria Iannuzzi.

C-18534 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI MESSINA*Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Autorità Portuale di Messina, corso Vittorio Emanuele II n. 27, 98122 Messina, tel. 090/679991-770127, fax 090/710120.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) forma del contratto: pubblico - amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Messina;

b) oggetto dell'appalto: lavori di esecuzione delle opere occorrenti per il consolidamento strutturale del «Molo Norimberga». Importo complessivo a base di appalto L. 23.104.296,292 (€ 11.932.373,22) così distinto: L. 22.689.604,842 (€ 11.718.202,96) per lavori da compenarsi interamente a corpo e L. 414.691,450 (€ 214.170,27) per oneri per misure di sicurezza non soggette a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, e dell'art. 72, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché ai sensi dell'art. 13, comma 7, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.i.m., si indicano la categoria prevalente e le lavorazioni previste in progetto: OG7 (prevalente) L. 18.406.879,003 (€ 9.506.359,65) importo di classifica VI (fino a L. 20.000.000,000); OS21 (scorporata) L. 4.282.725,839 (€ 2.211.843,31) importo di classifica IV (fino a L. 5.000.000,000).

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni 730 dalla data di consegna.

5. Soggetti ammessi alla gara: ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98; degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554. Alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, per i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: ore 13 del 31 agosto 2001;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: 120 giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/98 e degli artt. 100, 101, 102 comma 3, 103 e 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai sensi dell'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 la somma assicurata per danni è pari al valore dell'opera (importo di contratto), mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5% dell'importo a base d'appalto. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: decreto del Ministero dei trasporti e della navigazione 23 maggio 2000. La spesa graverà sul capitolo di bilancio n. 20102 dell'Autorità portuale di Messina nonché capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale e di ordine speciale. Ai fini della qualificazione, alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente, o i concorrenti in caso di riunione, dovranno alle gare:

1) certificato (o copia autenticata, resa ai sensi dell'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), rilasciato da Società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, attestante la qualificazione, per l'impresa singola, nella categoria prevalente OG7 e nella categoria scorporata OS21, per i rispettivi importi di classifica adeguati. Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.i.m., di tipo orizzontale, trova applicazione l'art. 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, restando fermo che la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. Per le associazioni di tipo verticale, la mandante deve possedere la qualificazione nella categoria scorporata per l'importo di classifica richiesto per l'impresa singola;

2) dichiarazione, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della società ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, nei seguenti termini: «dichiaro che la società non si trova in nessuna delle cause di esclusione dalle gare, previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412».

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/94 e sue successive modificazioni e integrazioni, determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della suindicata legge. Trova applicazione il comma 2 dell'art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

12. —

13. Altre informazioni: la busta, contenente la domanda di partecipazione e i documenti a corredo, dovrà pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, posta celere o agenzie di recapito. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e di fax, nonché la dicitura «richiesta d'invito alla licitazione privata per i lavori di esecuzione delle opere occorrenti per il consolidamento strutturale del «Molo Norimberga» nel Porto di Messina. Decorso il termine di 180 giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'autorità si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e sue successive modifiche e integrazioni.

Responsabile del procedimento: dott. Francesco Barresi, corso Vittorio Emanuele II n. 27, 98122 Messina, tel. 090/679991.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara all'UE: 25 giugno 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'UE: 25 giugno 2001.

17. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo OMC.

Il presidente dell'autorità portuale:
prof. avv. Giuseppe Vermiglio

C-18740 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
PER LA GESTIONE DEI SERVIZI
SOCIO-ASSISTENZIALI DELL'OVEST-TICINO**

Romentino (NO), via B. Gambaro n. 47

Tel. 0321/868021, fax 0321/868023

E-mail: cisaovesticino@r-ji.it

Con determinazione n. 159 del 20 giugno 2001, l'amministrazione consortile indice pubblico incanto per l'affidamento della gestione globale delle residenze per anziani e del servizio di assistenza domiciliare, sul territorio dell'Ovest-Ticino. Durata appalto: dal 1° ottobre 2001 al 30 settembre 2004, con possibilità di rinnovazione. Importo a base d'asta L. 26.143.950,000 + I.V.A. pari a € 13.502.223,3469 + I.V.A. Categoria servizio n. 25, servizi sanitari e sociali, numero riferimento C.P.C. 93. Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Termine perentorio per la consegna delle offerte ore 12 del 30 luglio 2001, c/o sede consortile. Informazioni e bando integrale c/o Ufficio servizi sociali: tel. 0321/868021.

Romentino, 20 giugno 2001

Il direttore: dott. Giovanni Rizzo.

C-18535 (A pagamento).

COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione telecomunicazioni ed A.V.
Ufficio amministrazione
 Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Comando 3^a Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed A.V., corso Sonnino n. 159, 70121 Bari (tel. 080/5550804 fax 080/5550846).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

b) procedura accelerata per indifferibili urgenti esigenze.

3.a) Luogo della consegna: Palazzo Aeronautica di Roma;

b) fornitura materiali e lavori di adeguamento del dispositivo elettronico di difesa locale;

c) si accettano offerte solo per l'intera commessa.

4. Consegna entro 90 (novanta) giorni a decorrere dalla notifica di approvazione del contratto per il 1° lotto dei materiali e 120 (centoventi) giorni a decorrere dalla retrocessione a ditta per il 2° lotto di installazione.

5. Raggruppamento di imprese con formale obbligazione solidale. Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 12 luglio 2001;

b) indirizzo ai quale tali domande devono essere inviate: Comando 3^a Regione Aerea, Direzione telecomunicazioni ed A.V., Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari;

c) lingua italiana.

7. Termine entro cui sarà rivolto l'invito a presentare le offerte: 20 luglio 2001.

8. Le ditte invitate alla gara dovranno, a garanzia della serietà dell'offerta, produrre deposito cauzionale provvisorio pari al 10% dell'offerta.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare un deposito cauzionale definitivo, a garanzia della buona esecuzione, pari al 10% dell'ammontare dell'appalto.

9. Condizioni minime:

a) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

b) la domanda, in carta legale qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telex, telegramma o fotocopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improvvisamente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria candidatura dovranno essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'articolo 11 lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, copia dell'iscrizione all'A.F.A. e le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) ed art. 12 del citato decreto legislativo, n. 358/92 come modificato dal decreto legge n. 402/98.

Per tutte le ditte i documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria ed economica e tecnica delle imprese.

Tutte le ditte, con la richiesta di partecipazione, dovranno documentare il possesso di un sistema di qualità aziendale conforme alle norme Aqap 110 o 120 o ISO-9001 o ISO-9002, il possesso di registrazione IMQ III livello e attestare il possesso di N.O.S.

10. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 purché inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

11. Altre indicazioni:

l'importo a base di gara è di L. 833.199.500 (€ 430.311,63) oltre I.V.A. 20%;

la gara sarà tenuta presumibilmente il 12 settembre 2001;

presso l'Ufficio sub 1) è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica e amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio sub 6.b).

12. Data di invio del bando: 20 giugno 2001.

Il direttore: col. a.a.r.a.n. Pietro Primo.

C-18746 (A pagamento).

CONSORZIO SISRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Stazione appaltante: Consorzio Sisri, via Gobetti n. 5, Taranto.

Oggetto dell'appalto: opere di urbanizzazione primaria dell'area oggetto di variante al P.R.G. ASI, comparto Ovest.

Procedura di gara: licitazione privata con procedura accelerata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Pubblicazione del bando: *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 46 del 24 febbraio 2001.

Importo dell'appalto: L. 2.191.170.533 (€ 1.131.645,13) di cui L. 25.000.000 (€ 12.911,42) per oneri per la sicurezza.

Elenco degli invitati partecipanti: Falp S.r.l.; Gallone Cosimo; Ottomano Carmine S.a.s.; Agrimec S.r.l.; Antonacci Francesco; Antonio Pellè; Armando Muccio S.a.s.; C.B.M.C. S.r.l.; Cacciatori Vito; Co.Ce.Mer S.p.a.; Co.Edil. S.r.l.; Co.Ge.Ne. S.r.l.; Costrade S.r.l.; D'Alessandro Antonio; De Domenico Arcangelo; De Donno Costruzioni S.r.l.; De.Mo.Ter S.r.l.; Dec S.p.a.; dott. Nardelli Francesco; EuroStrade S.r.l.; F.Illi Panarese S.n.c.; Frisullo Luigi; Geotec; Giannoccaro S.a.s.; Icom; Igeco S.r.l.; Intini Angelo S.r.l.; Latino S.r.l.; Leone Francesco Conglomerati S.r.l.; Leone S.r.l.; Luigi Panarese; Luperto Giuseppe; Millennium S.r.l.; Nardoni Giovanni; Nuzzaci Strade S.r.l.; Pellè Luigi; Rizzo Giuseppe; Salvatore Del Prete; Sassi Strade S.r.l.; Sitef S.r.l.; Pal-Strade S.r.l.; Tagliente Costruzioni S.r.l.

Elenco degli invitati non partecipanti: Caglioti ing. Marcello; Calabrese Rascazzo Mario; Pollice Lorenzo; Scavisud S.a.s.; So.Co.I S.r.l.; Asfalti Piovese S.r.l.; Castaldo Costruzioni S.r.l.; C.E.R.; Cicero Pietro S.a.s. e C.; Cioce Giovanni; Cise S.r.l.; Co.De.Ca S.r.l.; Co.Ge.Ro S.r.l.; Co.Ges.T S.r.l.; Co.Pa. S.r.l.; Coim S.a.s.; Cosimo Alò S.a.s.; De Bartolomeo Francesco S.r.l.; De Stefano S.p.a.; Dibattista Antonio S.r.l.; Dibattista Costruzioni S.r.l.; Edil.Sar.Tom. S.r.l.; Edilscavi; Eredi Sale S.r.l.; Europa Strade S.r.l.; F.Illi Centonze S.a.s.; Fachechi Ennio; Ferrara S.n.c.; Francesco Persi & C. S.a.s.; Garofolini Costruzioni; Gecos S.r.l.; Idrocostruzioni S.r.l.; In.Co.Sin. S.r.l.; Inco-gest S.r.l.; Ivo Ronconi; Labicana a.r.l.; Leone Domenico; Lezzi Cosimo; Lezzi L. & G.; Locatelli S.p.a.; Lovullo Vito S.a.s.; Luigi Marciante; Luigi Russo; Magno Antonio; Milesi geom. Sergio S.r.l.; Olivieri Costruttori S.r.l.; Pasquale Alò S.a.s.; Rizzo Costruzioni S.a.s.; Rotice Antonio & C. S.a.s.; Sales S.r.l. Si.Gen.Co S.r.l.; Sice a.r.l.; Sipa S.p.a.; Siret S.r.l.; Sterri S.p.a.; Tecnocostruzioni S.r.l.; Tecnostrade S.r.l.; Vincenzo Tanzarella S.r.l.

Aggiudicataria: Igeco S.r.l. di Galugnano di San Donato (LE).

Data di aggiudicazione definitiva: 30 maggio 2001.

Importo di aggiudicazione: L. 1.728.604.085 (€ 892.749,51) oltre L. 25.000.000 (€ 12.911,42) di oneri per la sicurezza.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza.

Tempi di realizzazione: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: ing. Tommaso Di Bari.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni De Luca.

Taranto, 15 giugno 2001

Il direttore: ing. Giovanni De Luca.

C-18745 (A pagamento).

**COMANDO III REGIONE AEREA
Direzione telecomunicazioni ed A.V.**

Bari, corso Sonnino n. 159

Avviso di gare con procedura ristretta

Questa direzione deve indire, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994 n. 573, le seguenti licitazioni private ad offerta segreta e con prezzo base palese:

1) manutenzione HW ed assistenza al sistema ricevente satellitare del Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica presso il C.N.M.C.A. dell'aeroporto di Pratica di Mare (RM), prezzo base L. 340.000.000 (€ 175.595,35) I.V.A. esente. Alla gara saranno ammesse le ditte che attesteranno il possesso di un sistema di qualità aziendale certificato secondo le norme AQAP 110 o 120 o 150 oppure ISO 9001 o 9002; 2) realizzazione collegamento in ponte radio per telecomando della postazione Tacan del Comando R.S.S.T.A. di Decimomannu, prezzo base L. 115.379.000 (€ 59.588,28) oltre I.V.A. 20%. Alla gara saranno ammesse le ditte che attesteranno il possesso di N.O.S.; 3) realizzazione collegamento in ponte radio tra il comando della 3^a R.A. ed il palazzo della prefettura di Bari, prezzo base L. 115.379.000 (€ 59.588,28) oltre I.V.A. 20%. Alla gara saranno ammesse le ditte che attesteranno il possesso di N.O.S.; 4) fornitura in opera di sistemi di copertura mobile per Shelter e cooling del sistema radar RAT31 SL presso i siti di Jacotenente (FG), Mezzogregorio (SR) e Marsala, prezzo base L. 110.050.000 (€ 56.836,08) oltre I.V.A. 20%; 5) fornitura materiale di consumo per la manutenzione preventiva dei sistemi radar 3d Alenia RAT31 SL, prezzo base L. 56.255.000 (€ 29.053,28) oltre I.V.A. 20%.

Le ditte interessate a partecipare alle prefate gare potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda in bollo entro il giorno 12 luglio 2001 al seguente indirizzo: comando 3^a Regione aerea, Direzione telecomunicazioni ed A.V., Ufficio amministrazione, corso Sonnino n. 159, 70100 Bari, tel. 0805550804, telefax 0805550846. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: 1) per le ditte iscritte all'A.F.A. nelle categorie di interesse copia dell'iscrizione all'A.F.A. e i documenti di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legge n. 358/92, così come modificato dall'art. 9 del decreto legge 20 ottobre 1998 n. 402; 2) per le ditte non iscritte all'A.F.A. i documenti di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e); art. 12, comma 1; art. 13, comma 1, lettere a), c); art. 14, comma 1, lettere a), b) del decreto legge n. 358/92 così come modificati rispettivamente dagli artt. 9, 10, 11, 12 del decreto legge 20 ottobre 1998 n. 402; 3) per tutte le ditte i seguenti documenti di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68: dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili; apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima. Le ditte non tenute all'osservanza della predetta legge dovranno allegare dichiarazione in tal senso. La domanda dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per...». La gara sarà espletata con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 marzo 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e sarà aggiudicata con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 358/92. L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed econo-

miche delle ditte che richiedono di partecipare alla gara. Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. La lettera d'invito, corredata della specifica tecnica sarà inviata alle ditte ammesse almeno 10 giorni prima dello svolgimento della gara, appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge. Alla gara saranno invitate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile della direzione, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

Il direttore: col. AAran Pietro Primo.

C-18749 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«OSPEDALE S. SALVATORE»
S.C. economato/provveditorato
Pesaro (PU), viale Trieste n. 391
Tel. 0721/366339-41, fax 0721/366336**

Bando di gara

1. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif. 2. Natura e luogo della fornitura: realizzazione di un sistema per la generazione e la gestione di immagini digitali ospedaliere (PACS), di un sistema per la distribuzione di immagini digitali in rete locale e geografica (rete delle immagini) e di un sistema informativo per la U.O. radiologia (RIS) meglio descritto nello «studio di fattibilità». 3. Importo presunto della fornitura: L. 3.750.000.000 I.V.A. esclusa, pari a L. 4.500.000.000 I.V.A. al 20% inclusa (ossia € 2.324.056,05). 4. Termine per l'invio degli inviti: 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. 5. Termine di ricezione delle offerte: entro il giorno indicato nella lettera di invito. 6. Condizioni minime: previste nello «studio di fattibilità» parte integrante del presente bando che dovrà essere richiesto con istanza scritta a questa azienda, non oltre 7 (sette) giorni prima del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione all'indirizzo in calce, e dovrà essere restituito, sottoscritto per presa visione, a pena di esclusione unitamente a tutta la documentazione prevista nel succitato «studio di fattibilità». È fatta comunque salva la facoltà dell'amministrazione di escludere dalla gara, a suo insindacabile giudizio, qualsiasi concorrente che, sulla base della documentazione presentata, non risulti avere sufficiente solidità economica e capacità tecnica. 7. Associazione temporanea di impresa: possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif., di consorzi di imprese, ovvero le imprese stabilite in altri paesi dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento, come meglio specificato nello «studio di fattibilità». 8. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di un'unica offerta valida, in unico lotto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modif., valutabile in base ad elementi diversi, che saranno dettagliatamente indicati nel capitolato speciale di gara. 9. Termini e modalità per la presentazione delle domande: le domande di partecipazione, corredate di tutta la documentazione di cui al punto 6., dovranno pervenire, in lingua italiana e in carta legale, entro e non oltre le ore 12 del 20 luglio 2001, al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «Ospedale S. Salvatore» S.C. economato/provveditorato, viale Trieste n. 391, 61100 Pesaro (PU). 10. Ulteriori informazioni: potranno essere richieste, dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì, al tel. 0721/366339 o a mezzo fax 0721/366336. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'azienda ospedaliera che si riserva di modificare, sospendere o revocare il presente avviso senza che i concorrenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro. Il bando integrale di gara è stato inviato, per la pubblicazione alla G.U.C.E. e ricevuto dalla stesa in data 12 giugno 2001. Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Draisci.

Pesaro, 12 giugno 2001

Il direttore generale: dott. Ilja Gardi.

C-18751 (A pagamento).

CITTÀ DI AVEZZANO (Provincia di L'Aquila)

Bando di gara integrale - Asta pubblica

1. Ente appaltante e richieda documenti: Comune di Avezzano Settore ambiente, piazza Della Repubblica, 67051 Avezzano, tel. 0863/501257, fax 0863/410196. Responsabile del procedimento: ing. Francesco Di Stefano.

2. Oggetto d'appalto: asta pubblica per la fornitura di n. 150 contenitori per rifiuti solidi urbani della capacità convenzionale di lt 3.200 attacco tipo din per monoperatore.

3. Forma d'appalto: asta pubblica unico incanto (art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827).

4. Procedura di aggiudicazione: con il criterio del maggior ribasso ai sensi dell'art. 73, lettera c) dello stesso regio decreto n. 827/24.

5. Importo a base d'asta: L. 195.000.000 (diconsi centonovantacinquemilioni) equivalenti a € 100.709,09 oltre I.V.A.

6. Finanziamento: fondi di bilancio.

7. Requisiti richiesti: iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per le attività di rivenditore autorizzato e/o concessionario.

8. Luogo fornitura: deposito del Comune di Avezzano.

9. Celebrazione della gara: ore 12 del 24 luglio 2001 presso l'ufficio del dirigente ing. Francesco Di Stefano.

10. Termine della ricezione delle offerte: all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del giorno antecedente la celebrazione della gara.

11. Periodo validità offerte: mesi 6 (sei).

12. Cauzione provvisoria e definitiva: rispettivamente pari al 2% dell'importo a base d'asta e del 10% dell'importo contrattuale.

13. Presentazione offerte: all'indirizzo di cui al punto 1., in plico sigillato, mediante servizio postale di Stato raccomandata a/r o mediante agenzia di recapito autorizzata, portante la dicitura «contiene offerta economica asta pubblica per la fornitura di contenitori per rifiuti solidi urbani della capacità convenzionale di lt 3.200» con le modalità indicate nel capitolato d'oneri.

14. Modalità partecipazione, condizioni minime e documenti richiesti, altre informazioni; prescrizioni generali/particolari: sono indicate nel capitolato d'oneri di cui è obbligo prenderne visione all'indirizzo sopra indicato oppure su sito internet: <http://www.comune.avezzano.aq.it>

Il dirigente del settore V: ing. Francesco Di Stefano.

S-17314 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Bando di gara

1. Amministrazione appaltante: Regione siciliana, presidenza dipartimento della programmazione, piazza Sturzo n. 36, Palermo, tel. 091/6960013, fax 091/6960273, e-mail: direzione.programmazione@regione.sicilia.it

2. Oggetto: appalto concorso per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica «piano di comunicazione, azione di informazione e pubblicità del programma operativo regionale QCS obiettivo 1 2000-2006». Categoria 13, numero di riferimento C.P.C. 871. Ulteriori informazioni sono riportate nel «capitolato speciale» e nel piano di comunicazione, parti integranti del presente bando e disponibili al seguente indirizzo internet: www.regione.sicilia.it/presidenza/programmazione. 3. Luogo di esecuzione: Regione Sicilia. 4. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 65/2000, regolamento CEE n. 1260/1999, regolamento CEE n. 1159/2000, decisione CEE C(2000) 2346. 5. Offerte parziali: non sono ammesse. 6. Durata del servizio: il servizio dovrà essere completato entro il 31 dicembre 2008. 7. Prestatori di servizio: possono partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Verranno invitati a presentare offerte tutti i prestatori in possesso dei requisiti minimi di ammissibilità. 8. Procedura di gara: le domande di partecipazione, in lingua italiana devono pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 37° giorno dalla spedizione alla G.U.C.E. per iscritto e

recapitate direttamente o a mezzo posta. A tal fine farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio protocollo della Presidenza della Regione siciliana. 9. Termini: gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro 50 giorni dalla data di spedizione alla G.U.C.E. Le offerte dovranno essere presentate nei termini e secondo le modalità contenute nel capitolato speciale. 10. Costo: il costo complessivo è pari a € 2.324.056 (L. 4.500.000.000 circa), inclusa I.V.A. 20%. 11. Condizioni minime di ammissibilità: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena l'esclusione: a) certificato iscrizione C.C.I.A.A.; b) certificato cancelleria fallimentare; c) dichiarazione sostitutiva che attesti la mancanza delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; d) dichiarazione se si intende eventualmente suappaltare, col limite del 10% del valore dell'offerta; e) per la capacità economica e finanziaria: idonee referenze bancarie; bilanci degli ultimi 3 esercizi; f) per la capacità tecnica: dichiarazione attestante la realizzazione di almeno due servizi analoghi; la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; indicazione del gruppo di lavoro in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del capitolato; g) dichiarazione del legale rappresentante che il partecipante non ha assunto nè assumerà, in caso di esito positivo della gara, incarichi in progetti finanziati dal POR Sicilia 2000-2006; h) documentazione attestante l'assenza di condizioni ostative ai sensi della normativa in materia di lotta alla mafia. In caso di raggruppamenti di imprese si richiedono dichiarazioni conformi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Inoltre, tutte le imprese raggruppate dovranno singolarmente presentare la documentazione di cui ai punti a), b), c), e), g), h). I certificati di cui alle lett. a) e b) possono essere sostituiti da una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. 13. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, mediante l'applicazione dei criteri di valutazione e l'attribuzione dei punteggi indicati nel capitolato speciale. 14. Invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 1° giugno 2001. 15. Ricezione del bando: il bando è stato ricevuto in data 1° giugno 2001.

Il direttore: Gabriella Palocci.

C-18747 (A pagamento).

COMUNE DI BARLETTA

Estratto del bando di gara

Ente appaltante: Comune di Barletta, corso Vittorio Emanuele n. 94, 70051 Barletta, tel. 0883578448, fax 088357843, sito internet: www.comune.barletta.ba.it/appalti

Questo Comune indice gara di pubblico incanto il giorno 17 luglio 2001 alle ore 13 per l'appalto relativo all'affidamento del servizio di realizzazione, trasporto e montaggio di n. 424 pedane mobili in legno presso l'area del fossato del castello, fronte nord.

Importo a base d'asta: L. 290.000.000 (€ 149.772,50) al netto di I.V.A., delibera di G.C. n. 371 del 12 maggio 1999, determinazione dirigenziale n. 1468 del 26 giugno 2001.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera a), e art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 e sue modificazioni, prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

Offerta: dovranno pervenire a mezzo raccomandata a/r di Stato o mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio di segreteria generale entro le ore 12 del giorno 17 luglio 2001; è ammessa la consegna dei plichi offerta a mano. Le offerte devono essere corredate dai documenti indicati nel bando, affisso in data 28 giugno 2001 all'albo pretorio, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al numero suindicato, o sul sito internet suindicato.

Barletta, 28 giugno 2001

Il dirigente Settore straff: dott.ssa Rossella Titano.

C-18837 (A pagamento).

ENTE REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Avviso di gara d'appalto

L'E.R.S.U., con sede in Cagliari, via F.lli Falletti n. 28, tel. 20191, fax 2019306, intende procedere mediante licitazione privata da esperirsi ai sensi della vigente normativa in materia di pubblici appalti, all'affidamento dei lavori per l'adeguamento ed abbattimento delle barriere architettoniche dello stabile di proprietà dell'ente, ubicato nel corso Vittorio Emanuele n. 68 a Cagliari. L'importo a base d'appalto è di L. 2.533.127.986 (€ 1.308.251,42) + I.V.A., di cui L. 60.478.344 (€ 31.234,46) + I.V.A., non soggetto a ribasso d'asta, per gli oneri di sicurezza. L'importo a base d'asta di L. 2.472.649.642 (€ 1.277.016,97) + I.V.A. è così ripartito:

L. 1.771.603.751 (914.956,98) + I.V.A. categoria prevalente OG1, lavori edili;

L. 701.045.891 (€ 362.059,99) + I.V.A. categoria scorporabile OS28, lavori impiantistici termici e di condizionamento (legge n. 46/90, art. 1, lett. c).

La categoria prevalente OG1 comprende i seguenti lavori impiantistici e relativi importi:

elettrici per L. 158.146.737 (€ 81.675,97) + I.V.A., (legge n. 46/90, art. 1, lett. a);

antincendio per L. 183.331.108 (€ 94.682,62) + I.V.A., (legge n. 46/90, art. 1, lett. g);

idrico sanitario per L. 164.674.307 (€ 85.047,18) + I.V.A., (legge n. 46/90, art. 1, lett. d).

Il criterio per l'aggiudicazione dell'appalto è quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Saranno escluse dalla gara le offerte che presentino un carattere anomalo, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. I tempi per la realizzazione dei lavori sono fissati in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del cantiere. I pagamenti saranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni L. 350.000.000 (trecentocinquanta milioni) di lavoro maturato al netto di I.V.A. e delle ritenute e garanzie.

Il pagamento relativo al conto finale verrà effettuato dopo il collaudo dei lavori ed alla presentazione delle certificazioni richieste. È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di concorrenti anche se non ancora costituite che dovranno attenersi alle vigenti disposizioni di legge. È ammesso il subappalto ai sensi dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario dovrà versare prima della stipulazione del contratto e nei modi previsti dalla legislazione vigente apposita cauzione definitiva nella misura e con le modalità di cui all'art. 30, comma 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le richieste di partecipazione, in lingua italiana, redatte in bollo, dovranno pervenire nel termine perentorio dell'11 luglio 2001 mediante raccomandata a/r indirizzata a «E.R.S.U. via F.lli Falletti n. 28, Settore forniture e contratti, C.P. n. 260, Cagliari».

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalle seguenti dichiarazioni di certificazione, successivamente verificabili, in lingua italiana, attestanti:

l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575/65 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi. Nel caso di società la dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti e da tutti i direttori tecnici;

gli estremi e l'importo di iscrizione all'albo regionale appaltatori (A.R.A.) nella categoria specialistica OG1, ovvero il possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata a norma del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, per la IV classifica di importo (decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 3, comma 4) della categoria OG1. In mancanza del possesso di tali requisiti, ai sensi dell'art. 29 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, le imprese dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 31 del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

gli estremi di iscrizione alla Camera di commercio, per lo svolgimento di opere e lavori analoghi a quelli oggetto dell'appalto, con il nominativo del legale rappresentante della ditta autorizzato a stipulare contratti e a dare quietanza; il possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui all'art. 1, comma 1, lettere a), c), d) e g), della legge n. 46/90. In mancanza, da parte della ditta appaltatrice, dei requisiti tecnico-professionali di cui alla legge n. 46/90, gli stessi dovranno essere posseduti dalla ditta subappaltatrice per i lavori impiantistici ad essa affidati, per i quali dovrà rilasciare la prescritta certificazione di conformità.

I partecipanti dovranno presentare, a pena d'esclusione, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio con cui l'impresa dovrà dichiarare che l'iscrizione o la variazione di iscrizione nella categoria di lavoro OG1 richiesta dal presente bando di gara è stata conseguita all'albo regionale appaltatori nell'ultimo quinquennio antecedente la gara medesima.

Le imprese partecipanti dovranno dichiarare, pena l'esclusione, di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed allegare apposita certificazione rilasciata dalla Direzione provinciale del lavoro dalla quale risulti l'ottemperanza alla predetta norma, ovvero dichiarare la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria.

Le dichiarazioni dovranno essere accompagnate da una fotocopia di un valido documento d'identità del legale rappresentante dichiarante.

Per ragioni di urgenza, inerenti improrogabili esigenze dell'amministrazione di rispettare tempi già fissati dall'ente e richiamati nell'atto di autorizzazione alla presente gara d'appalto, ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, il termine di ricezione delle domande di partecipazione è stabilito in quindici giorni ed il termine di ricezione delle offerte in dieci giorni. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 90 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza delle richieste di partecipazione.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'ing. Alessandra Ottelli, funzionario tecnico dell'ente, via F.lli Falletti n. 28, Cagliari, tel. 070/2019320.

Ulteriori chiarimenti potranno richiedersi all'Ufficio forniture e contratti, tel. 070/2019315-2019336.

Si avverte che la richiesta di invito non vincola l'amministrazione, che potrà annullare la presente gara qualora intervengano impedimenti al momento non prevedibili.

Il direttore generale: dott. ssa A. M. Murtas.

C-18755 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA N. 6

Fondi

Codice fiscale n. 00719640591

Bando di gara con licitazione privata - Procedura accelerata

1. Ente appaltante: Consorzio di bonifica n. 6, 04022 Fondi (LT), v.le Piemonte n. 140, tel. 0771/512205-512206, fax 0771/512213.

2. Il consorzio, rende noto che intende contrarre un mutuo decennale dell'importo di L. 634.336.000 per ripianamento passività pregresse, con rimborso mediante rate semestrali costanti posticipate la cui contrazione è stata autorizzata, dalla Regione Lazio con deliberazione 8 maggio 2001, n. 645, con procedura di cui all'art. 6, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, categ. 6b), C.P.C. ex 81, 812 e 814.

3. La somministrazione del mutuo avverrà, con versamento sul c/c di tesoreria intestato al Consorzio di bonifica n. 6, Fondi, c/o Banca Popolare di Fondi, agenzia 2, Fondi, c/c n. 42001, ABI 5296, CAB 73972.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti in apposito albo presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui all'art. 16 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

8. La erogazione del mutuo dovrà avvenire entro il termine improrogabile di giorni 15 dalla data stipula del contratto.

10.a) Necessita procedere in tempi brevissimi alla stipula del mutuo per consentire alla Regione Lazio di impegnare, in applicazione della legge regionale 18 settembre 1978, n. 54, i fondi per il rimborso dell'80% della quota interessi delle rate del mutuo quali risulteranno dal relativo piano di ammortamento per l'imputazione sul bilancio regionale a partire dal 2002.

10.b) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo raccomandata postale entro le ore 13 del 13 luglio 2001 e saranno esaminate in seduta pubblica, alla presenza del notaio, il 16 luglio 2001, ore 11, presso la sede del consorzio.

10.c) Indirizzo: vedi punto 1.

10.d) Lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 27 luglio 2001.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana, corredate da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive, anch'esse in lingua italiana o tradotte nei modi di legge, rese nelle forme di cui all'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritte dal legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata, la cui qualità dovrà essere esaurientemente documentata, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 365/1993. I soggetti partecipanti, qualora la legislazione dello Stato ove risiedono non contempli il rilascio delle corrispondenti certificazioni, produrranno, in luogo dei previsti documenti, una dichiarazione giurata attestante quanto richiesto;

b) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva n. 92/50/CEE.

14. Premesso che il mutuo dovrà essere di durata decennale con rate semestrali costanti regolato a tasso fisso, l'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

16. Invio bando alla CEE: 27 giugno 2001.

17. Ricezione bando da parte della CEE: 27 giugno 2001.

Fondi, 27 giugno 2001

Il presidente: Franco Persichino.

S-17315 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio ambiente e opere pubbliche, Dipartimento opere pubbliche, Ufficio appalti (tel. 0165/272611, fax 0165/272658), via Promis n. 2/a, 11100 Aosta.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune di Cogne.

3.2. Descrizione: lavori di ripristino della tranvia intercomunale Cagne-Charemoz-Cerise in corrispondenza dei torrenti Urtier e Gimilian in Comune di Cogne.

3.3. Importo a base d'asta (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.650.000.000 (€ 1.368.610,78).

3.5. Lavori di cui si compone l'intervento: categoria prevalente OG8 per un importo di L. 1.747.470.979 (€ 902.493,44) opera scorporabile speciale OS29 per un importo di L. 902.529.021 (€ 466.117,34).

4. Termine di esecuzione: giorni 240 naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: sarà in visione presso l'Ufficio visione progetti dell'Assessorato ambiente e opere pubbliche, via Promis n. 2/a, 11100 Aosta. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di produzione, presso l'eliografia Berard (via Lys n. 15, 11100 Aosta, tel. 0165/32318). Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio dell'ente appaltante.

6.1. Termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta, redatta in lingua italiana o francese, e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 luglio 2001.

In ragione dell'urgenza dei lavori, la pubblicazione del bando è ridotta a 13 giorni, in applicazione delle deroghe previste dall'ordinanza n. 3090/2000.

6.3. - 6.4. Apertura delle offerte: il giorno 13 luglio 2001 alle ore 9, all'indirizzo di cui al punto 1.

8.1. Cauzione provvisoria: pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori (L. 53.000.000 - € 27.372,22).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: il candidato deve possedere i requisiti generali ex articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e speciali di cui al combinato disposto degli articoli 18 e 31 del sopracitato decreto.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla presentazione dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso offerto, inferiore a quello posto a base di gara, determinato sulla base del ribasso percentuale unico, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a), comma 2, lettera c), comma 8 della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12 e succ. mod. e integ.

Il coordinatore: ing. Freppa Edmond.

C-18838 (A pagamento).

PRESIDENZA DELLA REGIONE SICILIANA Dipartimento regionale della programmazione

Bando di gara con procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Presidenza della Regione Siciliana (Dipartimento regionale della programmazione, piazza Luigi Sturzo n. 36, 90139 Palermo. Tel. 0911/6960013, fax 091/6960273, indirizzo e-mail: direzione programmazione@regione.sicilia.it, sito internet: www.regione.sicilia.it/presidenza/programmazione 2. Oggetto dell'appalto: servizio di valutazione intermedia indipendente del POR Sicilia 2000/2006, cat. 11, C.P.C. 865/866, importo a base d'asta € 826.331 (L. 1.600.000.000), I.V.A. esclusa. 3. Luogo di esecuzione: Regione Sicilia. 4.b) Riferimenti normativi: regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000, decreto legislativo n. 157/1995, delibera CIPE n. 83/2000, legge n. 144/1999, decisione (C) 2000 2346 dell'8 agosto 2000. 4.c) Obbligo di precisazione: è fatto obbligo indicare il nome e le qualifiche professionali del responsabile e delle persone che effettuano la prestazione. 5. Divisibilità del servizio e offerta parziale: non ammesse. 6. Varianti: non ammesse. 7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 31 dicembre 2003. Riserva di aggiudicare a trattativa privata e per un'ulteriore durata biennale, un analogo servizio di valutazione con scadenza al 31 dicembre 2005. 8. Indirizzo richiesta documenti: il capitolato d'oneri, parte integrante del presente bando; può essere richiesto entro il 24 luglio 2001 all'indirizzo di cui al punto 1 nei giorni feriali escluso il sabato, ore 9-13. Documentazione disponibile sul sito internet al punto 1. 9. Modalità presentazione: 9.a) termine ultimo ricevimento offerte: ore 13 del 25 luglio 2001; 9.b) le offerte, che dovranno essere presentate secondo le modalità descritte al punto 9 del capitolato, vanno recapitate direttamente o per posta al cui al punto 1.; 9.c) lingua italiana. 10. Modalità apertura offerte: 10.a) possono presenziare all'apertura delle offerte un rappresentante per ciascun soggetto offerente; singolo o raggruppato, munito di delega; 10.b) apertura delle offerte: ore 9 del 26 luglio 2001 presso l'indirizzo di cui al punto 1. 11. Cauzione: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa incondizionata, che escluda espressamente il beneficio della preventiva escussione. 12. Modalità di finanziamento e pagamento: vedi punto 6 del capitolato. 13. Raggruppamenti di imprese: sono consentiti ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95. 14. Condizioni minime di ammissibilità: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena l'esclusione: a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. o atto o dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati dell'Unione europea; b) autocertificazione avente ad oggetto il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara; c) dichiarazione sostitutiva che attesti la mancanza delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95; d) dichiarazione se si intende subappaltare, col limite del 10% del valore dell'offerta; e) idonee referenze bancarie attestanti la consistenza economica dell'offerente o comprovata

copertura assicurativa contro i rischi professionali o fatturato per servizi similari nell'ultimo triennio di importo pari a quello posto a base d'asta; f) dichiarazione attestante la realizzazione di almeno due servizi similari resi dagli offerenti nel periodo 1997-2000, con indicazione dei destinatari e degli importi; g) dichiarazione che, in caso di aggiudicazione, faranno parte del gruppo di lavoro almeno: I) un esperto con almeno 10 anni di esperienza in attività di ricerca sociale e/o economica e con minimo 5 anni di esperienza in attività di valutazione, con il ruolo di coordinatore operativo del team; II) un esperto, con almeno 5 anni di esperienza, per ognuno dei seguenti campi: 1) procedure amministrative (anche comunitarie) e analisi delle organizzazioni; 2) metodi di analisi economica e sociale; 3) pianificazione territoriale e sistemi urbani; 4) sviluppo locale; 5) lavoro e pari opportunità; 6) aspetti ambientali; 7) trasporti e logistica; 8) ciclo delle acque; 9) turismo. h) Cauzione di cui al punto 11.

Per servizi similari s'intendono quelli di valutazione di programmi comunitari o di sviluppo. In caso di raggruppamenti di imprese si richiedono dichiarazioni conformi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Tutte le imprese raggruppate dovranno singolarmente presentare la documentazione di cui ai punti a), b), c) ed e). Il requisito richiesto al punto f) verrà valutato con riferimento al raggruppamento nel suo insieme. Il certificato di cui alla lettera a) può essere sostituito da una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1068 e dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. 15. Validità dell'offerta: 180 giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte. 16. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione: qualità dell'offerta tecnica (max punti 80/100); offerta economica (max punti 20/100). 17. Offerte anormalmente basse: si applica l'art. 25, decreto legislativo n. 157/95. 18. Data di invio del bando: 1° giugno 2001. 19. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali UE: 1° giugno 2001.

Il dirigente generale: Gabriella Palocci.

C-18748 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Bando di gara comunitaria per pubblico incanto, fornitura e posa in opera di arredi per l'insediamento di attività sperimentali del D.A.M.S. nei locali dell'ex macello di Bologna nell'ambito del P.R.U. ex manifattura tabacchi, via Azzogardino n. 65, Bologna.

1. Ente appaltante: Alma Mater Studiorum Università di Bologna, area del patrimonio e contratti, via Zamboni n. 72, 40126 Bologna, Italia, tel. 051/2099130-280, fax 051/2099140, e-mail apcc2@amc.unibo.it, http://www.unibo.it/bandi. Al presente appalto si applicano il decreto legislativo n. 358/92 come mod. e int. dal decreto legislativo n. 402/98, la legge n. 109/94 come mod. dalla legge n. 415/98 per le parti espressamente richiamate, il regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità di ateneo emanato con D.R. n. 60/90 e s.m., nonché i regi decreti n. 2240/23 e n. 827/24 in quanto applicabili.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, da aggiudicarsi a corpo per singoli lotti; b) forma della fornitura oggetto della gara: fornitura e posa in opera di arredi secondo le modalità indicate all'art. 2 del capitolato speciale d'oneri.

3.a) Luogo della consegna: locali dell'ex macello nel P.R.U. manifattura tabacchi; b) natura dei prodotti da fornire: fornitura comprensiva di imballaggio, trasporto, scarico e posa in opera, allacciamenti, assistenze murarie e tecniche di arredi, dettagliatamente descritti nel capitolato speciale d'oneri e nei moduli per la presentazione dell'offerta, suddivisa nei seguenti lotti: lotto A: arredi di serie comprensivi di poltroncine; lotto B: arredi da falegname; lotto C: attrezzature varie scenotecniche; classificazione CPA: sottosezione DN, divisione 36, gruppo 36.1, classi 36.11.11, 36.11.12, 36.14.1. Gli importi posti a base di gara dei singoli lotti sono i seguenti: lotto A: L. 354.992.350, ovvero € 183.338,24 I.V.A. esclusa; lotto B: L. 303.542.500, ovvero € 156.766,62 I.V.A. esclusa; lotto C: L. 144.670.000, ovvero € 75.508,71 I.V.A. esclusa; c) quantità dei prodotti da fornire: vedi bando integrale; d) può essere presentata offerta per uno o più lotti. L'aggiudicazione avviene per singoli lotti.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: vedi bando integrale.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere capitolati d'oneri e i documenti complementari: vedi p. 1. e bando integrale; b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro 6 giorni precedenti il termine di cui al p. 6.a).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: a pena di esclusione entro le ore 13 del giorno 17 luglio 2001; b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi p. 1. e bando integrale; c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: vedi bando integrale; b) data, ora e luogo di tale apertura: la gara avrà luogo presso una sala del rettorato dell'università di Bologna, via Zamboni n. 33, Bologna, il giorno 18 luglio 2001 alle ore 9,30.

8. Cauzioni: vedi bando integrale.

9. Modalità essenziali di finanziamento: fondi propri dell'università appositamente stanziati sul bilancio.

10. Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

11. Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione, e dell'offerta, requisiti tecnici, economici e finanziari: vedi bando integrale.

12. Validità temporale dell'offerta: 180 gg. dal termine di cui al precedente p. 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione della fornitura: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92. Vedi bando integrale.

14. Varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: vedi bando integrale.

16. Tutela della privacy: vedi bando integrale.

17. Responsabile del procedimento: dott. Marco degli Esposti, responsabile del settore contratti e convenzioni.

18. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 14 aprile 2001 supplemento ordinario n. S 74.

19. Data invio del bando alla UE: 22 giugno 2001.

20. Data di ricevimento del bando: 22 giugno 2001.

21. Accordo GATT: vedi bando integrale.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-18752 (A pagamento).

CROCE ROSSA ITALIANA Comitato centrale

La Croce rossa italiana, Comitato centrale, Servizio provveditorato, Ufficio acquisti, via Flavia n. 3, 00187 Roma, indice una licitazione privata con procedura ristretta accelerata per la fornitura di divise per l'Ispettorato nazionale V.d.S. come di seguito specificato:

lotto n. 1:

n. 940 tute da intervento (completo giubbino-pantalone) in poliestere 100% a filato bicomponente;

n. 500 pantaloni modello bermuda in tessuto 100% poliestere a filato bicomponente;

n. 500 cappellini modello baseball in tessuto 100% poliestere a filato bicomponente;

lotto n. 2:

n. 940 giacconi da intervento (completo giacca-copripantalone antipioggia, antivento, antifreddo) in poliammide 100%;

lotto n. 3:

n. 940 maglioni 50% lana e 50% acrilico;

lotto n. 4:

n. 500 magliette polo a manica corta in cotone 100%;

n. 500 magliette polo a manica lunga in cotone 100%.

Sono ammesse anche società appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno essere inviate, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 13 luglio 2001 alla Croce rossa italiana, Comitato centrale, Servizio provveditorato, via Flavia n. 3, 00187 Roma.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, che attesti sotto la responsabilità del legale rappresentante di non trovarsi in alcune delle situazioni indicate ai punti *a)*, *b)*, *d)*, *e)*, comma 1 art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 9;

certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla U.E., in originale o in copia autenticata rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella della data di pubblicazione del presente bando; detto certificato potrà essere sostituito con dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive integrazioni e modificazioni, riportando i contenuti del certificato che sostituisce;

documentazione comprovante la capacità economica-finanziaria prevista dall'art. 13, comma 1, lettere *a)* e *c)* del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 art. 11;

documentazione comprovante la capacità tecnica prevista dall'art. 14 comma 1 lettera *a)* e *b)* del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 12;

la società dovrà possedere la certificazione ISO 9000, detta certificazione dovrà essere prodotta in copia autenticata, o dimostrare di essere corso di certificazione producendo un attestato rilasciato dalla società incaricata del controllo di qualità.

La gara sarà aggiudicata per singoli lotti e non sono ammesse offerte parziali, in base all'art. 1, punto 1, lettera *a)* del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 16;

le offerte anomale seguiranno procedura prevista dall'art. 19 punto 2 del decreto legislativo n. 358/92 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98 art. 16.

L'amministrazione si riserva la facoltà di disporre verifiche per valutare l'effettività e sufficienza della capacità tecnica-economica-finanziaria.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Il prezzo dovrà essere espresso in lire italiane.

Il pagamento del servizio verrà effettuato in Italia, in lire italiane o in euro.

La presente fornitura non è stata oggetto di avviso di preinformazione.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. in data 22 giugno 2001.

Il dirigente del servizio provveditorato:
dott.ssa M. Rita Salvetti

S-17326 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di rettifica e riapertura termini

La Provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29, Palazzo Broletto-Brescia, comunica che, a seguito di alcune rettifiche ed integrazioni apportate al capitolato speciale relativo all'asta pubblica per l'affidamento del servizio di pulizia presso gli uffici provinciali, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle offerte come di seguito indicato:

lunedì 16 luglio 2001 entro le ore 15: presentazione delle offerte;

mercoledì 18 luglio 2001, ore 9: apertura dei plichi per il controllo dei documenti.

L'avviso integrale di rettifica nonché la versione aggiornata delle pagg. 5, 7, 9, 25 del capitolato speciale ed il modello di autocertificazione sono visionabili sul sito internet all'indirizzo:

<http://www.provincia.brescia.it>

Restano invariate tutte le altre prescrizioni e modalità previste nel bando sopra richiamato.

Brescia, 19 giugno 2001

Il direttore del settore contratti, appalti, espropri:
dott. Innocenzo Sala

C-18582 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Viotti n. 8

Tel. 011/432.3432-432.3009 - Fax 011/432.3612

Avviso di rettifica bando di gara

Oggetto: fornitura di licenze d'uso di prodotti della Società Micro-soft CPA 30.02.

1. In riferimento alla gara in oggetto, con determinazione del direttore patrimonio e tecnico n. 526 del 19 giugno 2001, l'importo a base d'asta è stato rideterminato in L. 950.000.000 (€ 490.634,05) oltre I.V.A.

2. La cauzione provvisoria rilasciata secondo forme e modalità indicate nel «Disciplinare di gara» dovrà essere pari a L. 19.000.000 (€ 9.812,68).

3. I termini di gara sono stati differiti secondo la seguente tempistica:
termine ultimo richiesta documentazione di gara: ore 12 dell'11 luglio 2001;

termine ultimo richieste informazioni complementari: ore 12 del 18 luglio 2001;

termine ultimo di presentazione delle offerte: ore 12 del 27 luglio 2001, pena l'esclusione;

apertura offerte giorno 30 luglio 2001 ore 10, via Viotti n. 8, Torino.

4. Tutte le altre prescrizioni del bando rimangono ferme ed immutate.

5. Sono a disposizione presso l'indirizzo in epigrafe i documenti di gara rettificati che saranno trasmessi a tutti coloro che hanno già fatto richiesta degli atti cui fa riferimento l'estratto del bando di gara pubblicato in data 9 maggio 2001.

6. Data invio e ricezione del presente avviso all'U.P.U.C.E.: 20 giugno 2001.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-18756 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Avviso di rettifica

In riferimento al bando di gara per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, per le opere di adeguamento e ristrutturazione dell'edificio «Ex Ospedale Militare», in Alessandria, pubblicato nella G.U.C.E., in data 24 aprile 2001, S079/2001, si precisa che l'importo complessivo stimato dell'intervento, pari a L. 5.410.000.000 (€ 2.794.031,82), va rettificato in L. 5.280.000.000 (€ 2.726.892,43) e le parole «L. 130.000.000 (€ 67.139,40) per indagini geologiche e rilievi speciali» riportate al punto 6 del bando vanno soppresse. L'ammontare dell'appalto è stabilito in L. 501.460.000 (€ 258.982,47) oltre I.V.A. e Cnpaia, anziché in L. 371.460.000 (€ 191.843,08). Al punto 7, dopo le parole «relazioni geologiche» è aggiunta la frase «nonché per le indagini geotecniche e rilievi speciali». Al punto 10, la parola «all'art. 2» va sostituita con «all'art. 3». Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, previsto per il giorno 15 giugno 2001, è rettificato in data 6 luglio 2001. La 1ª seduta pubblica, di cui al punto 14.b), stabilita per il 20 giugno 2001, è fissata in data 12 luglio 2001. Le parole «Il seduta pubblica... sede» sono sostituite dalla frase «Le successive sedute di gara saranno comunicate direttamente ai concorrenti». La cauzione provvisoria di L. 7.429.200 (€ 3.836,86) è rettificata in L. 10.029.200 (€ 5.179,65).

Vercelli, 12 giugno 2001

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fraganese.

C-18757 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.*Annullamento gara*

Ente appaltante: Poste Italiane S.p.a., zona territoriale immobiliare Campania, via Montagna Spaccata n. 2, 80126 Napoli, tel. 0812414238 - 0812414211 fax 0812414202;

e-mail: depisapiag@posteitaliane.it

Si comunica che la procedura di gara a pubblico incanto per l'appalto del servizio d'igiene ambientale, pubblicata nella G.U.C.E. n. S.63 del 30 marzo 2001 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 82 del 7 aprile 2001 con l'importo a base di gara di L. 10.666.401.720, per il principio di autotutela, è stata annullata.

Data invio dell'avviso GUCE: 15 giugno 2001.

Data ricevimento dell'avviso: 15 giugno 2001.

Il direttore D.T.I. Campania: ing. G. de Pisapia.

C-18515 (A pagamento).

**COMUNE DI RIVERGARO
(Provincia di Piacenza)**

Il Comune di Rivergaro, Provincia di Piacenza, Servizio affari generali, via S. Rocco n. 24, partita I.V.A. n. 00271960338, indice gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica delle scuole materne ed elementari di Rivergaro e Niviano e Medie di Rivergaro per gli a.s. 2001/2002, 2002/2003, 2003/2004 per un importo complessivo presunto di L. 1.044.000.000 (I.V.A. esclusa) € 539.181,00. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12, dell'11 agosto 2001.

Il capitolato d'oneri e il bando di gara sono pubblicati nel sito internet: www.provincia.pc.it (voce bandi e gare).

Il presente bando di gara sostituisce il precedente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 5 giugno 2001.

Il responsabile del procedimento:
Giovanna Manfredi

C-18581 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle OO.PP. per le Marche**

Ancona, via Vecchini n. 3

Tel. 071/22811-2281275 - Fax 071/201789

*Rettifica al bando di concorso opere d'arte
per il Nucleo P.T. della Guardia di Finanza di Ancona*

Il provveditore, visto il bando di concorso per la scelta di opere d'arte pubblicata per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 84 del 10 aprile 2001, Sezione concorsi, e per intero nel sito internet di questo Provveditorato dal 3 aprile 2001;

Visto che si è riscontrata, successivamente, la necessità di apportare alcune modifiche e correzioni al bando su indicato;

Considerato che occorre provvedere alla relativa rettifica e, conseguentemente, al differimento dei termini;

Decreta:

Art. 1.

Il bando di concorso per la scelta delle opere d'arte, citato in premessa, è così rettificato:

lotto n. 3, tra le parole «con» ed «illuminazione» si intende: «eventuale»;

lotto n. 4, la dicitura «opere al vero» è sostituita con «in opera». Dovrà essere quindi presentato relativo bozzetto dimensioni cm. 50x50;

lotto n. 7, si intende annullato nella richiesta delle cupole, e sostituito con lotto 7 e lotto 7-bis, come segue:

lotto n. 7, pannello con lavorazione a rilievo, in pietra naturale con durezza compresa tra 3 e 6 Scala di Mohs. Dimensioni cm. 60x90, di spessore adeguato alla pietra. Dovrà essere altresì compreso il basamento in materiale adeguato per sorreggere l'opera. Il pannello sarà posizionato all'interno della fioriera, posta al piano terra del vano scala centrale. L'opera dovrà essere ispirata alle gesta di due valorosi finanzieri Carlo Grassi e Giuseppe Maganuco, che nel porto di Ancona, nella notte del 6 aprile 1918, sostennero un conflitto con militari della marina austriaca. Bozzetto dim. cm. 30x45 (scala 1:2). È disponibile per gli artisti interessati, documentazione relativa all'evento storico.

In opera, compreso montaggio e posa in opera, lire 35 milioni.

lotto n. 7-bis, statua raffigurante San Matteo Evangelista, in materiale a scelta, di altezza cm. 50, da porre su opportuno piedistallo di m. 1,00 di altezza. Il piedistallo dovrà essere in materiale in armonia con quello della Cappella. Bozzetto scala 1:2.

In opera, compreso montaggio e posa in opera, lire 25 milioni.

lotto n. 11, la dicitura «opera al vero» è sostituita con «in opera». Dovrà essere quindi presentato relativo bozzetto, su supporto cartaceo, di pari dimensioni dell'opera da realizzare (scala 1:1).

Art. 2.

Gli artisti che partecipano ai lotti inerenti le litografie, trattandosi di opere grafiche, dovranno dichiarare (art. 2 lett. e) del bando) di non eseguire più di 10 (dieci) riproduzioni dell'opera.

Art. 3.

Il termine fissato, per la presentazione dei bozzetti o opere di vero, è differito alle ore 12, del 30 agosto 2001. Non verranno ritenute valide opere pervenute oltre questo termine.

Ancona, 18 giugno 2001

Il provveditore: dott. ing. Eugenio Gaudenzi.

C-18741 (A pagamento).

ESPROPRI**COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
(Provincia di Latina)**

Il sindaco vista l'istanza del Ministero per i beni e le attività Culturali, Soprintendenza archeologica per il Lazio in data 8 maggio 2001, prot. n. 7225;

Vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 sulle espropriazioni di pubblica utilità;

Considerato che, per motivi indicati nella relazione tecnica, si rende necessaria l'acquisizione, in via espropriativa, degli immobili siti nel Comune di Cisterna di Latina e distinti in catasto al foglio 33, part.lla 9, parte di proprietà Antinozzi Antonio, part.lla 45, parte di proprietà Cappelli Paola, part.lla 3 parte di proprietà Massaroni Pia;

Rende noto:

che presso la segreteria comunale di Cisterna di Latina rimarranno depositati, per la durata di 15 (quindici) gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, gli atti appresso indicati: 1) elenco proprietari e piano parcellare; 2) relazione tecnica; 3) estratto di mappa; 4) istanza tendente ad ottenere decreto di pubblica utilità. Chiunque potrà prenderne visione nei giorni nelle ore di ufficio e proporre in merito le proprie osservazioni ed opposizioni.

Cisterna di Latina, 20 giugno 2001

Il sindaco: dott. Mauro Carturan.

C-18587 (A pagamento).

**COMUNE DI BARICELLA
(Provincia di Bologna)**

Avviso di asservimento coattivo permanente, previa occupazione temporanea d'urgenza, per la realizzazione di un tratto di linea elettrica in cavo sotterraneo a bassa tensione per fornitura utenza a fabbricato in via Travallino n. 22, sui beni immobili siti in Comune di Baricella, N.C.T. di Baricella: fg. 24, mapp. 91.

Baricella, 20 maggio 2001

Responsabile del procedimento:
ing. Tiziana Sicilia (Ufficio tecnico)

C-18588 (A pagamento).

**CITTÀ DI MANFREDONIA
Foggia**

Settore 8°, opere pubbliche ed espropriazioni, prot. n. 21327.

Oggetto: espropriazione di beni immobili per la realizzazione della carreggiata di via Alcide De Gasperi al rione Monticchio. Avviso di deposito degli atti (art. 10, legge n. 865/1971).

Il dirigente, vista la deliberazione di giunta comunale n. 477 del 11 giugno 2001 con la quale veniva approvato il progetto dell'intervento in oggetto ed il piano particellare d'esproprio; vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359; visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive integrazioni e modifiche, rende noto che a decorrere da oggi resteranno depositati presso la segreteria comunale in libera visione a tutti i cittadini, la relazione esplicativa dell'opera e degli espropri da realizzare con relative mappe catastali, l'elenco di identificazione dei proprietari iscritti negli atti catastali e soggetti ad esproprio, la planimetria del piano urbanistico vigente, la deliberazione di giunta comunale n. 477 dell'11 giugno 2001.

Entro il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, gli interessati potranno presentare eventuali osservazioni scritte, depositandole nella segreteria del Comune.

Manfredonia, 21 giugno 2001

Il dirigente: ing. R. Spinello.

C-18589 (A pagamento).

**IL CONSORZIO PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA DI FOGGIA**

Codice fiscale n. 00345000715

Il Consorzio per la bonifica della capitanata di Foggia (codice fiscale n. 00345000715), avvisa che con decreto n. 223 del 21 marzo 2001, il Presidente della Provincia di Foggia in forza della delega di cui alla legge regionale n. 27/85, art. 40; vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ.mm.ii., ha pronunciato l'asservimento in favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582), di alcuni fondi rustici ubicati in agro di San Severo, occorsi per l'esecuzione dei lavori di «utilizzo irrigua acque del Fortore, distretto n. 10/A, comizi nn. 46, 47, 49, 50, 51, 52, 53, 54», prog. n. 7441, assentiti in concessione giuste delibere n. 1666/b/71 della Casmez e n. 1689/91 dell'Agensud, riapprovati di pubblica utilità urgenti ed indifferibili con decreto LL.PP. della Regione Puglia n. 429/99. Chiunque voglia prendere visione integrale del suddetto decreto di asservimento e dello elenco delle ditte interessate dalla procedura, potrà rivolgersi presso gli Uffici espropri dell'amministrazione provinciale di Foggia, piazza XX Settembre e/o di questo consorzio, corso Roma n. 2, a Foggia.

Foggia, 19 giugno 2001

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-18509 (A pagamento).

**IL CONSORZIO PER LA BONIFICA
DELLA CAPITANATA DI FOGGIA**

Codice fiscale n. 00345000715

Il Consorzio per la bonifica della Capitanata di Foggia (codice fiscale n. 00345000715), avvisa che con decreto n. 224 del 23 aprile 2001, il Presidente della Provincia di Foggia in forza della delega di cui alla legge regionale n. 27/85, art. 40; vista la legge 25 giugno 1865, n. 2359 e succ.mm.ii., ha pronunciato l'asservimento in favore del demanio pubblico dello Stato (codice fiscale n. 80193210582), di alcuni fondi rustici ubicati in agro di San Severo, occorsi per l'esecuzione dei lavori di «utilizzo irrigua acque del Fortore, distretto n. 2/b», prog. n. 7440, assentiti in concessione giuste delibere n. 2390/73 della Casmez e n. 1347/92 dell'Agensud, riapprovati di pubblica utilità urgenti ed indifferibili, con decreto LL.PP. della Regione Puglia n. 421/99. Chiunque voglia prendere visione integrale del suddetto decreto di asservimento e dello elenco delle ditte interessate dalla procedura, potrà rivolgersi presso gli Uffici espropri dell'amministrazione provinciale di Foggia, piazza XX Settembre e/o di questo consorzio, corso Roma n. 2, a Foggia.

Foggia, 19 giugno 2001

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-18590 (A pagamento).

**COMUNE DI CORENO AUSONIO
(Provincia di Frosinone)**

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di viabilità interna, parcheggi comunali

Il sindaco ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865,

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 44 del 26 ottobre 1998, esecutiva, con la quale veniva approvato il progetto preliminare delle opere in oggetto;

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 107 del 29 giugno 2000, esecutiva, con la quale veniva approvato il progetto esecutivo delle opere in oggetto;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e succ. modif.;

Vista la legge n. 2359 del 25 giugno 1865;

Visto l'articolo 3, 2° comma del decreto legislativo n. 80 del 31 marzo 1998;

Vista la legge n. 340/2001, art. 24 e 31 e succ. mod. e integr.;

Rende noto:

che sono depositati nella segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*, a norma dell'art. 31, 3° comma, legge 24 novembre 2000, n. 340, i seguenti atti:

- 1) relazione esplicativa dell'opera;
- 2) piano particellare contenente l'elenco delle ditte espropriande e gli estremi catastali degli immobili;
- 3) planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare;
- 1.4) relazione sullo stato di coltivazione delle aree, coltivate da (2);
- 1.5) relazione tecnica descrittiva dei manufatti suscettibili di indennizzo;

che, entro il termine di quindici giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale;

che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Coreno Ausonio, 21 giugno 2001

Il sindaco: Antonio Gargano

Il responsabile del procedimento:
geom. Tieri Arcangelo

C-18586 (A pagamento).

COMUNE DI ODERZO
(Provincia di Treviso)
Settore urbanistica

Avviso di deposito nella segreteria comunale degli atti relativi a procedimento espropriativo per causa di pubblica utilità (art. 10, legge 22 ottobre 1971, legge n. 865 e successive modificazioni ed aggiunte) relativa a: realizzazione della strada di collegamento tra la s.s. 53 Postumia e la s.p. 54 per Piavon (ai sensi dell'art. 50 della legge regionale n. 61/85 come modificato dalla legge regionale n. 21/98). Progetto approvato con delibera di giunta comunale n. 116 del 26 aprile 2001.

Il responsabile Settore urbanistica, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865

Rende noto:

che presso la segreteria comunale si trovano depositati i seguenti atti: 1) relazione esplicativa; 2) piano particellare ed elenco proprietari; 3) stralcio piani urbanistici vigenti. Chiunque possa avervi interesse può prendere visione di detti documenti ed eventualmente presentare le proprie osservazioni scritte depositandole presso la segreteria di questo Comune nel termine massimo di 15 gg. decorrenti dalla data di notifica del presente avviso. Dalla residenza comunale municipale.

Lì, 19 giugno 2001

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il responsabile del Settore urbanistica:
(firma illeggibile)

C-18743 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.
Laboratorio prodotti farmaceutici

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 giugno 2001). Pratica: NOT/2001/490.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina, 1004, Roma.

Specialità medicinale: ESAVIR.

Confezione e numero A.I.C.:

3% unguento oftalmico, 1 tubo da 4,5 g - A.I.C. n. 028338085.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni: n. 20 prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Gian Luca Rainoldi.

S-17164 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 18 giugno 2001). Provvedimento UAC/I/1276/2001.

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via Del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: TAXOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

fl 30 mg/5 ml - A.I.C. n. 028848012;

fl 100 mg/17 ml - A.I.C. n. 028848024.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modificazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legge n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gianfranco Botta.

S-17155 (A pagamento).

AGIPS FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Rapallo, via Amendola n. 4

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00395750102

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (Avviso di rettifica sulla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 20 giugno 2001).

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo L./€ |
|------------------------|---------------|---------------|-------------|
| — | — | — | — |
| CEFOBACTER 1 flac. 1 g | 033092014 | A | 19.200/9,92 |
| ZONCEF 1 fl 1 g | 025783010 | A | 11.800/6,09 |

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno 1° luglio 2001.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Radaelli.

C-18499 (A pagamento).

KBR - KROTON BIOLOGIC RESEARCHES - S.r.l

Sede sociale in Crotone, corso Vittorio Emanuele n. 73

Codice fiscale n. 01600080798

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo L./€ |
|--|---------------|---------------|--------------|
| — | — | — | — |
| Bacampicillina KBR 12 compresse 1,2 g | 034755013 | A | 24.900/12,86 |

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-18531 (A pagamento).

DONINI - S.r.l.

Comunicato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/35.

Titolare: Donini S.r.l., via Ecce Homo n. 18, 37054 Nogara (VR).
Specialità medicinale: ANEVRAZI SCIROPPO.

Confezione e numero A.I.C.: flacone da 200 g - A.I.C. n. 008887034.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazione ed integrazione: modifica: n. 11. Ulteriore produttore del principio attivo e conseguente; n. 14. Modifica delle specifiche relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di scadenza della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per la confezione sospesa per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

C-18510 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2001/795.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233 km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: CALCIUM D3 SANDOZ 1000 mg + 880 UI.
Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse effervescenti - A.I.C. n. 034642013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20- Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 18 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Roberto Bertani.

C-18753 (A pagamento).

NOVARTIS CONSUMER HEALTH - S.p.a.

Sede legale in Origgio (VA), s.s. Varesina 233 km 20,5
Codice fiscale n. 00687350124

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2000/2445.

Titolare: Novartis Consumer Health S.p.a., s.s. Varesina 233 km 20,5, 21040 Origgio (VA).

Specialità medicinale: NOVAPIRINA.

Confezione e numero di A.I.C.: 10 compresse film - rivestite 25 mg - A.I.C. n. 024951028.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva: Novartis Grimsby Limited, Grimsby, North-East Lincolnshire (UK).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Roberto Bertani.

C-18754 (A pagamento).

RATIOPHARM GMBH

Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia S.r.l.,
viale Monza n. 270, Milano
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12582960154

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali
(deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, riduzione)

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Classe S.S.N. | Prezzo L./€ |
|--|---------------|---------------|--------------|
| Aciclovir-ratiopharm 25 compresse 400 mg | 032809028/G | A84 | 35.000/18,08 |
| Cefonicid-ratiopharm i.m 1 fl pv 1000 mg + 1 f. solv. | 033733027/G | A55 | 10.000/ 5,16 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore il 2 luglio 2001.

Un procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-18530 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Messina n. 38
Capitale sociale L. 164.200.000.000
Codice fiscale n. 06685100155

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al «comunicato concernente l'attuazione per l'anno 2001 della deliberazione n. 10 del 28 febbraio 1998» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 gennaio 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Prezzo L./€ |
|---|---------------|--------------|
| FRAXIPARINA 11.400 U.I./0,6 ml 2 siringhe soluz. | 026736140 | 38.600/19,94 |
| FRAXIPARINA 15.200 U.I./0,8 ml 2 siringhe soluz. | 026736177 | 51.400/26,55 |
| FRAXIPARINA 19.000 U.I./1 ml 2 siringhe soluz. | 026736203 | 64.500/33,31 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunemente non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Nanni.

S-17369 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAN - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 giugno 2001). Codice pratica: NOT/2000/215.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti, Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BACTROBAN NASALE.

Confezione e numero di A.I.C.: pomata intranasale 3 g 2% - A.I.C. n. 028980011.

Modifiche apportate ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: n. 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Gaetano Bertolini.

C-18758 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 giugno 2001). Pratica: NOT/2001/382.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., piazzale S. Türr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2000 UI aXa soluz.iniet. 6 siringhe preimp. 0,2 ml - A.I.C. n. 026966034;

4000 UI aXa soluz.iniet. 6 siringhe preimp. 0,4 ml - A.I.C. n. 026966046.

Modifica apportata ai sensi all. 1 art. 12-bis decreto legge n. 178/91 e successive modifiche: I.11-bis modifica ragione sociale della officina di produzione del principio attivo da: Rhone-Poulenc Rorer-35 av. Jean Jaures, 92390 Villeneuve la Garenne, Francia a: Aventis Principes Actifs Pharmaceutiques-35 av. Jean Jaures, 92390 Villeneuve la Garenne-Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legge n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-18528 (A pagamento).

AVENTIS PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 giugno 2001). Pratica: NOT/2001/384.

Titolare: Aventis Pharma S.p.a., p.le Sürr n. 5, 20149 Milano.

Specialità medicinale: CLEXANE T.

Confezioni e numeri A.I.C.:

6000 UI aXa soluz.iniet. 2 siringhe preimp. 0,6 ml - A.I.C. n. 029111046;

8000 UI aXa soluz.iniet. 2 siringhe preimp. 0,8 ml - A.I.C. n. 029111059;

10000 UI aXa soluz.iniet. 2 siringhe preimp. 1 ml - A.I.C. n. 029111061.

Modifica apportata ai sensi all. 1 art. 12-bis decreto legge n. 178/91 e successive modifiche: I.11-bis modifica ragione sociale della officina di produzione del principio attivo da: Rhone-Poulenc Rorer-35 av. Jean Jaures, 92390 Villeneuve la Garenne, Francia a: Aventis Principes Actifs Pharmaceutiques-35 av. Jean Jaures, 92390 Villeneuve la Garenne-Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi art. 14, decreto legge n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Liliana Di Ciano.

C-18527 (A pagamento).

INVERNI DELLA BEFFA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Galleria Passarella n. 2

Capitale sociale L. 490.000.000

Codice fiscale n. 02301090169

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui al «comunicato concernente l'attuazione per l'anno 2001 della deliberazione n. 10 del 28 febbraio 1998» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 85 dell'11 gennaio 2001, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Prezzo L./€ |
|--------------------------------------|---------------|--------------|
| SELEDIE | | |
| 11.400 U.I./0,6 ml 2 siringhe soluz. | 034666018 | 38.600/19,94 |
| SELEDIE | | |
| 15.200 U.I./0,8 ml 2 siringhe soluz. | 034668044 | 51.400/26,55 |
| SELEDIE | | |
| 19.000 U.I./1 ml 2 siringhe soluz. | 034668071 | 64.500/33,31 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 1° luglio 2001.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Nanni.

S-17370 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI TREVISO**

Prot. n. 3024/1-10B/Coop.I° Sett.643

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto n. 2355/74/Coop. in data 12 giugno 1974, con il quale la Società cooperativa «Area Verde» coop. a r.l., con sede in Treviso, costituita il 1° giugno 1971 con atto omologato dal tribunale di Treviso, ricevuta B.U.S.C. n. 12-bis in data 21 marzo 1974 è stata iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia.

(Omissis).

Decreta:

la Società cooperativa sopra indicata è cancellata dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione edilizia.

(Omissis).

Treviso, 24 maggio 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Capocelli

C-18591 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

PREFETTURA DI ROMA

Prot. n. 1528/1909-2000, sett. 1B/Com.

Sono stati ultimati dalla ditta Milani Alanti con sede a Boville Ernica (FR), via Fontana Rosa n. 35, i lavori assunti dal Comune di Albano Laziale, con contratto in data 6 agosto 1999, repertorio n. 4712 relativi alle opere di urbanizzazione primaria della zona industriale di via Catania, via dei Tulipani, collegamento via dei Tulipani, via cancelleria, via Velletri/parte.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa, per occupazione di immobili e danni relativi, presentare a questa prefettura ed al Comune di Albano Laziale i loro titoli di credito nel termine di 20 giorni da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si farà più luogo a procedere per tali crediti nei modi indicati dall'art. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 sui L.L.P.P. (allegato F) e, pertanto, i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 20 dicembre 2000

Il prefetto

Il vice prefetto isp. agg.: R. Mecozzi

S-17189 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE PROVINCIALE

Avviso di nomina a notaio in Gravedona della dottoressa Alessandra Mascellaro.

Il presidente del Consiglio notarile di Como, notifica:

che la dottoressa Alessandra Mascellaro, nominata notaio alla residenza di Gravedona con D.D. 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale, n. 32 del 20 aprile 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stata ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Como, 11 giugno 2001

Il presidente: dott. Manfredi Giuseppe.

C-18562 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE PROVINCIALE

Avviso di nomina a notaio in Mozzate del dottor Christian Nessi.

Il presidente del Consiglio notarile di Como, notifica:

che il dottor Christian Nessi, nominato notaio alla residenza di Mozzate con D.D. 9 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, IV serie speciale, n. 32 del 20 aprile 2001, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e relativo regolamento, è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta residenza a datare da oggi.

Como, 11 giugno 2001

Il presidente: dott. Manfredi Giuseppe.

C-18563 (Gratuito).

**COSTRUZIONI ED ESERCIZIO
DI LINEE ELTTRICHE**

L'ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel distribuzione S.p.a., direzione Puglia e Basilicata, zona di Lauria con sede in Lauria, piazza Plebiscito n. 90,

Rende noto:

che con istanza diretta al Presidente della giunta regionale di Basilicata, ha chiesto, ai sensi del vigente testo unico di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, l'autorizzazione alla costruzione delle linee elettriche MT aerea e BT in cavo aereo per allacciamenti utenti rurali nelle contrade Piano delle Maniche, Milioto ecc. in agro di Senise e Chiaromonte, nonché l'autorizzazione provvisoria all'immediato inizio dei lavori;

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità di Potenza a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse;

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, i decreti d'autorizzazione avranno efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità ai sensi dell'art. 112 del T.U. succitato le osservazioni e, comunque, le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate al già citato Ufficio infrastrutture del Dipartimento infrastrutture e mobilità entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso;

le caratteristiche dell'impianto sono: tensione: MT: 20 kV bt: 0,400 kV, lunghezza: MT: km 0,020 bt : 4,550 km.

Lauria, 11 giugno 2001

Il responsabile: L. A. Piscitelli.

C-18742 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-16765 riguardante bando di gara della PROGER S.p.a. Concessionaria dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 140 del 19 giugno 2001, alla pagina n. 62-63,

al punto 3.3. dove è scritto:

«... cat. OS28, classifica III ed OS38, classifica III.»,

si deve leggere:

«... cat. OS28, classifica IV ed OS30, classifica IV.».

al punto 3.3. dove è scritto:

«... OG1; classifica III.»,

si deve leggere:

«... OG1; classifica IV.».

C-18761.

Nell'avviso M-4978 Industrie Meccaniche Lombarde I.M.L. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 132 del 9 giugno 2001 a pag. 93,

dove è scritto nell'intestazione:

«... I.M.L. - Industrie Meccaniche Lombarde S.p.a. ...»,

leggasi:

«... Industrie Meccaniche Lombarde - I.M.L. S.p.a. ...».

Milano, 21 giugno 2001

C-18762.

Nell'avviso C-17185 riguardante CONSORZIO ASI DI SIRACUSA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 139 del 18 giugno 2001 alla pagina n. 56 e 57,

al punto 3.5), dove è scritto:

«... categoria OS2 ...»,

leggasi:

«... categoria OS21 ...»;

e al punto 9), dove è scritto:

«... recate dalla legge n. 13/1997 ...»,

leggasi:

«... recate dalla legge n. 135/1997. ...».

C-18763.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| A.F. MONTEVARCHI - S.p.a. | 7 | DANONE - S.p.a. | 11 |
| ACRO - S.p.a. | 3 | DEL MONTE ITALIA - S.p.a. | 11 |
| Adn Kronos Libri - S.p.a. | 6 | DIELVE - S.p.a. | 5 |
| AKERLUND & RAUSING - S.p.a. | 6 | EUROPCAR ITALIA - S.p.a. | 4 |
| AKERLUND & RAUSING ITALIA - S.p.a. | 7 | EUROZINCO - S.p.a. | 14 |
| AON ITALIA - S.p.a. | 15 | F.LLI PAGANI FU ANSELMO - S.p.a. | 12 |
| BANCA BOVIO CALDERARI - S.p.a. | 17 | FAIVELEY ITALIA - S.p.a. | 10 |
| BANCA CARIME - S.p.a. | 18 | FILOS - S.p.a. | 3 |
| BANCA DI TREVISO - S.p.a. | 9 | FIM FORCELLINI RADIATORI - S.p.a. | 8 |
| BANCA REGIONALE SANT'ANGELO - S.p.a. | 2 | FINANZIARIA NORD CENTRO - S.p.a. | 3 |
| CALABRESE - S.p.a. | 10 | FINCALCE - S.p.a. | 4 |
| CAMPOSOLE | | FINCISA - S.p.a. | 9 |
| INDUSTRIA AGROALIMENTARE - S.p.a. | 12 | FINPROGRESS - S.p.a. | |
| COMEL - S.p.a. | 15 | Intermediazioni e rappresentanze finanziarie | 13 |
| | | FRATELLI BAUER - S.p.a. | 10 |
| | | G.M.F. - INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a. | 6 |
| | | GEODATA - S.p.a. | 16 |
| | | GRUPPO BONAZZI - S.p.a. | 7 |
| | | H.P.F. - S.p.a. | |
| | | Holding di Partecipazioni Finanziarie | 4 |
| | | IMPRESA GASTONE GUERRINI | |
| | | COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. | 13 |
| | | INDITEL - S.p.a. | 5 |
| | | INDOLA - S.p.a. | 5 |
| | | JEAN KLEBERT - S.p.a. | 12 |
| | | JOHNSON MATTHEY ITALIA - S.p.a. | 8 |
| | | LATERIFICIO PUGLIESE - S.p.a. | 16 |
| | | Lear Corporation Italia - S.p.a. | 17 |
| | | Lear Corporation Italia Sud - S.p.a. | 16 |
| | | Manuli Tapes - S.p.a. | 12 |
| | | MASTERPRINT - S.p.a. | 12 |
| | | MEDIOCREDITO TOSCANO - S.p.a. | 2 |
| | | METALSISTEM - S.p.a. | 14 |
| | | METALSISTEM ENGINEERING - S.p.a. | 14 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| NAPOLI SVILUPPO - S.p.a. | 8 | SELCA - S.p.a. | 13 |
| NET BUSINESS - S.p.a. | 16 | SIDERPALI - S.p.a. | 15 |
| PAGINE ITALIA - S.p.a. | 16 | SOCALBE - S.p.a. | 5 |
| Pianfei I.P.A. - S.p.a. | 17 | SOCIETÀ AGRICOLA STERPO - S.p.a. | 9 |
| PREFABBRICATI PERUZZI - S.p.a. | 10 | SPORTWIDE AG - S.p.a. | 15 |
| PRESILA COSENTINA - S.p.a. | 14 | STAR AUTOMATION EUROPE - S.p.a. | 6 |
| Produrre Pulito - S.p.a. | 8 | STARKRIO - S.p.a. | 9 |
| PUGLIA CAM - S.p.a. | 15 | STRADE COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. | 7 |
| RETE TELEMATICA PIEMONTESE - S.p.a. | 14 | STRETTO DI MESSINA - S.p.a. | 3 |
| RICCOBONO - S.p.a. | 11 | STRETTO DI MESSINA PUBBLICI SERVIZI - S.p.a. | 2 |
| ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a. | 1 | TECNO JOLLY HOLDING - S.p.a. | 6 |
| S.I.A. - S.p.a. Società Industrie Alimentari | 4 | Tenute Rapitalà - S.p.a. | 11 |
| S.I.C.E.A. - S.p.a. | 8 | TESSITURA PONTELAMBRO - S.p.a. | 13 |
| SCALA - S.p.a. | 2 | VAL 208 - Torino GEIE | 19 |
| SECOND ITALIAN AUTO TRANSACTION - S.p.a. | 18 | VERO TECNOLOGIE - S.p.a. | 10 |

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*